



Con il patrocinio
del Comune
di Massa Marittima



40 anni di storia

a cura di Roberto Gori





40 anni di storia

a cura di Roberto Gori

“Credo che sia significativo raccontare la Pallamano a Massa Marittima, la storia di uno sport che ha subito unito e appassionato la cittadinanza e che ha visto una grande partecipazione, cresciuta poi negli anni, insieme ai successi delle sue squadre. Scorrendo queste pagine non si trovano solo ricordi e immagini di anni fa, si trova la nascita di un’idea, l’impegno di un gruppo di ragazzi decisi a realizzarla, gli ostacoli superati e lo sbocciare di quello spirito che solo lo sport e i gruppi uniti in un’attività e in uno scopo comune, sanno far emergere. Lo spirito di cui parlo è un’insieme di valori che è bene coltivare il più possibile in ogni società: la socialità aperta e solidale, la lealtà, l’impegno rivolto ad un obiettivo, fatto anche di sacrifici e rispetto delle regole e l’accettazione di una competizione sana in cui si scoprono e potenziano le proprie capacità e si accettano i propri limiti e con essi anche la vittoria e la sconfitta. Per questo un ringraziamento va a chi ebbe quell’intuizione e a tutti coloro che negli anni come oggi, hanno speso e spendono tempo, impegno e passione per attuarla e mantenerla viva. Grazie a loro oggi ragazzi e ragazze di varie fasce di età possono avere la scelta di uno sport di gruppo che ha una lunga tradizione, proprio qui nella loro città”.

Il Sindaco Lidia Bai

“Che dire della pallamano a Massa Marittima: credo che la U.S. Olympic Pallamano sia un po' di Massa Marittima, una bella parte della nostra città, che da oltre 40 anni fa parte dello sport e della socialità di famiglie intere e di tanti appassionati intorno. Penso alle generazioni, almeno tre ormai, che hanno corso sullo stesso terreno, con lo stesso spirito sportivo e di gruppo, dai primi allievi, che poi sono stati allenatori o semplici sostenitori della società, fino ai loro figli e poi nipoti che hanno mantenuto vive le squadre; e un pensiero ed un grazie va in particolare ai primi iscritti, che come terreno di gioco avevano una pista all'aperto e si allenavano in ogni condizione climatica, dal sole al ghiaccio. Quel gruppo ha fatto da apripista alla crescita di un'attività che come tutti gli sport, non rafforza solo la salute, ma insegna a crescere nell'allegria di un gruppo, a socializzare e rispettare gli altri, a seguire regole oneste e sacrificarsi per migliorare. Per questo spero che l'U.S. Olympic cresca ancora altre generazioni e come assessore vedo con piacere giorno dopo giorno svilupparsi sempre più quello spirito di coesione e collaborazione tipico dello sport, che attecchisce anche tra associazioni e realtà diverse della città e che ha portato anche alla nascita della società Polisportiva di Massa Marittima”

L'Assessore Flavio Zazzeri

Premetto che non sono uno scrittore di professione. Il mio sarà il racconto di una storia personale vissuta per molti anni con l'Olimpic di Massa Marittima, società di pallamano nata oltre quarant'anni fa. Posso intanto assicurare i lettori che sono stati gli anni più belli della mia vita sportiva. Prima di cominciare questa storia, vorrei ringraziare tutti quelli che hanno collaborato per far sì che questo libro nascesse: Mario Tarabochia, Carlo Bini, Silvano Ghini, Fiorenzo Borelli, per quanto riguardava il passato; Simone Bargelli, Emiliano Casini, Matteo Pesci, per ciò che riguardava i tempi più vicini a noi. Un ringraziamento particolare va poi a tutti coloro che hanno variamente contribuito alla realizzazione del progetto che oggi vede la luce.

Roberto Gori

GLI INIZI



1971

Pasquinelli, Tarabochia, Vannini, Baldi, Campani, Russo, Venturi
Priami, Paradisi, Mancini, Biagi, Paradisi, Lorenzi, Santini

Dagli archivi della Federazione è possibile ricostruire da dove ha inizio il gioco della pallamano. Il riferimento più antico a questo gioco si ha nella Grecia classica, attraverso il nome di "urania", un cenno si ritrova anche nell'Odissea di Omero. All'epoca di Roma era chiamato "harpaston" e nel medioevo era definito "gioco del pallone". Più tardi, nel XX secolo, viene riconosciuto come sport in Germania da alcuni maestri tedeschi con il nome di "Raffballspiel" e di "Königsbergerball". Tracce si trovano anche in Cecoslovacchia, in Slovenia ("ceska hatzena") regolamentato da certi Wacławkras e Klenker.

In Germania, durante la prima guerra mondiale, Max Maiser creò il Forball, riunendo due giochi popolari come il Volkerbally e il Kingball, mischiandone le regole. Questi

sono gli antenati dell'Handball vero e proprio, che a sua volta il tedesco Sholonz nel 1919 codificò da campi aperti (con 11 giocatori) a indoor (con 7 giocatori), come è tuttora. Oggi infatti viene giocato a 7 in tutto il mondo, sebbene nel Nordeuropa, pur non in manifestazioni internazionali, si continui la vecchia tradizione a 11 giocatori. Nelle Olimpiadi di Stoccolma, nel 1912, fece la sua prima apparizione come sport dimostrativo e fu riproposto a Berlino nel 1936 ma con poco successo. Tuttavia i promotori non si scoraggiarono e il gioco riapparve alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, anche se la sua consacrazione definitiva come sport olimpico avvenne venti anni dopo a Monaco nel 1972 per gli uomini e nel 1976 per le donne.

In Italia, dopo le prime sporadiche dimostrazioni volute dal Prof. Attias, due allievi dell'ISEF di nome Capra e Gutweniger si mostrarono particolarmente attivi. Nel 1966, al primo corso di ISEF tenuto dal francese Choley con la partecipazione di 33 allievi, anche il C.I.O. decise di introdurre la pallamano alle Olimpiadi (1972). Nel giro di pochi mesi si mise in moto tutto il movimento e nacquero squadre in molte città: Roma, Firenze, Bolzano, Trento, Bologna, Prato, Teramo e l'Aquila, fino a che il mondo della pallamano è diventata quello che è oggi, grazie anche alla influenza e alla capacità di diffusione della televisione, che spesso trasmette incontri non solo del nostro campionato ma anche molte partite a livello internazionale.

Alle origini di questa iniziale diffusione dello sport della pallamano, anche a Massa Marittima vi fu un "contagiato": Mario Tarabochia. All'epoca il calcio era l'unico sport diffuso e praticato a Massa Marittima, seguito a distanza dalla pallavolo, penalizzata dalla mancanza di impianti idonei, situazione che dobbiamo dire pressoché generalizzata in Italia, soprattutto nei centri minori. Verificata l'impossibilità di accedere agli unici impianti sportivi massetani coperti, in dotazione alle scuole medie, Tarabochia, che già aveva creato una squadra di giovani giocatori di pallavolo (anch'essa con il nome "Olimpic"), non si arrese e conoscendo l'esistenza di una pista di pattinaggio, in mattonelle, nel Parco di Poggio, con un piccolo gruppo di ragazze partì per Bologna per osservare una partita di pallamano e successivamente con dei ragazzi a Firenze per un incontro di pallanuoto, iniziativa dovuta anche grazie all'amico Gianni De Magistris, grandissimo campione di pallanuoto dell'epoca.

L'unica soluzione possibile per praticare uno sport alternativo al calcio e alla pallavolo, non avendo a Massa Marittima una piscina e constatata la difficoltà di accedere ad impianti idonei coperti, restava quindi la pallamano. Mario non perse tempo; radunò un gruppo di giovanissimi ragazzi e cominciò gli allenamenti. Nel frattempo prese i primi contatti con la Federazione nazionale a Roma, fece richiesta per i moduli di iscrizione e nacque così la Società Sportiva Olympic di Massa Marittima. Era il 6 gennaio 1971. Due giorni dopo la Federazione, nella persona del Segretario generale Aurelio Chiappero, fece arrivare la risposta di accettazione e i relativi moduli allegati insieme all'augurio di successo per il futuro. Alla fine di febbraio, quando fu certo di avere un gruppo sufficiente agli scopi desiderati, Tarabochia spedì i documenti necessari per l'adesione ufficiale. Il 3 marzo 1971, la F. I. G. H. italiana aveva accettato l'iscrizione, dando così il via all'inizio ufficiale dell'avventura dell'attività sportiva con la denominazione U.S. Olympic Massa Marittima 0023; eravamo infatti la ventitreesima società regolarmente iscritta (oggi le società iscritte sono circa 3700, ed essendosi nel frattempo ritirate alcune di quelle iscrittesi prima di noi, anche se il nostro numero progressivo 23 è rimasto invariato, davanti a noi, per anzianità, vi sono solo due o tre società). Prima di partecipare ad un campionato

vero e proprio, l'U.S. Olympic avrà bisogno di fare un po' di gavetta, per comprendere bene le regole di questo gioco e cercare di assimilare il più possibile tattiche e metodi di allenamenti.

Dopo un lungo periodo di questa preparazione, circa un anno e mezzo, nel 1973 l'Olympic partecipava a Roma, al Palasport dell'EUR, ad una manifestazione organizzata da C.O.N.I. e F. I. G. H, chiamata "12 ore di pallamano"; ed era proprio così, si trattava di dodici ore di partite in continuità. Cominciavano a giocarsi le prime partite vere, assimilando moduli di gioco, tattiche difensive ed offensive, il comportamento in campo, non solo agonistico. A questa trasferta era presente, in veste di accompagnatore, Fiorenzo Borelli, uno di quei ragazzi che aveva dovuto smettere con la pallavolo. Lo rammentiamo anche perché, in seguito, diventerà una pedina importante di questa Società.

Prima della fine dell'anno Tarabochia riuscì ad organizzare una partita a Firenze contro la squadra locale, la Remp. Scandicci; una partita di 30 minuti a tempo per verificare se l'Olympic era davvero pronta ad affrontare un campionato vero. Il risultato, data la maggiore preparazione ed esperienza degli avversari (avevano già partecipato al campionato juniores del 1973), era scontato: finì 13 a 1 a loro favore, ma questa sconfitta non scoraggiò nessuno, anzi incrementò la voglia di migliorarsi e di risultare competitivi. L'unica rete era stata segnata da Antonio Baldi; per la storia, quella fu la prima rete segnata dall'Olympic in una partita vera, pur se amichevole. Durante il viaggio di ritorno in treno, tutti i ragazzi si complimentarono con Antonio per la rete e l'esito della partita passò in secondo piano.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL
PALLAMANO

00195 ROMA 8/I/71
Circonvallazione Trionfale, 27
☎ 383.070
HANDBALL ROMA

Egr. Sig. MARIO TARABOCCHIA
Via Sarcoli, 17
MASSA MARITTIMA (Grosseto)

In esito alla Vs/ del 6/I/1971 siamo lieti di prendere atto dell'intenzione che avete di iniziare l'attività della Pallamano nel Vs/ centro.

Vi alleghiamo perciò il modulo di affiliazione, che dovrete compilare in ogni sua parte, e lo statuto tipo che dovrete ritornare a questa Sede accompagnato dalle relative quote che troverete indicate nell'apposito ciclostilato dal quale potrete raccogliere l'importo delle tasse federali che dovrete regolarizzare nei confronti di questa Federazione.

Inoltre, nell'allegato depliant, troverete ogni indicazione per quanto riguarda le pubblicazioni da Voi richieste.

Ringraziando per il Vs/ cortese interessamento a questo nuovo sport Olimpico ed in attesa di ulteriori notizie in merito, Vi porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Aurelio Chiappero



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL
Pallamano

00195 ROMA 3 marzo 1971
Circonvallazione Trionfale, 27
☎ 383 070
☎ HANDBALL ROMA

Al Gruppo Sportivo CSI "Olimpic"
Massa Marittima

Riceviamo la Vs/ gradita adesione alla F.I.G.H. e Vi ringraziamo per la Vs/ attenzione verso questa disciplina olimpica.

Siamo certi che i Vs/ giovani non mancheranno di entusiasarsi per il gioco e questo come si verifica ovunque fra le decina e decina di migliaia di praticanti in Italia.

Purtroppo la Vs/ Provincia e quelle limitrofe sono così dette "zone vergini" per il nostro sport.

Qualcosa sta sorgendo a Livorno e Pisa mentre a Firenze già esiste un movimento apprezzabile.

Abbiamo tentato più volte di avere in Grosseto un Delegato Provinciale senza alcun esito positivo.

Con la Vs/ affiliazione contiamo moltissimo sull'avvenire della pallamano nella Vs' zona.

L'attività che potrebbe interessare per il momento potrebbe essere i Giochi della Gioventù per i quali già 150 Comuni hanno aderito per la varie fasi.

Riteneteci sempre a Vs/ completa disposizione ed augurandoVi una proficua operacostruttiva, porgiamo i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Aurelio Chiappero

1974

Nel gennaio 1974 Tarabochia iscrisse per la prima volta la squadra al campionato juniores interregionale: il 19 marzo 1974 iniziò così l'avventura in un mondo nuovo con la prima partita in trasferta contro la Tre Tre Tre di Rimini. Fu ancora una sconfitta, 22-5, ma questi ragazzi, veri "pionieri" di questo sport a Massa Marittima, come possiamo definirli, sapevano che avrebbero dovuto imparare per recitare altri ruoli sui campi amici ed avversari; nessuno si tirò indietro e continuarono per la loro strada, guidati dal capitano Maurizio Venturi (il primo capitano dell'U.S. Olympic).

La prima vittoria arrivò alla fine del girone di andata. Proprio contro la Remp. Scandicci, che li aveva "battezzati" nel nuovo ambito agonistico l'anno prima, per 12-11. Fu la prova che l'impegno e la volontà di migliorarsi cominciava a dare i suoi frutti; nel girone di ritorno ci furono infatti altri due pareggi.

Per le statistiche la prima rete segnata in una gara ufficiale fu di Giuseppe Biagi, un ragazzino che già allora prometteva bene.

La prima formazione a scendere in campo in competizioni ufficiali fu quella composta da: Priami F., Paradisi G., Baldi Antonio, Russo Filippo, Campani Flaminio, Biagi Giuseppe, Mancini Moreno, Venturi Maurizio, Di Grigoli Silvio, Pasquinelli Marco, Pardisi D.. La rosa comprendeva anche Vannini Gabriello, Lorenzi Bernardino, Santini Walter, Priami P.. La rosa dicevamo, poiché nella pallamano, come in molti altri sport di gruppo, non vi sono riserve ma solo titolari (12 in questo caso) e si vince e si perde

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO HANDBALL
 0018 ROMA - Circolazione Trovato, 27 - Telef. 361200

REFERATO UFFICIALE DI GARA

Gara: Campionato Naz. Serie Interregionale - Gir. 1
 Disputata a Rimini - il 19/3/74
 Campo Salerni - Rimini
 Inizio ore 15.20 Fine ore _____

SQUADRA (A) Tre Tre Tre - P Colore Maglia Pedrate

N. CAPIT.	GIOCATORE	POS.	RETE	MINUTI	A	A	ESPULS.
21421	Gianni Franco	1					
21422	Biagi Paolo	8					
21423	SCABIANI LEARDO	7	X				
21424	ZOMORI STEFANO	13	X				
21425	FRANCI ANTONIO	11	X				
21426	Bonini Roberto	10	XX				
21427	Vici Roberto	9					
21428	Fasquini Cosimo	6					
21429	ALONZI FRANCESCO	5					
21434	ZOMORI STEFANO	13					X
21420	ZOMORI MARCO	14					
21430	Di Grigoli Marco	12					

SQUADRA (B) U.S. OLIMPIC - MASSA M. Colore Maglia ROSSA

N. CAPIT.	GIOCATORE	POS.	RETE	MINUTI	A	A	ESPULS.
21351	PARADISI GREGORIO	5					
21366	PRIAMI FRANCO	4					
21367	BALDI ANTONIO	4					
21365	RUSO FILIPPO	2					
21562	CAMPANI FLAMINIO	6					
21512	BIAGI GIUSEPPE	10	X				
21515	MANCINI MORENO	3	X				
21517	DI GRIGOLI SILVIO	11					
21435	PASQUINELLI MARCO	7					
21514	PARADISI DANILLO	3					

RISULTATO 1° TEMPO SQUADRA (A) TRE-TRE-TRE 10
 SQUADRA (B) U.S. OLIMPIC - MASSA 2

RISULTATO FINALE SQUADRA (A) TRE-TRE-TRE 22
 SQUADRA (B) U.S. OLIMPIC - MASSA 5

Il capitano: Gabri Stefano Il cronometrista - bagnanti: ... Il capitano: Venturi Maurizio

Referto della prima partita ufficiale dell'U.S. Olympic in campionato (Archivio Olympic)

tutti insieme, compreso l'allenatore.

Durante questo campionato l'Olimpic fu chiamata a giocare nella Coppa Italia in una partita unica contro l'Acciaierie Tacca di Gallarate, la quale militava in categoria superiore. L'esito dell'incontro fu 20 a 4 per i padroni di casa. Il risultato era ancora una volta scontato, ma fu occasione di grande esperienza per i ragazzi vedere all'opera una squadra di serie A.

Tabellino di marcia del Campionato Juniores Interregionale

Risultati delle partite

Tre Tre Rimini - U.S. Olympic	22-5
U.S. Olympic - H.C. Rimini	6-7
H.C. Imola - U.S. Olympic	19-16
U.S. Olympic - Remp. Scandicci	12-11
U.S. Olympic - Tre Tre Rimini	14-14
H.C. Rimini - U.S. Olympic	20-6
Remp. Scandicci - U.S. Olympic	7-7
U.S. Olympic - H.C. Imola	9-11

Classifica finale

3° posto U.S. Olympic

Classifica marcatori

Paradisi C.	29
Biagi	19
Campani	8
Baldi	4
Lorenzi	4
Mancini	4
Venturi	3
Russo	2
Vannini	2



Una formazione dell'U.S. Olympic
Russo, Paradisi, Campani, Biagi, Vannini, Baldi, Venturi
Lorenzi, Di Grigoli, Santini, Mancini, Priami



Bernardino Lorenzi



Flaminio Campani



Silvio Di Grigoli



I futuri portieri allenati da capitano Venturi (1973/74)
Fabio Cerboni, Danilo Paradisi
Fabio Renzi, Marcello Ovi



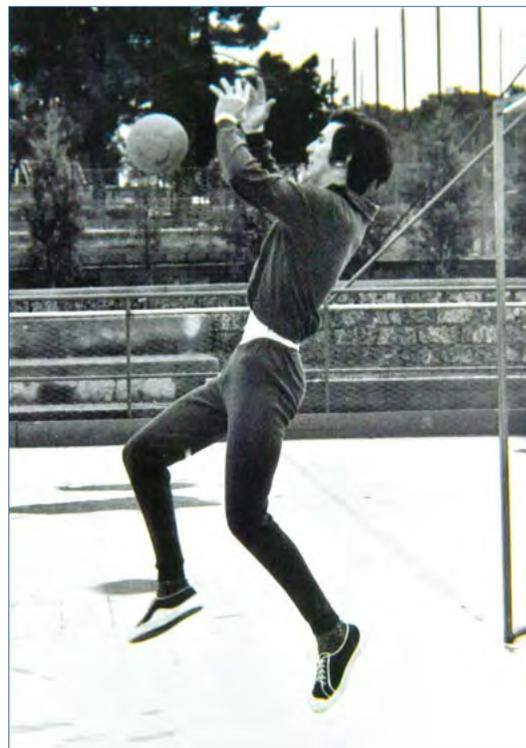
Tarabochia con i suoi ragazzi (1973/74)
Cerboni, Pasquinelli, Russo, Ovi, Biagi

Il 23 Aprile 1974 si concluse il Campionato Juniores, il primo della storia dell'U. S. Olympic; possiamo dire anche in maniera onorevole viste le reali possibilità della squadra: senza nessuno sponsor, facendo tutto con sacrificio e forza di volontà; levata la maglia da gioco, tutto il resto - borse, tute, scarpe e altri accessori - ognuno si presentava con quello che aveva; non c'erano ristoranti, ma semplici panini che le mamme preparavano a casa e non c'erano ovviamente neanche rimborsi per le trasferte. Tutti questi disagi non scoraggiarono nessuno anzi non facevano altro che spronare tutti a fare sempre meglio e ad incrementare la loro voglia di emergere. Non era certo una tuta firmata o una bella borsa accessoriata "che non avevano" a fermarli. E anche quando qualcuno, vedendoli arrivare, sfoderava un risolino o uno sguardo ironico nei loro confronti, come a dire "ma dove vanno questi?", a queste persone, oggi, si può rispondere "in alto, molto in alto".

Grazie a questi ragazzi e agli insegnamenti, non solo tecnici ma anche di vita di Mario Tarabochia, con il passare del tempo cominciarono ad avvicinarsi e frequentare l'ambiente della pallamano molti altri giovani che capirono che quei valori andavano coltivati e mantenuti. Questa trasmissione senza parole ha fatto sì che queste regole siano ancora attuali e rispettate nell'ambiente dell'Olympic e riferimenti certi per il futuro delle nuove generazioni a venire.



In attesa della partita
Venturi, Paradisi, Di Grigoli
Biagi, Santini, Pasquinelli



Walter Santini
mentre si allena alla pista di Poggio

Nell'estate del 1974 Tarabochia decise di premiare quei ragazzi, portandoli a Teramo, ad una manifestazione internazionale di pallamano. Era il secondo torneo denominato "Interamnia", che col passare degli anni diventerà il più grande al mondo;



Franco Priami mentre si disseta durante un allenamento alla pista di Poggio

vi partecipavano, oltre a quelle italiane, squadre provenienti dall'Asia e dall'America. A distanza di 40 anni quell'appuntamento è diventato un punto di riferimento costante per tutte le società di pallamano del mondo.

La partecipazione dell'Olimpic fu più che onorevole, qualificandosi al 5° posto dietro a due squadre italiane e due straniere. Questo risultato sviluppò la convinzione che si era pronti a partecipare al campionato nazionale di serie C, che avrebbe avuto inizio a ottobre. Al ritorno a casa Tarabochia prese contatti con la Federazione e spedì tutti gli incartamenti per l'ammissione nella speranza di essere accettati.

GROSSETO IL TELEGRAFO - Pag. 5

L'U. S. Olimpic 5.a al torneo internazionale «Handball»

I giovani atleti massetani sono: Campani Flaminio, del 1956; Russo Filippo, del 1956; Priami Franco, del 1957; Paradisi Gregorio, del 1957; Baldi Antonio, del 1957; Pasquinelli Marco, del 1958; Lorenzi Bernardo, del 1958; Vannini Gabriello, del 1958; Santini Walter, del 1958; Biagi Giuseppe, del 1959; Venturi Maurizio, del 1959; Di Grigoli Silvio, del 1958; Mancini Mareno, del 1958; Paradisi Danilo, del 1958.

I programmi per il futuro sono abbastanza impegnativi. L'U.S. Olimpic del prossimo anno ha intenzione di gareggiare nel campionato di serie C maschile con una squadra, nel campionato juniores maschile con una seconda squadra e forse in quello femminile.

L'U.S. Olimpic, questa estate, avrà ospite Caroti, un giocatore della Remp di Firenze serie A e della nazionale italiana, che ha espresso il desiderio di allenarsi insieme ai giocatori massetani.

Ci sono in programma anche una partita dimostrativa della categoria femminile e partite amichevoli con squadre di serie A maschili.

Nella foto: l'U.S. Olimpic di Massa Marittima. (Foto Bruno).



L'arrivo al campo di una partita in trasferta Santini, Venturi, Di Grigoli, Paradisi, Pasquinelli, Biagi, Russo e l'allenatore Mario Tarabochia

Coppa del torneo "Interamnia" e articolo su "Il Telegrafo"



Fasi di gioco, U.S. Olympic - Tre Tre Rimini, 14-14
Paradisi G., Biagi, Baldi, Campani, Lorenzi



Fasi di gioco, U.S. Olympic - H.C. Rimini, 14-14
Venturi, Campani, Vannini



Fasi di gioco, U.S. Olympic - Imola, 9-11
Baldi, Lorenzi, Campani



Fasi di gioco, U.S. Olympic - H.C. Rimini, 14-14



Gli allenamenti
Mancini e Venturi



Gli allenamenti
Mancini



Gli allenamenti
Pasquinelli, Venturi, Russo, Baldi



Gli allenamenti
Russo

1974/75

SERIE C

Dopo l'estate, con gli allenamenti, la rosa della squadra si arricchiva di nuovi elementi. Arrivavano Boschi, Ghini M., Ulivelli, ma soprattutto arrivava la notizia da Roma che la domanda di ammissione al campionato di serie C era stata accettata. La notizia suscitò entusiasmo nei ragazzi; era la prima risposta positiva che ripagava tutti gli sforzi fatti in quei primi due anni. Arrivò anche un'altra novità molto gradita: al campionato era stata ammessa anche la Polisportiva Follonica, il che significava che era in arrivo il primo derby della storia con i nostri amici ed ora rivali sportivi. Le altre squadre partecipanti erano tutte di Roma e questo permise di avere trasferte attuabili con il treno. Non era poco perché macchine e genitori in quegli anni non sempre erano a disposizione. Prima dell'inizio del campionato fu organizzata a Massa anche una partita amichevole proprio con la Polisportiva Follonica, la prima di una lunga serie fino ad oggi. L'esito dell'amichevole fu a favore dell'Olimpic con il risultato di 30 a 13.

Ma la notizia più importante arrivò da parte del Sig. Etrusco Biagi (padre del Biagi giocatore). Essendo un impresario molto noto in città, aveva deciso di sponsorizzare la squadra per quel campionato. Era il primo sostegno economico ricevuto che portò non solo un po' di denaro ma anche una grande fiducia per il futuro. Qualcosa si stava muovendo nella stagnazione generale a favore della Società, in vista degli sforzi da affrontare in futuro.

Vediamo i dettagli statistici di quel campionato:

Squadre	Classifica	Punti
E.A.M. Roma	1	21
H.C. Rob Roy Roma	2	16
Nomentano Roma	3	14
U.S. Olympic	4	11
Club degli Amici Roma	5	11
Polisp. Follonica	6	6
G.S. Marina Militare Roma	7	2

La rosa dell'Olimpic: Baldi, Biagi, Boschi, Campani, Di Grigoli, Ghini M., Lorenzi, Mancini, Paradisi C., Paradisi D., Pasquinelli, Priami F., Priami P., Russo, Santini, Ulivelli, Vannini, Venturi

Alcuni altri risultati di partite disputate, ritrovati dai referti di quell'anno

U.S. Olympic - E.A.M. Roma	20-29
U.S. Olympic - Rob Roy Roma	11-15
U.S. Olympic - Club degli Amici Roma	24-20

Durante una trasferta a Roma, prima di salire sul treno, accadde un episodio che coinvolse il portiere Santini Walter. Per distrarre i ragazzi durante il viaggio in treno per Roma, Mario gli chiese di andare a comprare all'edicola dei giornali da leggere e lui ritornò con un mucchio di riviste non proprio "educative". Quando Mario le vide andò su tutte le furie e gli arrivò un adeguato scappellotto "a correzione" del mal-fatto, obbligando il reo a tornare all'edicola per sostituire le riviste incriminate con giornali sportivi e a scusarsi. La lezione fu compresa e digerita da tutti. Mario non era solo il tecnico della squadra che insegnava come stare in campo ma soprattutto come ci si comportava nella vita.

A metà del campionato il capitano Venturi lasciava per motivi di studio; la scuola aveva la priorità, ma non scorderà l'Olimpic, e quando diventerà capitano anche nella vita lavorativa farà in modo di aiutare la Società, sostenendola nelle spese, alla quale andrà incontro negli anni. Questo è certamente un pregio della Società, chiunque ne abbia fatto parte, per poco o tanto tempo, non può fare a meno di ricordarla e sostenerla per quanto può.



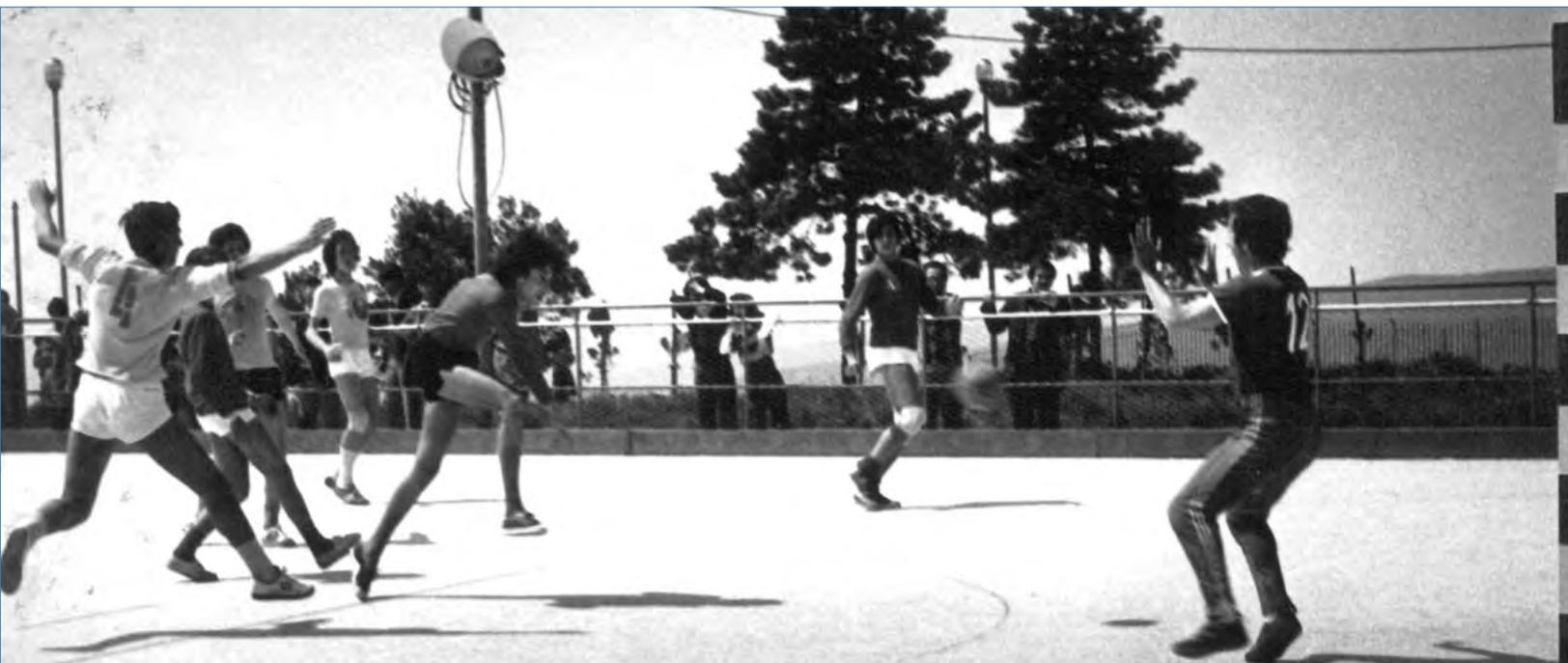
Priami P., Ghini M., Tarabochia, Vannini, Pasquinelli, Russo, Campani, Priami F., Santini, Paradisi, Biagi, Lorenzi, Baldi, Boschi



U.S. Olimpic - Rob Roy Roma, 11-15
Vannini e Baldi



U.S. Olimpic - Rob Roy Roma, 11-15
Lorenzi, Russo, Campani



U.S. Olimpic - Club degli Amici Roma, 24-20
Ulivelli alla sua prima rete

SERIE C

1975/76

A fine agosto riprendeva la preparazione del secondo campionato di serie C. Alcuni ragazzi lasciavano per diversi motivi mentre ne arrivavano altri. Tra questi c'era anche Fiorenzo Borelli, che affiancherà Mario nel ruolo di allenatore. Si rivelerà un aiuto importante, con un contributo che durerà negli anni e darà la possibilità di organizzare il settore giovanile, serbatoio a getto continuo di ragazzi per la prima squadra. Borelli prenderà in mano la prima squadra e Mario si dedicherà alle giovani promesse in attesa del rientro dal servizio militare di Silvano Ghini.

Prima dell'inizio del campionato l'Olimpic partecipava alla Coppa Italia. Con la trasferta di Sanremo, il 21 settembre 1975 arrivò una sconfitta onorevole, 24 a 19, dovuta soprattutto alla differenza di categoria.

Nell'ottobre del '75 anche Gori si trasferiva definitivamente a Massa Marittima; nascevano e si cementavano nuove amicizie tra le quali Lorenzi Bernardino, uno dei ragazzi dell'Olimpic. Frequentandolo, parlava spesso a Gori di questo gioco di squadra a lui completamente sconosciuto, insistendo che andasse a vederlo giocare e così fece una domenica mattina di novembre recandosi alla pista di Poggio. Gori non sapeva che esistesse una pista al parco di Poggio e che vi si giocasse a pallamano. Questo tanto per capire la situazione generale riguardo a quello sport allora emergente a Massa Marittima. Nel guardare quei ragazzi giocare e cercare di capire le regole che qualcuno accanto spiegava, fu coinvolto da quel dinamismo di gruppo, quel correre in continuazione, quel vai e vieni del pallone che passava da una mano all'altra, da una squadra all'altra, finendo in rete. Alla fine della partita, non importa contro chi e neanche chi vinse, disse a Lorenzi che lo aveva entusiasmato un gioco così frenetico senza sosta, tutto quel correre tra attacco e difesa per un'ora intera. Aveva sentito scattare dentro di sé una scintilla, un colpo di fulmine se così si può dire. Fu così che le visite si moltiplicarono e venne fatta conoscenza con gli altri componenti la squadra e la sua dirigenza, della quale lo avevano colpito Tarabochia e Borelli, che davano davvero l'anima per quei ragazzi. Cominciò a pensare come avrebbe potuto dargli una mano. Già pratico di sport fatto per quattro anni a Piombino dove allora abitava, nelle fila di una società di atletica leggera (l'"Italsider Piombino"), partecipando a gare provinciali, regionali e nazionali. Lo sport gli aveva dato delle soddisfazioni, specialmente una che portava dentro da oltre 40 anni. Un campionato regionale a Firenze, dove quel giorno per motivi di lavoro si trovava anche suo padre venuto a vederlo gareggiare. Non era mai successo, quella fu la prima e l'ultima volta. Per la cronaca aveva vinto quella gara regionale e fu il giorno più felice della sua vita. Questo breve cenno alle motivazioni di impegno civile che suscitava la partecipazione alla vita dell'Olimpic spiega oggi il perché di questo

libro, dovuto al desiderio di rendere omaggio allo spirito volontaristico e di crescita sportiva dovuto a tanti personaggi massetani che andrebbero ringraziati per il loro impegno nella vita sociale di questa città. Gori tornò spesso a vedere le partite dell'Olimpic e alla fine di quel campionato decise di far parte della Società.

Nel frattempo era rientrato Silvano Ghini dal servizio militare e aumentando da due a quattro le persone che si dedicavano all'Olimpic, ci fu un po' più di respiro da parte di tutti. Ghini, era personaggio straordinario, di quelli che non negavano mai la propria disponibilità; a distanza di quarant'anni da quei giorni, è ancora un punto fermo per tutti, pilastro inamovibile dell'U.S. Olimpic. Con il passare del tempo, allenatori, dirigenti, dottori, per un motivo o per l'altro, hanno lasciato. Ma lui no. Nel ricordare tanti cittadini che hanno dato disinteressatamente il loro tempo e il loro impegno alla società massetana e ai suoi giovani, non dovremmo dimenticare chi è stato in silenzio a lavorare per gli altri. Nonostante tutte le difficoltà, economiche, organizzative, gestionali, Ghini è riuscito a dare un senso e soprattutto un grande esempio di fedeltà e, diciamolo pure, di amore per questa società sportiva di Massa Marittima.

Rosa Olimpic: Baldi, Biagi, Campani, Ghini M., Lorenzi, Macii, Pallini, Paradisi D., Paradisi G., Priami F., Priami P., Russo, Santini, Scali, Ulivelli, Vannini

Squadre: Arezzo, Firenze, Follonica, Prato, U.S. Olimpic

Alcuni risultati ritrovati negli archivi

Classifica: 4° posto

U.S. Olimpic - Prato	13-16
Arezzo - U.S. Olimpic	16-16
U.S. Olimpic - Polisp. Follonica	23-12
U.S. Olimpic - Arezzo	23-16
Polisp. Follonica - U.S. Olimpic	15-27

Non è stato possibile trovare altro riguardo questo campionato.



Campionato 1975/76 serie C

Paradisi D., Tarabochia, Scali, Ghini M., Baldi, Vannini, Campani, Ulivelli, Borelli
Priami F., Frolli, Macii, Lorenzi, Santini, Biagi, Russo, Paradisi C.

Nella foto si nota anche uno studente venezuelano dell'Istituto Minerario
e un giocatore del Follonica che partecipavano agli allenamenti

SERIE C

1976/77

Cominciava una nuova avventura, con una stabilità organizzativa superiore agli anni precedenti. Il nuovo sponsor era il "Mobilificio Rocchi Arredamenti", azienda di Massa Marittima conosciuta e apprezzata. Il rapporto con il Sig. Rocchi durerà tantissimi anni, anche quando, col passare del tempo, arriveranno altre sponsorizzazioni e nuove scritte sulla maglia, Rocchi sarà sempre presente con aiuti economici all'Olimpic. Etrusco Biagi fu presidente. A Borelli veniva affidata la prima squadra, con Gori come secondo, anche perché gli impegni universitari non permettevano una sua presenza costante. Al Ghini toccava il settore giovanile e a Tarabochia l'incarico di supervisore tuttotfare, come capita nelle piccole società, quale figura carismatica e trascinatore di tutto il movimento. Iniziava la stagione con la consueta partita di Coppa Italia, in casa con il Mantova che militava nella massima serie. La gara finì 36 a 18 a loro favore ma, considerato il divario, l'Olimpic non sfigurò. Nel frattempo la Federazione faceva presente, attraverso i bollettini settimanali che arrivavano da Roma con risultati, classifiche, squalifiche, che dall'anno successivo, 1977/78, sarebbe nata la serie D, dato il numero crescente delle nuove società e che nella serie C sarebbero rimaste tutte le squadre che nei rispettivi gironi avessero occupato i primi due posti. Prendemmo la notizia come una sfida: eravamo davvero all'altezza di questa categoria? I ragazzi si impegnarono al massimo delle loro possibilità e disputarono un campionato straordinario per le reali possibilità dell'Olimpic, superando ogni aspettativa e finendo secondi dietro al Santa Marinella, con undici vittorie e tre sole sconfitte. L'Olimpic cresceva in fretta, quel secondo posto fu come aver vinto il campionato. Alla rosa si erano intanto aggiunti due nuovi ragazzi, Stacchini e Mazzolani, a rinforzare un gruppo che avrebbe dato certezze col passare del tempo. Stava nascendo quello che sarà lo zoccolo duro dell'Olimpic.

La rosa dell'Olimpic: Baldi, Biagi, Lorenzi, Lucido, Macii, Mazzolani, Pallini, Paradisi, Priami F., Russo, Scali, Stacchini, Vannini

Classifica: 2° posto con 22 punti, vinte 11, pari 0, perse 3

Squadre

A.S. Renault Roma
Ciklam Roma, Follonica
H.C. Tevere Roma
Santa Marinella
Siesta Roma
Tor di Quinto Roma
Tor di Quinto
U.S. Olimpic

Alcuni risultati ritrovati

Ciklam - U.S. Olimpic	21-17
Siesta - U.S. Olimpic	4-29
H.C. Tevere - U.S. Olimpic	25-11
U.S. Olimpic - Polisp. Follonica	10-6
Renault - U.S. Olimpic	14-16
U.S. Olimpic - S. Marinella	17-15
U.S. Olimpic	15-24
U.S. Olimpic - H.C. tevere	22-19
U.S. Olimpic - Renault	13-6
S. Marinella - U.S. Olimpic	17-16
U.S. Olimpic - Siesta	21-9
U.S. Olimpic - Ciklam	20-16



Una formazione dell'U.S. Olympic Tarabochia, Pallini, Biagi, Lucido, Scali, Vannini, Lorenzi Russo, Paradisi, Mazzolani, Macii, Stacchini



U.S. Olympic - Polisportiva Follonica (30/01/1977), 10-6
Nella foto: Vannini Etrusco, Rocchi Roberto, Stacchini Franco, Macii



Ghini M., Priami P. Krismer, Vannini, Biagi, Campani, Russo



Ghini S., Mazzolani, Scali, Ghini Maurizio, Macii



Una formazione dell'U.S. Olympic in trasferta a Santa Marinella Lucido, Biagi, Borelli (allenatore), Vannini, Mazzolani, Baldi, Macii Priami, Paradisi, Lorenzi, Russo, Ovi



Alcuni componenti dell'U.S. Olympic Borelli, Priami F., Gori, Vannini, Biagi, Campani, Priami P. Macii, Ghini M., Scali, Mazzocco P., Mazzolani Russo, Krismer, Ovi, Speroni, Randon, Corriero



Preparazione estiva
Priami (operato) e Ovi



U.S. Olimpic - Polisportiva Follonica,
30/01/1977, 10-6
Vannini al tiro; sullo sfondo Enzo Marchetti,
grande appassionato di pallamano



Giovani emergenti
Scali, Macii, Speroni
Randon, Mazzolani, Corriero



Campionato 1976/77 serie C
Biagi E., Rocchi, Vannini E., Borelli, Biagi, Scali, Baldi, Lucido, Pallini, Tarabochia, Ferrini
Paradisi D., Vannini, Priami F., Macii, Paradisi G., Russo, Stacchini, Mazzolani, Lorenzi

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Roberto Lubiano

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Pierluigi Giannini

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Roberto Lubiano

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Corrado Marcella

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Luigi Barabino

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Giuseppe Barabino

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Massimo Barabino

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Lionello Mazzoli

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Corrado Marcella

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Roberto Lubiano

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Luigi Barabino

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Luigi Barabino

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Roberto Lubiano

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Roberto Lubiano

F.I.G.H. 1977
ANNO
data
F.I.G.H. 1977
ANNO
data
ANNO
data
ANNO
data
Il Presidente della Società
Galeobachi
Firma dell'Atleta
Roberto Lubiano

SERIE C

1977/78

Fu un campionato onorevole, con le conferme dei giovani Scali, Macii, Mazzolani, e l'arrivo dal settore giovanile del portiere Ovi M. che prenderà il posto di Pallini, partito per il servizio militare e di Priami F., reduce da una operazione alla spalla ed ancora convalescente. Rientrerà Ghini M. (che diverrà capitano fino alla fine della carriera sportiva) e l'arrivo di altri due giocatori, Krismer G. e Corriero M. a rinforzare la rosa. Il settore giovanile era in continua crescita, aumentavano i ragazzi che di lì a poco avrebbero esordito in prima squadra: Mazzocco, Speroni, Bolognesi, Randon, Ricevuto; tutto questo grazie alla dedizione di Ghini Senior nel settore giovanile e Gori come aiutante all'occorrenza.

Le trasferte erano allungate, si giocava ormai in quattro regioni: Piemonte, Liguria, Toscana e Lazio. I sacrifici erano anch'essi aumentati ma più ancora era aumentata la voglia di confrontarsi con nuove squadre (Imperia, Seregno, Bordighera, Rivoli, Novara). Le città di riferimento non erano proprio dietro l'angolo.

Come sempre era stato, le trasferte avvenivano in treno, che dava modo di passare molte ore insieme e perciò di parlare, conoscerci meglio e di conseguenza aumentare la coesione della squadra anche al di fuori del cimento agonistico.

Per ingannare il tempo, specialmente nei rientri dalle trasferte, non mancavano scherzi, battute, prese in giro a chi magari aveva sbagliato una rete "fatta" o una "buca" da parte del portiere di turno. Tutto questo permetteva di viaggiare con tranquillità sia riportando a casa una vittoria che una sconfitta. Il pranzo era immancabilmente al sacco, preparato dalle mamme e consumato solitamente in treno. Ricordiamo un particolare divertente durante uno di questi rientri: l'Olimpic aveva perso una partita già vinta e tutti erano alquanto amareggiati, quando Franco Priami tirò fuori dalla borsa un contenitore dove aveva degli gnocchi; chiese se qualcuno li avesse voluti assaggiare. Tutti in coro dissero di sì, ma quando affondò la forchetta nel recipiente gli gnocchi vennero fuori tutti insieme, perché raffreddandosi erano diventati una massa informe di pasta. Rifiuto allora generale con tante risate. Bastava poco per far tornare il buon umore e cominciare a pensare a come vincere il prossimo incontro.

La nota più positiva di quell'anno fu senza dubbio l'esordio in prima squadra di Marcello Ovi, il portierino della Juniores, giovane di sedici anni che sostituì degnamente le assenze di Priami e Pallini, e dimostrandosi già allora un portiere di valore assoluto (ne avremmo avuto ampia conferma con il passare del tempo) a cui toccherà una lunga carriera agonistica piena di soddisfazioni. Ed è bene ricordare che Priami e Pallini erano considerati tra i più forti non solo da chi li conosceva bene nell'Olimpic ma da tutti gli addetti ai lavori delle altre società che:

"li avrebbero presi ad occhi chiusi!".

Nel frattempo Borelli rientrava dopo aver terminato l'università, potendo quindi dedicarsi con maggiore continuità al campionato.

Campionato nel quale ottenemmo la quarta o quinta posizione; i referti ritrovati non sono molti, neanche in Federazione.

La rosa: Baldi, Biagi, Corriero, Ghini M., Krismer, Lorenzi, Lucido, Macii, Mazzolani, Ovi, Paradisi C., Priami F., Russo, Scali, Stacchini, Vannini

Squadre: Banco Roma, Bordighera, H.C. Reale Roma, Imperia, Libertas Roma, Petrarca Arezzo, Polisportiva Follonica, Rivoli, Santa Marinella, U.S. Olympic

Referti ritrovati

U.S. Olympic - Banco Roma	15-8
U.S. Olympic - Rivoli	16-14
Bordighera - U.S. Olympic	17-21

La formazione di hand ball nel girone A1 della «C» *L'Olimpic-Massa nuova versione si prepara al futuro campionato*



PREPARAZIONE accurata, giovani elementi ed abbinamento per un maggior respiro economico, sono i fatti nuovi della nuova versione Olympic-Massa Marittima partecipante al girone A1 di serie «C» di pallamano con propositi di ben figurare. Questo dice Fiorenzo Borelli, allenatore e colonna di questa formazione handball che si prepara al duro confronto con formazioni di tutto rispetto. Le prospettive di questo torneo che inizia il 26 novembre, con un buon margine di tempo per una razionale preparazione, non sono male dice Borelli - perché, con l'uscita

delle due squadre promosse, il lotto delle concorrenti, potrebbe consentirci, con un pizzico di fortuna, un pensiero alla serie «B».

Sul piano tecnico, oltre alla maturazione di tutti i ragazzi, c'è da considerare l'arrivo dell'agile Belli ed il recupero di atleti come Paradisi e Biagi. Per la parte societaria e finanziaria da sottolineare - secondo Borelli - l'abbinamento concordato con l'Avis di Massa Marittima che ci consentirà di affrontare il campionato con meno preoccupazioni finanziarie e con maggior morale.

Le partecipanti al girone A1

della serie C sono: Olympic-Massa Marittima, Pol. Follonica, G.S. Petrarca Arezzo, S. Camillo Imperia (prima trasferta della squadra massetana), Bordighera, Novara, Pol. Rivoli Torino, Pallamano Seregno (MI).

Questi i giocatori a disposizione dei preparatori Borelli, Gori e Trabocchia: Biagi, Mazzocco, Vannini, Campani, Muzzolani, Priami F., Russo, Ghini, Speroni, Scali, Macii, Priami P., Corriero, Krismer, Ovi, Randon, Belli, Paradisi, Ricevuto, Baldi.

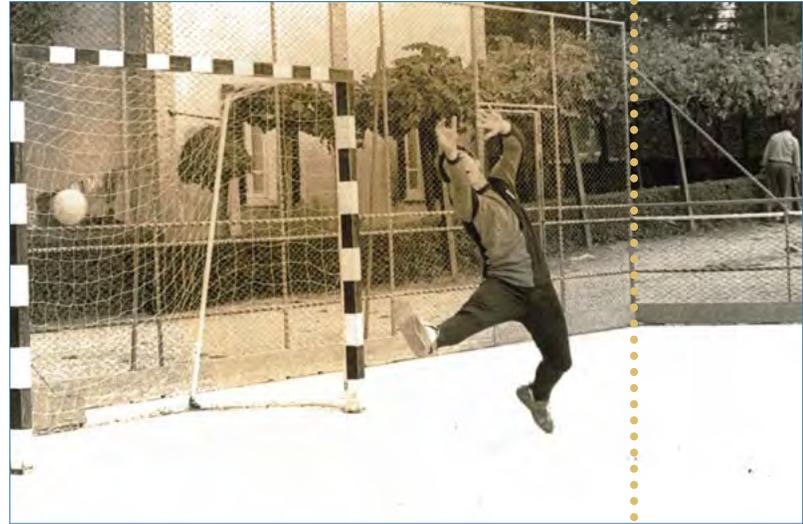
Foto Bruno Danilo Bisogni



Marcello Ovi



Biagi E., Biagi G., Baldi, Mazzolani, Scali, Borelli, Vannini, Macii
Priami F., Paradisi G., Lorenzi, Russo, Ovi



Ovi in allenamento



Vannini al tiro



Lorenzi al tiro

1978/79

SERIE C

Con la fine della preparazione estiva ripartiva il 5° campionato di serie C con due novità. La prima era l'accordo di sponsorizzazione con l'AVIS di Massa Marittima per due anni, 1978/79 e 1979/80, che nasceva da una campagna di sensibilizzazione fatta alcuni mesi prima dall'AVIS per reclutare nuovi donatori; tutti i membri della Società si presentarono una mattina di febbraio al centro trasfusione per fare la loro prima donazione (ancora oggi a distanza di 35 anni da quel giorno siamo volontari). I promotori di questa iniziativa furono due personaggi importanti nell'ambito di quella associazione benefica e ancora oggi, benché non siano più con noi, nessuno li ha dimenticati: erano Giorgio Matozzi e Aladino Masi.

L'altra novità fu l'arrivo di Carlo Bini che per due anni farà da segretario tuttofare, sia riguardo l'organizzazione sportiva che finanziaria. Riuscì subito a trovare una sede adeguata (entro gli uffici della CGIL) con uso gratuito, sollevandoci dalle spese dell'affitto che pagavamo, e si rivelerà in seguito un acquisto importantissimo per tutta l'Olimpic. Avremo modo di ricordarlo.

Questo campionato fece capire alla squadra che era pronta per fare un primo salto di qualità. Gli atleti avevano preso coscienza delle loro potenzialità, erano cresciuti sia mentalmente che tecnicamente di partita in partita e fu per tutti il momento decisivo. L'Olimpic fu protagonista fino in fondo arrivando nelle primissime posizioni. La stagione agonistica fu conclusa con la partecipazione al torneo internazionale di Arezzo, cedendo in finale contro una squadra portoghese. L'Olimpic era davvero pronta ad affrontare il successivo campionato come una protagonista.

Intanto, durante l'estate, l'Olimpic ebbe la possibilità di organizzare il torneo di calcetto, che già si svolgeva sul suo campo di gioco da due o tre anni, insieme alla società sportiva Celtic, anche questa composta tutta da giovani animati dalla passione del calcio e partecipava al campionato UISP. Per l'Olimpic fu la possibilità di incrementare le entrate e molti suoi atleti, allenatori e dirigenti, parteciparono in prima persona al torneo, sia come giocatori che come arbitri e persino impegnati nel settore vendite al pubblico. Rammentiamo questo perché ricordiamo bene le persone che chiedevano se non ci vergognavamo a vendere noccioline sugli spalti alla gente; fu risposto che ogni lavoro è dignitoso quando svolto per sostenere ragazzi sportivi volenterosi e senza mezzi allo scopo di far loro svolgere attività sportiva. La risposta bastò e la ricordiamo oggi solo per dimostrare l'impegno e l'abnegazione di cui furono capaci giovani eccezionali, che sono stati un esempio per tutti gli altri che sono loro succeduti.

La rosa: Baldi, Biagi, Bolognesi, Campani, Corriero, Ghini M., Krismer, Lorenzi, Lucido, Macii, Mazzocco, Mazzolani, Ovi, Paradisi G., Priami, Russo, Scali, Speroni, Stacchini, Vannini

Squadre: Arezzo, Bordighera, Imperia, Novara, Polisportiva Follonica, Rivoli, Seregno, U.S. Olympic

Alcuni risultati ritrovati dal nostro archivio

Novara - U.S. Olympic	18-18
U.S. Olympic - Bordighera	17-12
Seregno - U.S. Olympic	9-6
U.S. Olympic - Imperia	11-10
Bordighera - U.S. Olympic	27-12
U.S. Olympic - Novara	17-12



Sponsor AVIS Massa Marittima

Borelli, Gori, Campani, Ghini M., Matozzi, Tarabochia, Vannini, Krismer, Scali, Biagi, Macii
Corriero, Bolognesi, Russo, Ricevuto, Paradisi G., Priami, Ovi, Maestrini, Mazzolani



Macii, Baldi, Borelli, Vannini, Lucido, Pallini, Gori, Biagi Ghini, Mazzolani, Stacchini, Corriero, Scali, Ovi



1° torneo di calcetto organizzato da U.S. Olympic Macii, Tarabochia, Gori



Una regente formazione dell'Olimpic pallamano di Massa Marittima

L'Olimpic pallamano di Massa Marittima sarà sponsorizzata il prossimo campionato dell'AVIS massetano. Nell'ultima seduta del consiglio i donatori massetani, infatti, aderendo ad una richiesta presentata dai dirigenti dell'Olimpic, hanno deliberato di destinare un sostanzioso contributo alla giovane squadra massetana onde consentirle di affrontare con minori difficoltà e sacrifici l'impegnativo campionato di serie C.

Il contributo dell'AVIS concesso nell'ambito delle iniziative per il trentesimo anniversario della fondazione della sezione massetana, vuole essere oltre che un riconoscimento per la dedizione e l'impegno profusi nell'attività sportiva da tanti giovani, anche un'opera promozionale diretta proprio verso quei giovani che possono dare impulso e vitalità all'AVIS stessa.

La preparazione per il torneo 1978-79 è già stata iniziata dall'Olimpic che sulla pista del Poggio si sta organizzando per affrontare un campionato che lo vede fra le favorite.

Le altre società iscritte nel girone sono: Imperia, Arezzo, Novara, Seregno, Bordighera, Follonica, Rivoli; un lotto di compagni interessanti ma senz'altro alla portata degli atleti massetani. I giocatori a disposizione dell'allenatore Borelli sono: Priami, Ovi, Krümer, Vannini, Scali, Campani, Ghini, Paradisi, Biagi, Macii, Mazzolani, Russo, Speroni, Mazzeo, Belli, Baldi.



Borelli, Vannini, Biagi, Tarabochia, Mazzolani, Krümer, Ghini M., Baldi, Ghini S., Gori Priami F., Scali, Corriero, Paradisi G., Russo, Ovi, Macii



Torneo Internazionale Arezzo, estate 1978
2ª squadra classificata



ASSA MARITTIMA - E da considerare tutto un successo positivo il campionato dell'Olimpic di Massa Marittima, classificatasi al primo posto (con 13 punti) nel girone A del campionato nazionale di serie «C». La formazione massese, partita con qualche velleità di primissime posizioni ha dovuto ridimensionare certe ambizioni a causa del suo comportamento deficitario fuori delle mura amiche, bilanciato, ampia-mente, da esaltanti prestazioni condotte al «Poggio», vera e propria fossa dei leoni. Qui sono cadute formazioni come l'Imperia

che pareva destinato al vertice del campionato mentre anche il Follonica merita vincitore del girone, ha dovuto accontentarsi di un pareggio scaturito al termine di una partita esaltante. Oltre ai risultati, tutto sommato positivi, sono stati valorizzati in questo campionato diversi giovani interessanti che potranno essere utilissimi nel prossimo campionato che l'Olimpic potrà giocare anche puntando alle primissime piazze in perenne lotta con Follonica, Imperia ed Arezzo. (foto Bruno m.)



Matrimonio di Giuseppe Biagi, il primo dei ragazzi dell'U.S. Olympic

1979/80

SERIE C

Questo fu l'anno della consacrazione dell'U.S. Olympic come squadra di livello nazionale. Dopo cinque campionati in serie C, finalmente arrivò il passaggio alla B. Fu una grande gratificazione per i ragazzi e per tutti coloro che gravitavano intorno alla squadra. Partiti da niente con tanti sforzi e sacrifici e, aggiungeremmo, con poca fiducia nei nostri confronti, avevamo raggiunto un grande risultato.

Le lezioni impartiteci da Tarabochia nel corso di quegli anni non erano state vanificate. Questo era il regalo più grande che l'Olympic poteva fargli per ripagare in minima parte di tutto quello che aveva fatto.

Per la prima volta era a disposizione una rosa ampia, di circa venti giocatori, grazie anche al lavoro impagabile di Ghini con le nuove leve; alla presenza costante di Borelli che fu d'importanza fondamentale, sia come tecnico che come guida.

La rosa: Baldi, Biagi, Bolognesi, Cerboni, Corriero, Fedeli, Ghini M., Krismer, Lucido, Macii, Mazzocco P., Mazzolani, Ovi, Pallini, Paradisi, Ricevuto, Russo, Scali, Stacchini, Vannini.

L'Olympic disputò venti partite vincendone quindici, pareggiandone una e subendo solo quattro sconfitte esterne.

Squadre: A.S. Renault Roma, Banco di Roma, Cagliari, Ciklam Roma, H.C. Sassari, Pegaso Roma, Petrarca Arezzo, Santa Marinella, Silenziosa Roma, U.S. Olympic

Alcuni risultati

Santa Marinella - U.S. Olympic	13-10
U.S. Olympic - Ciklam Roma	18-13
U.S. Olympic - Banco di Roma	15-13
A.S. Renault - U.S. Olympic	11-12
Pegaso Roma - U.S. Olympic	23-29
Edera Endas Sassari - U.S. Olympic	24-25
Cagliari - U.S. Olympic	33-23
Ciklam Roma - U.S. Olympic	13-21
U.S. Olympic - Santa Marinella	17-10
Petrarca Arezzo - U.S. Olympic	18-17
U.S. Olympic - H.C. Sassari	16-13
Banco di Roma - U.S. Olympic	19-19
U.S. Olympic - Renault Roma	17-13
U.S. Olympic - Silenziosa Roma	19-15
U.S. Olympic - Pegaso Roma	20-13
Silenziosa Roma - U.S. Olympic	25-22
U.S. Olympic - Edera Endas Sassari	27-21

L'Olimpic disputò in casa l'ultima partita di campionato contro l'Edera Endas Sassari e, a coronare la vittoria, una amichevole invasione di campo da parte di tutti i sostenitori sancì la soddisfazione per la vittoria del campionato; soddisfazione alla quale si unì anche la squadra avversaria congratulandosi per il risultato raggiunto. Omaggio alla sportività di chi riconobbe la superiorità dell'avversario.

I festeggiamenti continuarono a lungo organizzando un carosello di macchine che scorsero la città. Nell'aria sembrava percepirsi la gioia di tutti, quasi come fosse stato vinto il campionato del mondo. Ed in effetti, l'Olimpic lo aveva vinto davvero il suo campionato del mondo.



Prima della partita tra U.S. Olympic ed Edera Endas Sassari



Corriero, Lucido, Ghini M., Borelli, Vannini, Ghini S., Baldi, Biagi, Tarabochia Gori, Macii, Mazzolani, Russo, Ovi, Bolognesi, Scali, Stacchini



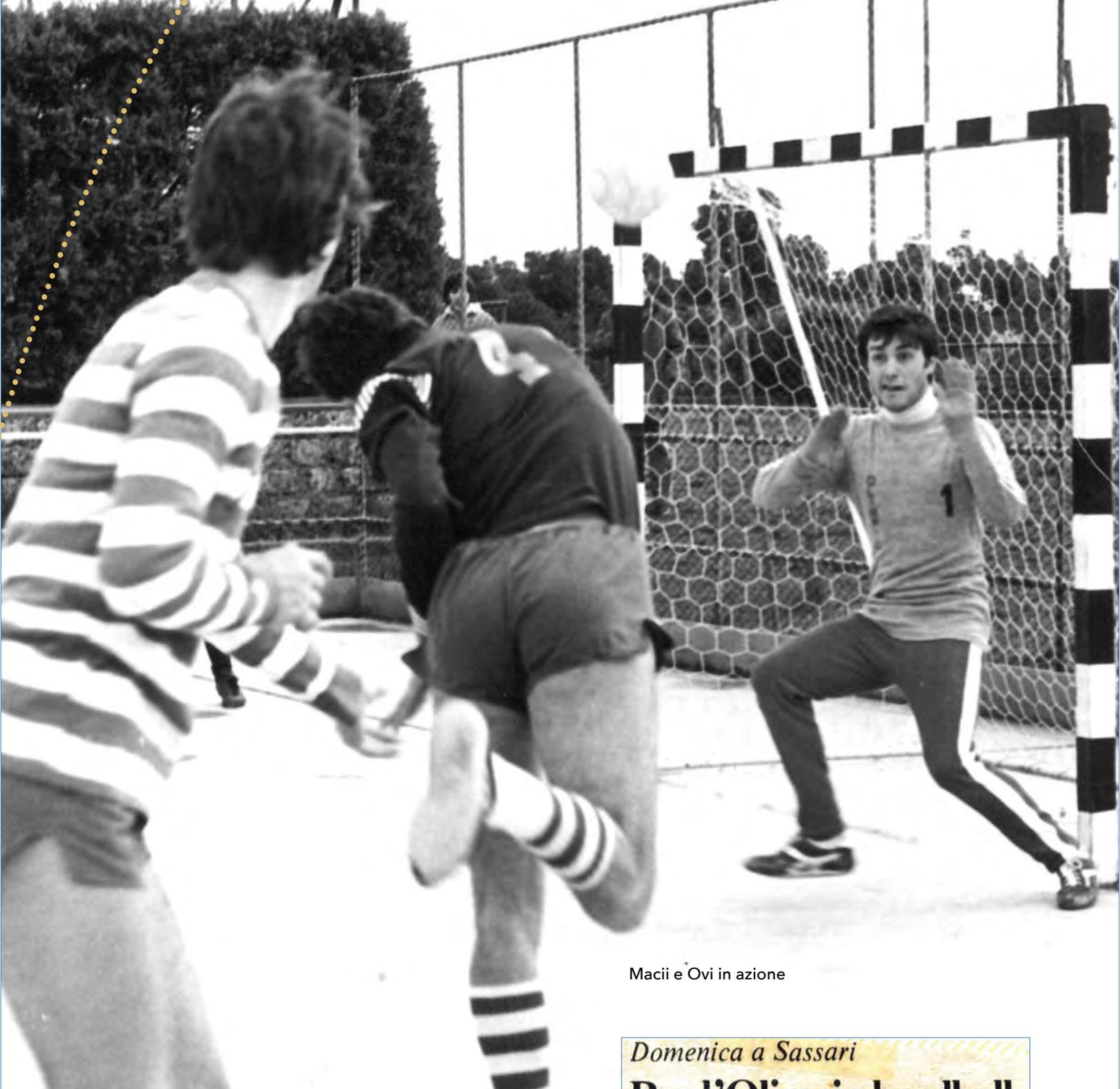
Squadra Juniores
Tarabochia, Alessandrini, Mazzocco, Gallorini, Baldassarri, Ghini, Russo
Ricevuto, Tanagli, Giannini
Bertella, Ovi R., Mangani, Toccacielì, Ticciati, Moschini



Una formazione di questo campionato
Gori, Mazzocco, Baldi, Lucido, Biagi, Fedeli, Vannini, Borelli
Ghini S., Macii, Mazzolani, Scali, Ovi, Russo



Scali mentre mette in porta la palla con un volo spettacolare



Macii e Ovi in azione

L' Olympic promossa in B cerca un posto... coperto

La federazione ha disposto che le squadre militanti nella serie cadetta siano dotate di impianti coperti - Un problema che potrà essere risolto con la costruzione di una struttura polivalente

Il giusto premio ad una compagine che fa sport ancora con il puro senso del dilettantismo. Questo il primo commento al termine del prestigioso campionato dell'Olympic Pallamano di Massa Marittima che con la promozione alla serie B entra nel novero delle grandi dell'hand ball nazionale.

La squadra massetana terminando a quota 31 punti con la seconda il Sassari a quota 27 ha vinto il proprio girone di serie C e l'anno prossimo disputerà il campionato di B con ogni probabilità nel girone centrale della stessa categoria che comprenderà oltre al club di Follonica anche squadre importanti quali: il Firenze.

Rimanendo in B alla fine del torneo si presenterà però ai blu-amaranto un

grosso problema e cioè quello legato alla copertura del campo di gioco. Come noto infatti la federazione ha disposto che a partire dal campionato 1981-82 anche la serie B venga giocata al coperto e purtroppo questo al momento sembra essere un modo difficile da sciogliere.

L'interessamento per la soluzione del problema c'è già e si parla di un impianto polivalente che possa ospitare tutte quelle associazioni massetane che hanno attività anche in periodo invernale.

Fanno parte della squadra: Gorriero, Lucido, Ghini M., Borelli, Vannini, Ghini S., Biagi, accosciati: Gori, Macii, Mazzolani, Russo, Ovi, Scali, Stacchini. Guidati dal Presidente Tarabocchia.

Domenica a Sassari

Per l'Olympic handball terza vittoria esterna

MASSA MARITTIMA - Terza brillante vittoria esterna consecutiva per l'Olympic HC di Massa Marittima, vittorioso domenica a Sassari contro l'Edera Endas per 25-24. Il match, al contrario di quanto il risultato finale può fare intravedere, è stato sempre saldamente nelle mani dei massetani che dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 11-15 hanno raggiunto addirittura il massimo vantaggio di sette punti (13-20) intorno alla metà della ripresa.

Nel finale poi i massetani hanno un po' pagato la stanchezza del lungo viaggio ed il numero limitato dei cambi e soltanto stringendo i denti sono riusciti ad ottenere una vittoria importantissima che permette loro di rimanere a stretto

contatto con il Cagliari (14 p. ed una partita in più), vittorioso (23-21) in casa propria con il Renault e l'Handball Sassari (13 p.), vincitrice a Santa Marinella per 13-7.

Tornando all'impresa esterna dell'Olympic, dobbiamo anche una volta elogiare lo spirito di sacrificio e la determinazione che potrebbe portare questa squadra molto, molto lontano.

Questo il tabellino: Ovi, Corriero (1), Vannini (10), Baldi, Biagi (6), Scali, Macii (6), Mazzolani (2), Lucido. Tra gli ospiti in evidenza Marongiu, autore di 10 reti. Quella con l'Edera è stata soprattutto la vittoria a della squadra poiché il collettivo è girato «a mille»

m.g.



Borelli e Gori
festeggiati per la vittoria



Ghini S.
festeggiato per la vittoria



Festeggiamenti per la vittoria



Carosello per la città
Nello sfondo con la cravatta rossa
l'Assessore allo Sport Fosco Fratti

SERIE B

1980/81

**Prima di salire in Comune**

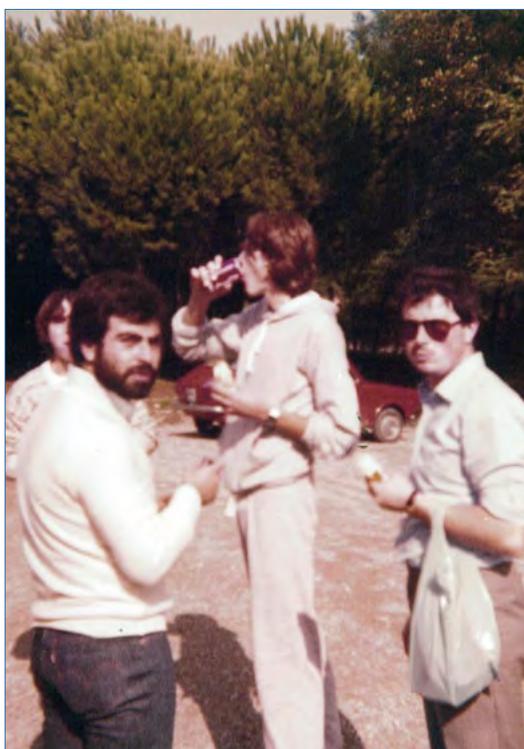
Governi, Ovi, Baldi, Biagi, Corriero, Scali, Macii, Mazzolani, Tarabochia Borelli, Gori, Paradisi, Ghini M., Russo, Ghini S.

Prima dell'inizio della preparazione al campionato, il Comune di Massa Marittima, nella persona del sindaco Renato Bolognini, convocò squadra e dirigenti per un riconoscimento ufficiale da parte dell'Amministrazione. Era stata decisa la concessione di un contributo annuale, come già accadeva con altre realtà sportive della città, contributo ancora in essere.

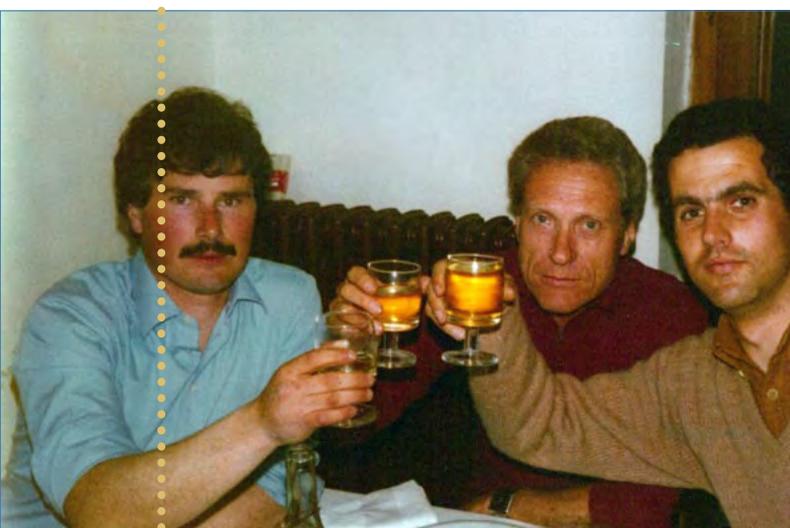
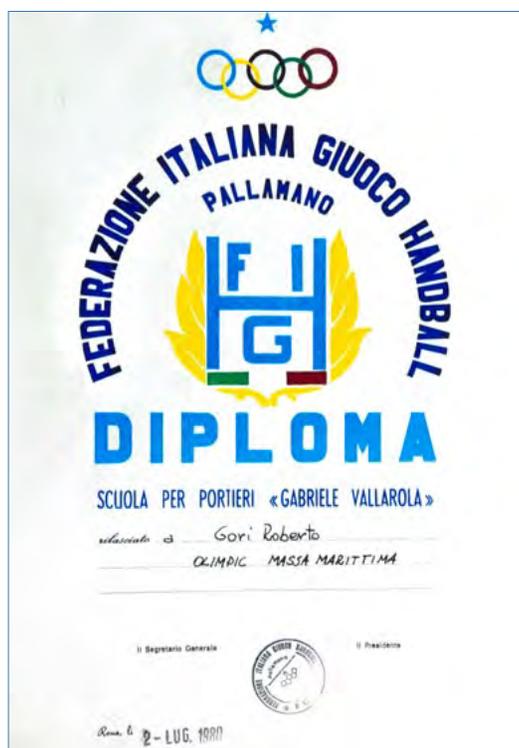
Anche l'Olimpic si concesse un meritato regalo, partecipando per la prima volta ad un torneo internazionale all'estero, a Crissier in Svizzera. Nel confronto con atleti svizzeri, francesi e tedeschi, la squadra fece la sua bella figura: furono vinte tre partite e perse due, di stretta misura.

**Rinfresco in Comune**

Governi, Corriero, Mazzocco, Lucido, Alessandrini, Ovi, Tarabochia, Mazzolani, Baldi, Ghini S., Scali, Biagi Ghini M., Martinozzi, Russo, Gori, Paradisi, Bolognini, Bisogni, Sperlinga, Soldini, Borelli, Bolognesi, Ricevuto
Al centro della foto il Sig. Sperlinga, massetano emigrato in Australia, che al rientro a Massa Marittima, avendo saputo della nostra presenza e delle nostre difficoltà economiche, donò al settore giovanile un corredo di maglie blu-amaranto con un leone dorato al centro, uguale allo stemma del Comune. Le maglie durarono moltissimo tempo e qualcuna se ne conserva ancora oggi. L'Olimpic non ha dimenticato quel gesto di liberalità e lo ricorda tuttora. Grazie Sig. Sperlinga.



Panini dopo una partita in trasferta



Gori, Tarabochia e Borelli ad una cena





Crissier
Gagliardetto della squadra ospitante

Quinto posto in Svizzera per l'Olimpic Handball

MASSA MARITTIMA - Può considerarsi senza dubbio positiva la trasferta svizzera intrapresa dall'Olimpic nella scorsa settimana. I massetani hanno infatti concluso al 5° posto il torneo internazionale di Crissier e, pur a corto di preparazione, hanno messo in mostra una condizione che lascia ben sperare per l'inizio del campionato nazionale di serie B previsto per il 18 ottobre. I massetani, oltre al valore degli avversari, hanno dovuto fare i conti anche con la sfortuna che li ha privati di Governi (ancora in difficoltà per i postumi di un fastidioso infortunio) e Biagi (infortunatosi ad una mano). Se a ciò si aggiunge che Vannini ha dovuto giocare tutto il torneo in condizioni fisiche menomate per l'infortunio ad una spalla, si deve essere soddisfatti per il risultato ottenuto dai ragazzi di Gori. L'Olimpic ha debuttato in terra elvetica sconfiggendo i padri di casa del Crissier per 19 a 17, poi è arrivata la sconfitta con il Forte Yverdon (11 a 10 per gli svizzeri) e, dopo aver vinto facilmente con i francesi del Nogent (14 a 11) ha perduto con il Losanna per 14 a 8 arrivando così a disputare la piccola finale per il 5° posto con il Crissier. Nell'occasione i massetani hanno confermato la loro superiorità nei confronti della formazione elvetica sconfitta stavolta per 13 a 7.

Per la cronaca il torneo di Crissier è stato vinto dai fortissimi francesi dell'Aulnay che hanno sconfitto per 8 a 6 il Losanna nella finalissima. Al terzo posto si è classificato l'Yverdon sconfiggendo seccamente 16 a 10 il Benevento che ha così occupato la quarta poltrona. Quinta, come detto, l'Olimpic davanti al Crissier, al Morteau e al Nogent. Tra i massetani, nell'arco dell'intero torneo, si è messo in bella mostra Macii autore di ben 23 segnature, seguito a ruota da Vannini (21). Buono è stato anche l'esordio del secondo portiere Roberto Ovi destinato a raccogliere gli insegnamenti del fratello maggiore, mentre Baldi ha costituito una piacevolissima sorpresa impiegato nel nuovo ruolo di playmaker.

Massimo Gasperi



Crissier
Lucido, Baldi, Vannini, Biagi, Governi
Gori, Alessandrini, Ovi R., Ovi M.
Macii, Tanagli, Scali



Crissier
Macii, Tanagli, Lucido, Ovi R., Alessandrini
Gori, Baldi, Biagi, Governi, Ovi M.



Crissier
Fasi di una partita

Era cominciata la preparazione del campionato di serie B. Le note positive di quella trasferta in terra svizzera furono le 23 reti di Macii e le 21 di Vannini e l'esordio di Ovi Roberto (fratello minore di Marcello). Sono passati più di trent'anni da quel torneo e tutti quelli che ebbero la possibilità di parteciparvi lo ricordano impresso indelebilmente nella loro memoria: una bellissima esperienza, e purtroppo anche l'ultima (a causa delle difficili condizioni economiche) fatta fuori dai confini d'Italia.

Carlo Bini diventava ufficialmente Presidente della Società (rimanendovi fino al 2010). Il presidentissimo, come lo ribatteggeranno i ragazzi nel tempo, farà di tutto per l'U.S. Olympic, a cominciare dalla chiamata di Zanetti quando Ovi partirà per la nazionale militare e naturalmente non solo questo; la sua presenza e attività lo porteranno ad essere un punto fermo inscindibile dalla Società, con la quale si identificherà. A Bini, nel 1992, venne conferito il premio dalla Commissione Regionale Toscana, "Una vita per la Pallamano" e nel 2009 il più ambito da tutte le società d'Italia, quello del C.O.N.I.: la "Croce di bronzo al merito sportivo", per aver saputo bene amministrare la società per tanti anni, con i lusinghieri risultati ottenuti e pur con tutte le problematiche che esistevano per una piccola realtà sportiva come quella dell'Olympic e che gli anni non mancheranno di portare. Ma forse il premio più grande che Bini ricevette fu quello degli atleti e dirigenti dell'Olympic dicendo semplicemente "grazie Carlo".

Messi alle spalle i festeggiamenti, cominciava la nuova avventura nel campionato di Serie B con la convinzione di far bene pur sapendo che per una matricola sarebbe stato già molto riuscire a confermarsi in quella dura serie. Il girone comprendeva dieci squadre con una promozione e due retrocessioni. Nelle fotografie della squadra nel torneo in Svizzera c'era già un volto nuovo: era Alberto Governi, giocatore di esperienza, già con la Silenziosa Roma e la Polisportiva Follonica e ancora prima con la Nazionale alle Paraolimpiadi di Los Angeles nel 1980. Dalla Juniores erano arrivati Gallorini, Tanagli, Mangani e Alessandrini. La Juniores partecipava al campionato regionale da un paio di anni comportandosi sempre dignitosamente e ogni anno sfornava ragazzi validi pronti per giocare in prima squadra. Borelli e Gori avevano ottenuto nel frattempo a Roma, attraverso gli esami richiesti, il patentino per la categoria, ma Borelli fu costretto per motivi di lavoro a partire per Bologna. Questa defezione involontaria complicò molto le cose, essendo Borelli un punto di riferimento per la squadra e l'artefice della vittoria nel campionato precedente.



Pur facendo il possibile per essere presente in qualche partita, ed anche a causa della squalifica di Gori (dopo una partita con l'Imperia), il peso della conduzione cadde tutto su Ghini, costretto a seguire tutte le partite ufficiali della serie B oltre a quelle con la Juniores.

La prima partita in casa fu contro l'Imperia, una squadra ostica con la quale vi erano sempre state molte difficoltà. L'Olympic vinse 21 a 19; la domenica successiva in trasferta a L'Aquila vinse ancora 22-19. Dopo due giornate l'O-

limpic era in testa alla classifica. Un esordio così non se lo aspettava nessuno. Ma a ricondurre tutti con i piedi per terra furono le sette sconfitte consecutive, dura lezione per comprendere le difficoltà della categoria. Nel girone di ritorno, dopo altre due sconfitte, arrivò una vittoria con L'Aquila ma senza miglioramenti significativi in classifica. La svolta arrivò nella partita in casa con il Fondi che in quel momento era prima. Partita difficilissima per l'Olimpic che se voleva rimanere in categoria doveva superarsi, senza pensare al nome dell'avversario e lottare senza paura per ricominciare a vincere. Alla fine del primo tempo l'Olimpic conduceva con due reti di scarto e i giocatori avevano dato una prova d'orgoglio, che ancora non bastava. Nel secondo tempo, con fatica enorme, si riuscì ad allungare fino ad un vantaggio di quattro reti. Dopo aver dato tutto quello che era possibile dare, venne fuori l'orgoglio del Fondi che a trenta secondi dalla fine era dietro di una rete e aveva un rigore da battere per il pari. Quando tutti pensavano al peggio, ad una grande vittoria che stava sfumando, la parata di Ovi e il pronto rilancio a Macii, che segnò chiudendo definitivamente la partita, fissarono il risultato sul 18 a 16 in favore dell'Olimpic. Dagli spalti si alzò un'ovazione da parte del pubblico presente per la grande prestazione, sportiva ed emotiva, suscitata dai giocatori; chi scrive, allora in panchina, credeva di non reggerla.

Come spesso succede, quella fu la partita della svolta; l'Olimpic vinse altre tre partite e arrivò sesta in classifica generale.

Ricordiamo, per dovere di cronaca, che oltre al Governi, ci fu l'esordio di altri giovani che contribuirono alla permanenza in B: Ovi R., Ricevuto, Mangani, Tanagli, Gallomini ed Alessandrini.

La rosa: Alessandrini, Baldi, Biagi, Bolognesi, Gallorini, Governi, Lucido, Mangani, Mazzocco, Mazzolani, Ovi M., Ovi R., Paradisi, Ricevuto, Russo, Scali, Tanagli, Vannini

Squadre: Carenova Roma, F.F.A.A., Follonica, Fondi, Frascati, Gaeta, Imperia, L'Aquila, Sassari, U.S. Olimpic

Classifica: 6° posto; punti 14; vittorie 7; sconfitte 11

Risultati

U.S. Olimpic - Imperia	21-19
L'Aquila - U.S. Olimpic	19-22
U.S. Olimpic - Gaeta	14-25
Fondi - U.S. Olimpic	26-11
F.F.A.A. - U.S. Olimpic	24-15
Frascati - U.S. Olimpic	11-10
U.S. Olimpic - Sassari	19-23
Carenova - U.S. Olimpic	6-5
U.S. Olimpic - Follonica	20-26
U.S. Olimpic - Frascati	13-21
Imperia - U.S. Olimpic	18-15
U.S. Olimpic - L'Aquila	16-12
Gaeta - U.S. Olimpic	31-11
U.S. Olimpic - Fondi	18-16
U.S. Olimpic - F.F.A.A.	13-6
U.S. Olimpic - Carenova	16-14
Follonica - U.S. Olimpic	20-17
Sassari - U.S. Olimpic	15-16

I rossi hanno travolto la capolista
Olimpic da primato

MASSA MARITTIMA - Con una meravigliosa prestazione l'Olimpic Roshamn ha sconfitto (18 a 16 il risultato finale) la capolista Pallamano Fondi, giunta al «Poggio» con la speranza di proseguire la serie delle sette vittorie consecutive maturate nelle prime giornate di campionato. Invece, grazie alla splendida prova dei ragazzi di Gori, attentissimi in difesa, con un Ovi in una forma spettacolosa, e pungenti e precisi in fase di realizzazione, i laziali hanno dovuto assaporare, per la prima volta in questo campionato, l'amaro sapore della sconfitta.

L'Olimpic Roshamn ha condotto la partita fin dalle battute iniziali e solo sul finire del primo tempo (conclusosi sul 6 a 6) il Fondi è riuscito a recuperare lo svantaggio. Nella ripresa i massetani hanno premuto nuovamente sull'acceleratore, riuscendo a toccare anche il vantaggio massimo con 4 lunghezze di distacco ed a condurre in porto una vittoria prestigiosa ed importantissima. Tutti gli atleti scesi in campo meritano il plauso tributato dal generosissimo pubblico massetano ma, forse, su tutti dobbiamo segnalare il giovane portiere Marcello Ovi ed il «Play maker» Renzo Scali, che si è dimostrato inoltre il migliore realizzatore dei rossi del bravo Gori. Questo il tabellino dell'incontro:

Ovi, Alessandrini, Tanagli, Governi (3), Vannini (2), Lucido, Macii (4), Biagi (4), Ghini, Scali (5), Gallorini.

Una vittoria questa che oltre ad incrementare una classifica che sembrava veramente troppo avara per i colori massetani, potrebbe significare un rilancio della squadra affinché salga su posizioni che senza dubbio più si addicono alle possibilità ed alle qualità tecniche degli atleti. Il campionato, viste le festività natalizie, riprenderà adesso il 9 di gennaio.



Tanagli
con la maglia della
prima squadra all'esordio

Anche contro il Carenova
**L'Olimpic conferma
il momento buono**

MASSA MARITTIMA - grandissimo primo tempo per poi subire nella ripresa un certo ritorno degli ospiti. Il risultato finale però, non è mai stato in discussione poiché i locali hanno sempre avuto alcune lunghezze di vantaggio. Partiti di gran carriera i ragazzi di Roberto Gori hanno chiuso la prima frazione di gioco sull'8 a 5 e sono riusciti a mantenere il vantaggio utile fino alla chiusura che ha stabilito il definitivo 16 a 14 in loro favore. Tra i locali dobbiamo segnalare la prestazione di Ovi (autore di interventi spettacolari e risolutivi) e Biagi (vero trascinatore della squadra) anche se tutti gli altri meritano una lode per il temperamento e il buon livello di gioco messo in mostra.

L'Olimpis ha disputato un



Ricevuto e Tanagli
I panini in trasferta non mancavano mai



Una formazione Juniores
Testori, Ricevuto, Picci, Gallorini, Alessandrini, Grondelli, Ghini S.
Sartini, Martellucci, Bertella, Ticciati, Peretti, Bindi



Riscaldamento prima della partita
Ghini S., Paradisi G., Mazzolani, Mazzocco, Baldi, Vannini, Biagi,
Borelli, Filippini, Gori
Ovi, Russo, Tanagli, Bolognesi, Scali, Macii, Ghini M.

SERIE B

1981/82

Ad ottobre ricominciava il campionato; l'Olimpic era nel girone Liguria - Toscana - Lazio. Alla rosa dei giocatori già in forza alla squadra l'anno passato si aggiunsero Peretti, Martellucci e Santini nel ruolo di portiere. Borelli, ancora assente per lavoro, farà ritorno poco prima del girone di ritorno e Ghini fu quindi costretto ancora a farsi in due. L'arrivo di Fabio Scatena, nel ruolo di dirigente, porterà all'Olimpic un nuovo sponsor: l'azienda Roshamn di Genova. Ci sembra giusto ricordare che nonostante i cambi di nome sulle maglie il mobilificio Fratelli Rocchi non smise mai di offrire il suo contributo economico; altro esempio di liberalità disinteressata.

L'inizio del campionato portò quattro vittorie, quattro sconfitte ed un pari; un andamento altalenante nei risultati, ma la squadra era vitale e la fiducia di rimanere in B non fu mai persa. Al ritorno di Borelli avvenne il cambio di marcia; insieme tutto fu più semplice. Seguirono cinque vittorie e tre pari. L'Olimpic finì al 7° posto con ben cinque squadre alle spalle. Non era stato semplice riconfermarsi a quei livelli, poiché le squadre avversarie, anche neopromosse, erano tutte di città assai più grandi



Tarabochia, Governi, Scali, Borelli, Vannini, Gallorini, Alessandrini, Lucido, Gori, Ricevuto, Ghini S. Sartini, Picci, Biagi, Martellucci, Peretti, Ovi, Ghini M., Macii

di Massa Marittima, con mezzi molto superiori a quelli dell'Olimpic. Soltanto avere un palazzetto dello sport agibile o una pista coperta che permettesse allenamenti regolari anche in inverno (mentre l'Olimpic doveva spesso recarsi a Pian di Mucini in una piccola e vecchia palestra) era un lusso che indicava anche reali possibilità di competere; tutti facevano quello che si poteva fare in quelle condizioni.

Proprio per questo, la Federazione aveva dato alla società un anno di proroga per la copertura del campo e il Comune aveva promesso che alla fine del campionato avrebbero avuto inizio i lavori. Ma l'impegno non fu per allora rispettato

La rosa: Alessandrini, Baldi, Biagi, Gallorini, Ghini M., Governi, Lucido, Martellucci, Mazzocco P., Mazzolani, Ovi M., Ovi R., Peretti, Picci, Ricevuto, Russo, Sartini, Scali, Tanagli, Vannini

Squadre: Albatros Roma, Bordighera, F.F.A.A. Roma, Firenze, Fondi, Frascati, H.C. Sassari, Imperia, Polisportiva Follonica, Prato, Renault Roma, U.S. Olympic

Alcuni risultati

U.S. Olympic - Prato	20-22
Frascati - U.S. Olympic	19-22
Albatros Roma - U.S. Olympic	22-22
Imperia - U.S. Olympic	31-21
U.S. Olympic - Bordighera	26-29
F.F.A.A. Roma - U.S. Olympic	25-23
Renault Roma - U.S. Olympic	11-14
Firenze - U.S. Olympic	21-23
U.S. Olympic - Polisp. Follonica	13-23
U.S. Olympic - Frascati	16-16
Sassari - U.S. Olympic	35-14
U.S. Olympic - Imperia	24-24
Bordighera - U.S. Olympic	19-22
U.S. Olympic - F.F.A.A. Roma	22-17
Fondi - U.S. Olympic	34-17
U.S. Olympic - Renault Roma	20-20
U.S. Olympic - Firenze	32-26
Polisp. Follonica - U.S. Olympic	38-25



Il campionato era appena concluso che il Presidente già pensava a quello successivo attivandosi per trovare una valida alternativa di Marcello Ovi, di lì a poco in partenza per il servizio di leva a Roma con la Nazionale militare. Arrivò allora all'Olimpic Vittorio Zanetti, portiere che aveva militato in serie A con la Genovesi Roma e con la quale aveva vinto lo scudetto 1970/71; successivamente aveva fatto parte della Nazionale maggiore con undici presenze. Fu la giusta soluzione per sostituire un portiere come Ovi e soprattutto per far crescere con tranquillità i giovani portieri Sartini, Bindi e Bernardi.

Appena Zanetti fu arrivato l'Olimpic partecipò al torneo internazionale di Arezzo, al fine anche di amalgamare pienamente la squadra con il nuovo arrivo.

Nel frattempo venne concesso un premio all'U.S. Olympic da parte del C.O.N.I.. Era l'attestato di riconoscimento per l'attività nell'ambito della pallamano e per i risultati ottenuti in ormai circa dieci anni di attività, dal primo campionato juniores alla permanenza in serie C (quando nacque la serie D) fino alla promozione in B e per il settore giovanile, sempre più numeroso.



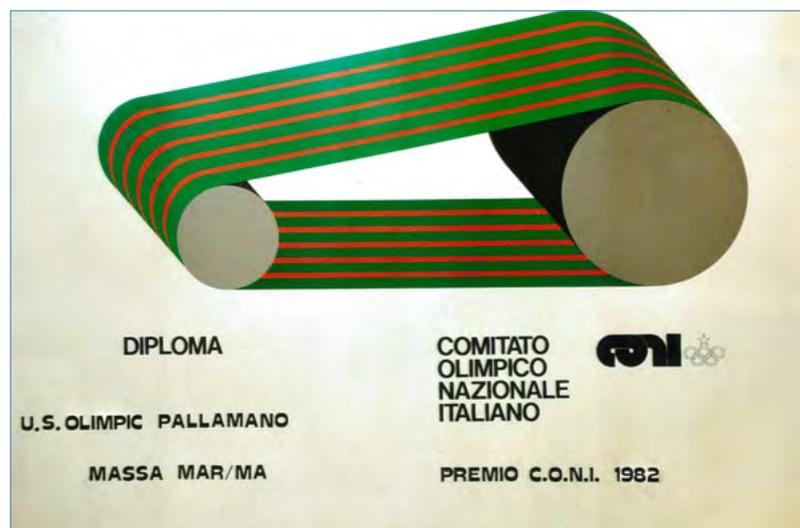
Fasi di una partita di campionato



Fasi di una partita di campionato



Torneo Città di Arezzo
Picci, Governi, Scali, Gallorini, Vannini, Alessandrini, Baldi
Bindi, Biagi, Lucido, Ghini M., Mazzolani, Zanetti, Gori



Premio C.O.N.I. 1982

L'Olimpic è sugli scudi finalmente sale in quota

MASSA MARITTIMA - Nella scia della clamorosa vittoria conseguita dai cugini dell'Olivieri Follonica sulla pista della ex capoclassifica Fondi, anche l'Olimpic Rosham Massa Marittima è tornata dalla capitale con un probante quanto importante successo ai danni della Renault Roma.

L'incontro, che si è concluso con il punteggio di 14 ad 11 a favore dei massetani, ha visto il netto predominio dei biancorossi ospiti i quali, partiti veramente forte (5 a 1 dopo pochissimi minuti), hanno subito messo in chiaro le loro intenzioni ed evidenziato una supremazia tecnico tattica che li ha posti nettamente fuori dalla portata degli avversari.

Chiuso il primo tempo in vantaggio di ben 5 reti (10 a 5), l'Olimpic ha controllato abbastanza agevolmente il ritorno di fiamma dei romani che, pur praticando un gioco fin troppo spigoloso, non sono mai riusciti neppure ad avvicinare Ovi e compagni che hanno concluso in scioltezza e senza grosse difficoltà. Tra i massetani oltre appunto al solito Ovi, un portiere di classe che dimostra giorno dopo giorno una sempre maggior sicurezza, sono da segnalare le prove positive di capitano Ghini, come di consueto vero trascinatore della squadra, e del collettivo che ha girato a dovere. Questo, comunque, il tabellino che si riferisce alla formazione massetana: Ovi, Sartini, Scali (3), Governi (1), Vannini (2), Ghini (3), Lucido (1), Tanagli, Alessandrini, Gallorini, Biagi (1), Macii (3).

Con questa vittoria, conquistata nella trasferta romana, l'Olimpic Rosham sale alla quinta posizione in classifica scavalcando sia il Fermi Frascati, sia il Firenze, squadra alla quale i massetani dovranno far visita proprio domenica prossima in un incontro che, fin d'ora, si prevede apertissimo.

Netto successo contro il Firenze Olimpico alle stelle

MASSA MARITTIMA - Nuova, importante affermazione dell'Olimpic Rosham di Massa nell'8ª partita del girone di andata del campionato di pallamano di serie «B». I giovani biancorossi, dopo la vittoria conquistata 7 giorni prima a Roma a spese della Renault, sono andati a vincere a Firenze battendo un avversario di gran lunga superiore, in linea tecnica, ai romani. Il successo per 23 a 21 sottolinea l'attuale ottimo stato di forma della simpatica squadra massetana che rafforza ancora di più la sua già buona posizione in classifica.

Ovviamente sul difficile terreno fiorentino i biancorossi hanno dovuto lottare dal principio alla fine spuntandola, poi, grazie ad una maggiore continuità e ad un maggior ritmo. Nel primo tempo, subito l'espulsione di Scali (miglior realizzatore fino a quel momento) l'Olimpic ha dovuto subire il gioco dei padroni di casa terminando no-

nostante ciò la prima parte dell'incontro in svantaggio di due punti (13 a 11). Nella ripresa, esaltati dalle prodezze di Ovi (ben 7 rigori parati su 11) e trascinati da un grande Vannini e dall'ormai sicurissimo Ghini, i massetani hanno gradatamente preso in mano le redini della partita sovravanzando gli avversari che non sono più riusciti a rimontare. Il vantaggio massimo ottenuto dall'Olivieri era, a pochi minuti dal termine, di 4 reti (23 a 19), un vantaggio che i fiorentini sono riusciti soltanto a dimezzare con un rabbioso forcing.

Da sottolineare la bella prova di Biagi, grande regista e concertatore di tutte le manovre massetane. Questo il tabellino per quanto riguarda i biancorossi: Ovi, Sartini, Biagi (3), Macii (3), Lucido (1), Alessandrini, Tanagli, Vannini (7), Governi (1), Scali (3), Ghini (5). Con questo nuovo probante successo l'Olimpic guarda con maggiore tranquillità al futuro.

LA TORRE MASSETANA - 20 LUGLIO 1982



Buono il bilancio dei massetani nel campionato di pallamano - serie B

Per l'Olimpic un campionato positivo

Per l'U.S. Olimpic-Rosham di Massa Marittima il campionato nazionale di serie B da poco concluso è stato decisamente positivo. Alla sua seconda esperienza consecutiva nel torneo cadetto, dopo che lo scorso anno la salvezza era stata raggiunta con qualche affanno, l'Olimpic ha dimostrato che, per il buon livello raggiunto, la pallamano massetana merita un posto di rilievo tra i big della serie «B». La 7ª posizione in classifica (e sarebbe stato possibile fare meglio senza «regalare» punti preziosi nelle ultime giornate) è un traguardo di tutto rispetto per una formazione partita con la speranza di evitare la retrocessione. Invece, dopo aver raggiunto con largo anticipo l'obbiettivo minimo prefissato, la squadra allenata da Fiorenzo Borelli e Roberto Gori, si è anche permessa delle «licenze poetiche» sconfiggendo squadre prestigiose come: Fondi, Forze Armate, Frascati, Sassari e Firenze (in casa e fuori) e conquistandosi sul campo le simpatie di tecnici e sportivi qualificati. I giocatori, tutti veri dilettanti, e, soprattutto, tutti (eccettuato lo «straniero» Governi proveniente da Scarlino) massetani, meritano da parte dello sportivo ed appassionato pubblico locale un grandissimo «Grazie».

Questa comunque è la rosa dei titolari; portieri: Marcello Ovi ed Alessandro Sartini, pivot: Gilberto Lucido

e Lorenzo Tanagli, playmakers: Renzo Scali ed Alberto Governi, terzini: Giuseppe Biagi, Gabriello Vannini ed Alessandro Alessandrini, ali: Alessandro Macii, Ettore Gallorini, Fabio Picci, ed il capitano «jolly» Maurizio Ghini.

Vista la compattezza della squadra ed il salto qualitativo effettuato dai giocatori nel corso del torneo appena concluso, è lecito sperare per il Rosham-Olimpic (questo il nuovo nome della squadra dopo aver raggiunto un abbinamento commerciale, purtroppo, ancora da confermare per il prossimo campionato) un futuro più roseo, soprattutto se gli Enti Locali ed una fetta di opinione pubblica, «quella che conta», per intenderci, si ricorderanno delle promesse fatte mesi addietro, quando, sotto la spinta di un notevole movimento di opinione, si parlò concretamente della costruzione di una copertura per l'impianto sportivo del Poggio.

SERIE B

1982/83

Con l'aiuto di Zanetti non solo crebbero i portieri che a turno giocavano in prima squadra, ma si rinnovarono anche i metodi di allenamento, le tattiche di gioco ed anche il settore tecnico guidato da Gori si giovò della sua esperienza.

Vennero cambiati anche i nomi sulle maglie, perché era arrivato uno sponsor nuovo: la Olivieri Trasporti di Follonica. Non fu un campionato tutto rose e fiori. Tarabochia si trasferiva a Staggia e Borelli ripartiva questa volta per tutto il campionato. Venne deciso di dividersi i compiti: Zanetti allenatore durante la settimana e Gori in campo la domenica. Questo per dare più respiro a Ghini con i giovani. Carlo Bini prese in mano tutto ciò che riguardava la Federazione. Tutti facevano tutto, perfino occuparsi delle pulizie della pista quando era necessario; furono il senso dell'impegno preso e il sacrificio chiesto alle famiglie (colgo l'occasione per ringraziare le nostre mogli, Resi e Frida) che permise la continuazione di questa attività sportiva, aiutato dalla consapevolezza di sostenere ragazzi senza ombra di dubbio eccezionali.

Il campionato scorse tra alti e bassi, con sei vittorie, sei pareggi e dieci sconfitte. L'Olimpic riuscì a fare 18 punti, due in più di quelli necessari per non retrocedere. La salvezza arrivò all'ultima partita, a Roma, vincendo con le F. F. A. A., nelle cui file era l'ex portiere Olimpic Marcello Ovi, che in quella occasione non scese in campo. Il risultato fu 30 a 21 e la permanenza in serie B assicurata.

La rosa: Alessandrini, Baldi, Bernardi, Bertella, Biagi, Bindi, Gallorini, Ghini M., Governi, Grondelli, Lucido, Mazzolani, Peretti, Picci, Russo, Sartini, Scali, Ticciati, Vannini, Zanetti

Classifica

Frascati	42
Imola	39
F.F.A.A.	29
Prato	28
Sassari	25
Renault Roma	20
U.S. Olimpic	18
Mordano	18
Firenze	17
*Bologna	16
*Ciklam Roma	6
*Foligno	6
*squadre retrocesse	

Alcuni risultati

U.S. Olimpic - Bologna	20-20
Foligno - U.S. Olimpic	25-20
U.S. Olimpic - Firenze	25-24
Mordano - U.S. Olimpic	26-24
Sassari - U.S. Olimpic	16-15
Prato - U.S. Olimpic	24-24
U.S. Olimpic - Renault Roma	12-14
Imola - U.S. Olimpic	49-30
Bologna - U.S. Olimpic	24-21
U.S. Olimpic - Ciklam	28-28
U.S. Olimpic - F.F.A.A. Roma	10-17
U.S. Olimpic - Foligno	34-21
Firenze - U.S. Olimpic	12-15
U.S. Olimpic - Sassari	27-16
Frascati - U.S. Olimpic	25-19
U.S. Olimpic - Prato	26-26
U.S. Olimpic - Mordano	20-20
U.S. Olimpic - Imola	28-28
Ciklam - U.S. Olimpic	20-35
F.F.A.A. Roma - U.S. Olimpic	21-30

6 vittorie**6 pareggi****10 sconfitte**



Governi, Tarabochia, Vannini, Alessandrini, Gallorini, Scali, Biagi, Zanetti Bindi, Mazzolani, Ghini M., Lucido, Picci



Gori, Lucido, Scali, Picci, Vannini, Ghini, Macii, Biagi Zanetti, Peretti, Bertella, Tanagli, Alessandrini, Bernardi, Mazzolani

Finalmente «sponsor» anche per l'Olimpico di Massa Il portiere Ovi convocato in nazionale militare

La squadra di pallamano ha definito l'accordo con l'Autotrasporti Olivieri alla vigilia della prima trasferta stagionale col Foligno - Ovi verrà trasferito da Napoli (è in servizio di leva) a Roma e parteciperà al campionato di serie B nelle file dell'Esercito

(G. B.) — Risolto positivamente per la squadra di pallamano dell'Olimpico di Massa Marittima il problema della sponsorizzazione. Dopo una lunga trattativa, è stato ufficialmente definito l'accordo con l'Autotrasporti Olivieri, una ditta già nota nel campo sportivo provinciale per aver legato il proprio nome ad altre compagini sia di Follonica, che di Grosseto.

La notizia è stata accolta con grosso sollievo nell'ambiente massetano vicino alla «pallamano», in quanto permette sia ai dirigenti che agli stessi giocatori — tutti espressione del più genuino dilettantismo nel vero senso della parola — di affrontare con minori apprensioni economiche il gravoso campionato nazionale di Serie «B».

Frattanto dopo l'esordio ca-

salingo di domenica scorsa contro il Gynnasium di Bologna, gli uomini di Vittorio Zanetti si apprestano alla prima trasferta stagionale in quel di Foligno. Sulla carta l'impegno, seppur lontano dalle mura anche, non dovrebbe essere proibitivo, e presenta grosse possibilità di conseguire il primo successo.

Occorrerà certamente, per centrare quest'obiettivo, che i ragazzi dell'Olimpico commettano meno errori di domenica scorsa, giocando forse meno contratti e tesi. Le possibilità non fanno loro difetto, la guida tecnica di Zanetti ha già messo in mostra doti estremamente positive per legittimare un prosieguo di campionato all'altezza della tradizione che l'Olimpico stessa ha accusato in dieci anni di attività a livello nazionale. Per la tra-

sferita di Foligno, l'allenatore giocatore Zanetti ha convocato: Sartini, Picci, Biagi, Vannini, Ghini, Lucido, Governi, Mazzolani, Scali, Alessandrini, Gallorini.

Intanto il portiere della squadra, Marcello Ovi, attualmente in servizio di leva, è stato ufficialmente convocato nella Nazionale militare italiana di pallamano.

Ovi verrà trasferito in questi giorni da Napoli a Roma e sarà immediatamente a disposizione del selezionatore responsabile della rappresentativa militare. Nel frattempo lo stesso atleta parteciperà, nelle file delle Forze armate, al campionato di pallamano di serie «B», nello stesso girone di cui fa parte, come noto, anche la compagine massetana.

Fra gli impegni che prossimamente attendono la nostra

nazionale militare, da segnalare la partecipazione al campionato mondiale in programma in Canada, oltre ad una serie di tornei in vari paesi europei con la partecipazione delle rappresentative militari continentali.

La notizia della convocazione del valido atleta massetano, il primo a vestire la maglia della nazionale italiana in questa disciplina, è stata accolta con grossa soddisfazione negli ambienti sportivi locali, e premia, oltre il valore di un giocatore che da anni ha costituito il punto di forza della squadra, anche le capacità dei tecnici e dirigenti locali, i quali, si può dire, hanno avuto un grosso merito nella scoperta e nella valorizzazione di quello che è diventato uno dei migliori rappresentanti dello sport agonistico massetano.



Borelli, Governi, Scali, Gallorini, Alessandrini, Vannini, Biagi, Sig. Olivieri, Gori

Lucido, Bindi, Peretti, Picci, Macii, Zanetti, Ghini S.

SERIE B

1983/84

Questo campionato sarà ricordato come il più duro sostenuto dall'Olimpic, per una serie di fatti che ne ostacolarono l'attività per tutta l'annata. Una notizia buona fu il rientro di Borelli a tempo pieno e quella di Ovi rientrato dal servizio militare. Lo sponsor dell'anno passato ritirò il sostegno economico ma, come sempre nei momenti di bisogno, Roberto Rocchi venne in aiuto sponsorizzando ufficialmente la squadra come "Rocchi Arredamenti U.S. Olympic". Gori e Borelli presero in mano la prima squadra e Ghini gli juniores; Zanetti faceva coppia con Marcello a difesa della porta. Per permettere a Zanetti di partecipare agli allenamenti, non avendo disponibilità economiche, Gori e Ghini decisero di farlo dormire a turno a casa propria dato che non era possibile ricorrere all'albergo, pura utopia per le scarse risorse della società. Anche le famiglie parteciparono a questa scelta, sapevano cosa significa-



Zanetti, Vannini, Picci, Scali, Mazzocco, Alessandrini, Borelli
Fedeli, Lucido, Ovi, Bertella, Peretti, Ghini M.

va per l'Olimpic, che era stata sempre a sua volta una grande famiglia; siamo certi che tutti coloro che vi hanno militato, faranno di tutto perché questi valori non vadano perduti nel tempo. Con la preparazione estiva si infortunava Vannini, fuori per mesi. Scali partiva per il servizio militare e non giocherà neppure una partita. Il rientro di Chima, causa una lunga squalifica, avverrà solo nel girone di ritorno. Capitan Ghini si fratturava un dito della mano ed era fuori anche lui per lungo tempo. Si dovette fare a meno anche di Fabio Picci a causa della leva e Marcello Ovi, per impegni di lavoro, salterà le ultime partite, decisive per la permanenza in serie B. Con la sfortuna che perseguitò la squadra in tutta l'annata, dalla preparazione alla fine del campionato, fu un grande risultato riuscire a salvarsi. Una prima nota positiva arrivò alla fine del campionato: iniziavano i lavori per la costruzione di un pallone pressostatico di copertura della pista di Poggio, che avrebbe permesso di giocare in casa le partite del prossimo campionato, ormai finite le deroghe ottenute; in caso contrario l'Olimpic avrebbe dovuto trovare ospitalità in altri impianti del circondario: Follonica, Riotorto o Piombino.

La rosa: Alessandrini, Baldi, Bertella, Biagi, Bindi, Chima, Fedeli, Gallorini, Ghini M., Lucido, Macii, Mazzocco P., Mazzolani, Ovi M., Peretti, Picci, Russo, Sartini, Scali, Tanagli, Vannini

Partite: 22 giocate, 5 vinte, 3 pari, 14 perse

Squadre: Bologna, F.F.A.A. Roma, Firenze, Foligno, Fondi, Golden Roma, Mugello, Polisportiva Follonica, Prato, Rimini, Sassari, U.S. Olimpic

Non si è trovato nessun referto di quel campionato.

24-22 al termine di una gara ricca di colpi di scena

L'Olimpic alle ultime battute lascia al palo i cugini del Duk

MASSA MARITTIMA - Tra Massa e Follonica, nella terza di campionato di pallamano serie B, è stato un derby «da infarto».

Il risultato finale di 24 a 22 con cui i massetani hanno battuto dopo 3 lunghi anni di attesa i cugini del Golfo, parla piuttosto chiaramente.

La supremazia dei locali, in fatto di grinta, decisione e realizzazione, è stata indiscutibile; mentre il quotato ed ambizioso Follonica, migliore in schemi tattici e quindi in fantasia e varietà di gioco, ha dovuto chinare la testa dinanzi al prodigioso portiere locale Ovi.

L'estremo difensore massetano, insieme a Picci e Macii, otto reti ciascuno, è stato infatti l'elemento determinante che ha deciso questo emozionante derby giocato dai massetani con le importanti assenze di Chima, Vannini e Scali.

Il primo tempo è stato dominato dalla formazione guidata dai duo Borelli - Gori



Pobega

che infatti si concludeva con l'inequivocabile punteggio di 14 ad 11.

Nella ripresa i ragazzi massetani si ripresentavano in campo contratti, troppo nervosi, facilitando così il compito degli ospiti che raggiungevano il 15 pari per poi soccombere definitivamente soltanto negli ultimissimi istanti di gara, grazie a due clamorose realizzazioni in contropiede dell'ottimo Picci.

Il derby, emozionantissimo, si concludeva pertanto con la

festosa invasione della pista della tifoseria locale, con gli ospiti contristi così alla seconda battuta d'arresto che certo appare già piuttosto preoccupante relativamente alle proprie ambizioni. Queste le formazioni con il relativo tabellino:

OLIMPIC MASSA: Ovi, Ghini (2), Biagi (3), Mazzocco (1), Picci (8), Alessandrini (1), Mazzolani (1), Lucido, Bertella, Borelli, Macii (8), Sartini.

FOLLONICA: Pagnini, Cocchini (5), Gabrielli, Berti (4), Bianchi (2), Pobega (5), Levante, Quintavalle (2), Johansson (3), Leonardelli, Bromo (1), Luci.

ARBITRI: Ceracchini e Lucidi di Roma.

NOTE: otto espulsioni a tempo degli ospiti, cinque ai locali. Sei i rigori concessi al Follonica (3 falliti) e due quelli concessi ai massetani (uno fallito). Pubblico presente valutabile attorno alle 250 persone.

Fausto Poli



A cena con lo sponsor Roberto Rocchi per festeggiare la permanenza in B Ghini S., Bini, Giovannetti, Borelli, Biagi, Vannini, Lucido, Sartini, Gori, Mazzocco, Tanagli, Bertella Alessandrini, Martellucci, Peretti, Rocchi, Fedeli

SERIE B

1984/85

Dopo quattro anni di serie B, disputati al massimo delle sue possibilità, l'Olimpic retrocesse per differenza reti con altre due squadre arrivate a 12 punti. In compenso cresceva forte il settore giovanile; molti ragazzi di dodici e tredici anni promettevano bene, tanto da poter essere inseriti progressivamente nei successivi quattro o cinque anni.

Nel frattempo era arrivato un nuovo sponsor, tramite l'accordo con una società edile di Follonica, i Fratelli Alonge. Rocchi tornò da parte ma sempre vicino, come spesso aveva fatto negli anni passati.

Dell'andamento del campionato non rimangono molti elementi disponibili: Gori seguì la Juniores e Ghini gli allievi; l'impegno era divenuto gravoso, richiedendo sacrifici al lavoro e alle famiglie. La prima squadra fu affidata a Borelli; Zanetti era nel frattempo rientrato a Roma.

I tempi dei lavori per la copertura del campo di gioco si allungavano e la prima squadra, dopo aver partecipato a Formigine ad un torneo (dove Picci fu premiato come capocannoniere con 25 reti) affrontò le partite che doveva giocare in casa a Follonica e Piombino, con tutti i disagi del caso; non si può dare colpa a nessuno se il campionato finì con una retrocessione. Forse le cose sarebbero andate diversamente giocando a Massa Marittima, con il pubblico a sostenere come sempre la squadra. Ma ormai questa era storia vecchia e non vorremmo in questo libro rievocare quei momenti duri e difficili, a volte anche di scontro con l'Amministrazione della città dell'epoca.

Ad addolcire l'amarezza della retrocessione, Ghini con i suoi allievi vinse il campionato regionale.

La rosa della prima squadra: Alessandrini, Baldi, Biagi, Bindi, Chima, Gallorini, Ghini M., Lucido, Macii, Mazzocco P., Mazzolani, Ovi, Peretti, Picci, Russo, Sartini, Scali, Vannini

La rosa degli allievi: Cavallo, Ceccherini, Correani, Giuggioli, Grassini, Orioli, Panci, Spadini, Stefani, Tassoni

Squadre: Alonge Olimpic, Firenze, Fondi, Golden Roma, Mugello, Polisportiva Follonica, Prato, Rimini, Roma XII, Sassari, Terni, Vasto

Classifica: 10ª posizione, 12 punti, 5 vittorie, 2 pareggi, 13 sconfitte



Scali, Tarabochia, Dr. Fivizzani, Borelli, Mazzocco, Alessandrini, Gallorini, Vannini, Mazzolani, Biagi, Macii, Lucido, Gori Ghini S., Ovi M., Ghini M., Peretti, Tanagli, Picci, Alessandrini



Ghini S., Borelli, Macii, Scali, Biagi, Gallorini, Picci, Mazzocco, Vanni, Lucido, Gori Alessandrini, Sartini, Bertella, Ghini M., Muoio, Ovi, Chima, Peretti



Squadra Campione Regionale
Ghini, Giuggioli, Cavallo, Tassoni, Stefani, Tarabochia Panci F., Santini, Orioli, Correani, Ceccherini, Spadini, Innocenti

L'Olimpic retrocede in serie «C» ed ha davvero poco da recriminare

MASSA MARITTIMA — Dopo una tradizione ultra decennale l'Olimpic di Massa Marittima torna mestamente a far parte del campionato di serie C di pallamano, inevitabilmente condannato al termine del negativo incontro interno con il Pentasport Prato.

Al termine del campionato cadetto, infatti, si trovano appaiate in ultima posizione di classifica ben tre squadre a 12 punti: Olimpic, Golden Filter Roma e Roma XII.

Mentre tutti i pronostici parlavano a sfavore di quest'ultima squadra, proprio la matricola Roma è stata l'unica a salvarsi, pur perdendo pesantemente a Rimini, in virtù degli scontri diretti. Infatti l'Olimpic aveva pareggiato entrambe le gare con il Roma XII vincendo invece di due gol e perdendo con eguale scarto l'incontro esterno, ma per la differenza reti complessiva era in gravissimo svantaggio con ambedue le formazioni.

Il Golden Filter paga invece un girone d'andata fallimentare ed una gara persa per 5 a 0 a tavolino proprio con il Roma XII dopo averla vinta sul campo.

La retrocessione di per sé è molto grave per gli uomini di Borelli, anche se i biancocelesti possono accampare non poche attenuanti. Prima fra tutte quella di aver dovuto giocare tutti gli incontri interni a Follonica per la indisponibilità del campo di Porcino, indisponibilità che non ha permesso alla squadra di allenarsi costantemente e in condizioni estremamente di sagite per tutto il campionato.

Le conseguenze si sono viste in campo, quando la squadra perdeva concentrazione e arrancava senza schemi di gioco o a corto di fondo e preparazione atletica, perdendo quindi gare in cui Biagi e compagni erano nettamente al comando. Forse però l'Olimpic paga anche un po' di presunzione della vigilia del campionato, quando ben pochi hanno tenuto in conto la retrocessione dell'anno scorso con il ripescaggio all'ultimo tuffo, attribuendo tutti i motivi solo alle assenze. Adesso si dovrà voltare pagina e ricominciare tutto da capo per ritornare immediatamente nella serie cadetta, ma esiste il dubbio che la società ne abbia veramente la forza.



U.S. OLIMPIC per il quinto anno in serie B

Il 6 ottobre è iniziato il campionato nazionale di pallamano, serie B, al quale partecipa, per il quinto anno consecutivo, l'U.S. Olympic di Massa Marittima.

Dedici sono le squadre ai nastri di partenza: Rimini, Follonica, Fondi, Firenze, Golden Roma, Prato, Sassari, Olympic Massa Marittima, Fondi, Samoa Mugello, Roma XII Laurentina, Immobiliare Vasto e Cefas Terni.

I favori della vigilia vanno tutti a Rimini, retrocesso dalla serie A. Ad insidiarlo dovrebbero essere Follonica, Fondi e Firenze.

La lotta per la salvezza, quella che più interessa la formazione massetana, dovrebbe coinvolgere sette squadre: Prato e Sassari (salvatesi a sesto nello scorso campionato), Olympic e Samoa (ripescate dalla serie C) e le tre neopromesse, Roma XII, Vasto e Terni.

L'Olympic, affidato quest'anno a Firenze BORELLI, debutterà a Sassari e proseguirà il suo cammino in questo difficile torneo con Firenze (in casa) Vasto (fuori). Il derby con il Follonica si disputerà alla settima di campionato. L'andata, 2 dicembre; al Capannino, il ritorno, 10 marzo, a Massa.

Proseguono intanto i lavori per la copertura della pista del Poggio iniziati nello scorso luglio. Purtroppo alcuni ritardi ne faranno slittare il termine e l'impianto sarà agile solo a

Dicembre. Ciò costringerà l'Olympic a disputare le prime partite interne (minimo tre) sul neutro di Follonica con prevedibili (ed auguriamoci minimi) danni.

In fase di preparazione al campionato, l'Olympic ha disputato il torneo di Formigione (Modena), totalizzando due vittorie ed altrettante sconfitte. Nell'occasione il massetano Fabio Picci ha vinto (25 segnature in 4 partite) la classifica dei marcatori e la squadra si è mossa con buoni schemi, soprattutto in fase d'attacco.

L'organico a disposizione del mister Borelli non presenta novità rispetto alla passata stagione. Vediamolo in dettaglio. Portieri: Marcello Ovi ed Alessandro Sartini; Pivot: Maurizio Ghini (capitano) Gilberto Lucido e Stefano Muoio; Terzini: Gabriello Vannini, Renzo Scali, Paolo Mazzocco ed Ettore Gallorini; playmakers: Giuseppe Biagi, Luciano Chima e Walter Bertella; Ali: Alessandro Macii, Fabio Picci, Alessandro Alessandrini e Donatello Peretti.

La squadra Juniores è stata affidata quest'anno all'esperto Roberto Giori, gli allievi a Silvano Ghini e gli esordienti a Mario Tarabochia.

Tra gli allievi si è messo in luce il giovane Gianni Grassini, convocato nella rappresentativa Toscana di categoria per il torneo delle Regioni disputatosi a Sabaudia (Latina) nello scorso Settembre.

Massimo Gasperi

LA TORRE MASSETANA - OTTOBRE 1984

Dopo la vittoria in Sardegna L'Olympic continua ancora a sperare

MASSA MARITTIMA - Ritornano le speranze di salvezza per l'Olympic, speranze coincise con la vittoria conquistata domenica scorsa sul Sassari, superato per 25 a 19, e finalmente raggiunto in terzultima posizione.

L'Olympic vanta ora anche una migliore differenza reti nel confronto diretto avendo all'andata perso per 25 a 24 e quindi ai massetani basta terminare il campionato ex equo con i sardi. Quello di domenica scorsa è comunque un successo che costerà caro all'Olympic. Quando infatti mancavano pochi secondi al termine della partita un brutto fallo di un giocatore sardo sul portiere Ovi scatenava una vistosissima reazione verbale del pubblico ed una «quasi rissa» sulla pista. Per gli arbitri, in verità tutt'altro che eccezionali, Zanotti e Tamburini di Bologna, ci sarebbe stato un tentativo di invasione della pista, tentativo confermato anche dai due commissari di campo appositamente

inviati dalla Federazione che, evidentemente, tiene particolarmente sott'occhio il già recidivo terreno massetano.

In particolare Zanotti ha affermato che tutto verrà fedelmente riportato sul referto di gara così come un commissario segnalava agli arbitri che oltre alle comminate espulsioni di Ovi e del giocatore sardo, sarà necessario un provvedimento disciplinare anche contro il capitano Ghini. Quindi il successo, netto ed inequivocabile, particolarmente meritato grazie all'ottima giornata di Biagi, tecnicamente il migliore in assoluto, potrebbe costare la squalifica della pista e, cosa ancora più grave, quella di alcuni giocatori.

L'operazione aggancio è comunque riuscita anche se il calendario sembra sfavorevole ai massetani scesi così in pista: Ovi, Alessandrini (2), Biagi (7), Macii (4), Ghini (2), Chima (5), Lucido (3), Gallorini Peretti, Vannini (2).

La capolista superata per 32 a 30 L'Olympic di Massa ha bloccato il Terni

MASSA MARITTIMA - Sulla pista follonichese del Capannino, campo di gioco dell'Olympic per l'indisponibilità di quella massetana, la formazione sponsorizzata «Fratelli Alongi» ha colto un importantissimo successo ai danni della capolista Handball Terni. Il punteggio finale della partita, 32 a 30, rispecchia fedelmente l'andamento di un match equilibrato a pochi minuti dal termine con le due squadre più volte in vantaggio l'una rispetto all'altra. Questa volta, però, il carattere e la determinazione della squadra massetana allenata da Borelli è finalmente venuto fuori e con esso la seconda vittoria in questo appassionante campionato di serie B nazionale di pallamano.

Un successo che nelle fasi centrali del secondo tempo sembrava per la verità lontano con gli ospiti in vantaggio per 21 a 18, mentre la prima frazione di gioco si era chiusa sul 15 pari. Quindi il grande finale dei massetani, forse favoriti da qualche discutibile decisione arbitrale proprio in questo frangente, mentre nel primo tempo, secondo il pubblico, la direzione era nettamente a favore degli ospiti che hanno usufruito di ben 9 rigori, contro i due concessi ai locali.

Anche le espulsioni a tempo hanno visto uscire per sei volte i giocatori massetani e per sole due volte quelli umbri. Nonostante tutto, il gran finale della squadra di Borelli, e alcune eccellenti parate del portiere Ovi, e le realizzazioni importanti di Vannini. Forse eccessivamente lenta ed elaborata la manovra dell'Olympic Fratelli Alongi, rispetto a quello veloce e sicuro dell'Handball Terni, ma il successo è giunto ugualmente e forse più che meritato. Il Terni, onestamente, non ha mostrato cose eccezionali, come le previsioni, ed anche i timori, della vigilia volevano far credere; ha confermato il sufficiente amalgama della squadra ma ha presentato un portiere apparso non troppo sicuro in diverse occasioni. E' forse questo il giocatore più discutibile della formazione umbra. Discreta la presenza del pubblico al Capannino.

Fausto Poi

Nella pallamano pareggia l'Olympic

Buona prova dell'Olympic - Rocchi di Massa Marittima, nella gara d'esordio al campionato nazionale di serie B di pallamano, disputata domenica mattina a Massa Marittima contro il Garden Filter di Roma.

Un risultato di parità, 19 a 19, ha concluso un incontro molto combattuto, che ha visto i locali, scesi in campo molto rimaneggiati per le assenze di ben quattro titolari, tenere ugualmente testa alla forte e esperta compagine capitolina. I giovani dell'Olympic si sono

comportati benissimo, hanno dato prova di orgoglio. Ottima la prestazione del portiere Ovi, dell'ala Picci, tiratore di rara precisione e del terzino Mazzocco, roccioso e insuperabile in difesa. Per il resto, sui consueti livelli sia Macii, che Biagi, Mazzolani e Ghini.

In sostanza quindi una prestazione che offre la fondata speranza di poter guardare al futuro con un certo ottimismo, pur nella consapevolezza che le assenze dei vari Vannini, Scali e Chima, si protrarranno molto a lungo, finendo per incidere notevolmente sul rendimento pratico dell'intero collettivo. La squadra è scesa in campo nella seguente formazione (fra parentesi le reti realizzate da ognuno):

Olympic - Rocchi Massa Marittima: Ovi, Sartini, Ghini (2), Picci (5), Peretti, Tanagli, Lucido (1), Macii (4), Mazzolani (2), Mazzocco (2), Alessandrini (1), Biagi (2). [C.B.]

1985/86

SERIE C

L'Olimpic ripartiva dalla Serie C finalmente giocando in casa; la copertura della pista era stata ultimata e si diffondeva consapevolezza che la retrocessione dell'anno passato era dovuta a cause non tutte della squadra. Il giocare sempre fuori casa aveva inciso molto sull'andamento dei risultati. I ragazzi erano determinati a risalire prima possibile; ritornava Zanetti che con Borelli guidava ora la prima squadra. A Ghini erano affidati i giovani al completo, nel frattempo molto aumentati, e pieni di entusiasmo anche per la vittoria alle regionali dell'anno prima. Per Ghini era stato il primo successo di una lunga serie; Gori si prendeva un meritato riposo, restando disponibile in caso di bisogno.

Ad ottobre cominciava la serie C; la squadra non deluse le aspettative inanellando una lunga serie di vittorie ed una sola sconfitta. Dopo le prime undici partite si ritrovò sola in testa con diversi punti di vantaggio sulle altre. Non riamangono referti inerenti ai risultati sul campo.



Alessandrini, Picci, Scali, Borelli, Mazzocco, Vannini, Fedeli
Sartini, Ovi, Bertella, Lucido, Macii, Tanagli

A metà campionato, il presidente Carlo Bini prese la decisione di chiamare nuovamente Gori per finire il campionato. Gori, che non avrebbe voluto accettare per gli impegni lavorativi, si rese conto della necessità dell'Olimpic, e accettò memore di tutto quello che la società aveva rappresentato per lui, rientrando tra i ranghi.

L'Olimpic era sempre al primo posto. Perse solo l'ultima partita di campionato, quando ormai tutto era già deciso in classifica, terminando con sei punti di vantaggio sulla seconda. L'Olimpic aveva trasformato in realtà i buoni propositi dell'inizio del campionato, quelli di ritornare subito nella serie cadetta.

Nel girone di ritorno era accaduto un fatto che sarebbe potuto costare la conquistata promozione all'Olimpic. Fu mandato un calendario degli incontri per organizzare

le partite in trasferta ma, essendone nel frattempo arrivato un altro con una modifica che riguardava l'Olimpic, nessuno se ne accorse. La squadra si recò ad Arezzo, dove avrebbe dovuto disputare quella gara, la domenica mattina invece del previsto sabato pomeriggio. Non vedendo arrivare nessuno della squadra ospitante, Gori si insospettì e parlando con il custode dell'impianto seppe che l'Olimpic era attesa il giorno precedente. Nel timore di pagare con dure sanzioni lo sbaglio sulla data (anche se i due calendari potevano certo indurre in errore) non solo con i due punti della partita ma anche con i tre di penalizzazione previsti dal regolamento, la squadra si recò alla stazione carabinieri di Arezzo, dove si fece rilasciare un documento attestante che l'Olimpic si era presentata per disputare la partita. Questo documento fu sufficiente al presidente Bini per chiarire con la federazione il disguido dovuto ai due calendari diversi. Le giustificazioni furono accettate, pur dando partita persa all'Olimpic, senza però applicare la penalizzazione prevista, riconoscendo la buona fede della Società. Scampato il pericolo, si poteva festeggiare la vittoria nel campionato: l'Olimpic ritornava subito in serie B.

La rosa della prima squadra: Alessandrini, Baldi, Biagi, Bindi, Gallorini, Lucido, Macii, Mazzocco, Mazzolani, Ovi, Peretti, Picci, Russo, Santini, Scali, Vannini

Squadre: Arezzo, Chianciano, Civitavecchia, Firenze, Foligno, Grosseto, Pontassieve, Prato, Sestese, U.S. Olimpic

Classifica: 1^a, promossa in serie B

Risultati

U.S. Olimpic - Prato	52-17
Prato - U.S. Olimpic	26-21

La rosa Juniores: Cavallo, Ceccherini, Correani, Giuggioli, Innocenti, Orioli, Panci F., Santini, Spadini, Stefani, Tassoni

Dopo la fine del campionato, a giugno, la federazione organizzò la Coppa Italia di serie C; tutte le squadre che avevano vinto il loro girone ed erano state promosse in B furono chiamate a partecipare. Anche l'Olimpic aderì a questa manifestazione, che si svolgeva a Fasano nelle Puglie. Il viaggio fu molto lungo ma ne valse la pena: vitto e alloggio erano garantiti a tutti i partecipanti. Dati gli standard societari per le trasferte, pareva di sognare: una trasferta senza il mitico panino non era cosa da poco!

Al momento di partire, a causa di ferie e lavoro, Gori si ritrovò con soli sette ragazzi e dato che era possibile prendere in prestito fino a cinque ragazzi di altre squadre, portò con sé alcuni ragazzi della pallamano Grosseto, felici dell'invito.

Al torneo l'Olimpic si classificò terza, dietro l'Ancona (che vinse la Coppa Italia) e il Venezia giunto secondo. Nonostante i prestiti delle altre squadre, l'Olimpic giocò come un'unica squadra; sembrava che gli atleti avessero sempre giocato insieme. Vannini e Rainaldi andarono a segno per 41 volte.

I quattro rinforzi da Grosseto: Purgatorio, Rainaldi, Chirone, Zuppardo

Olimpic
viaggia
punteggio
pieno

MASSA MARITTIMA - Continua inarrestabile la marcia del Rocchi Arredamenti che, quando siamo giunti alla 5^a di serie C, è ancora in vetta alla classifica a punteggio pieno (10 punti).

Il successo domenica scorsa la formazione di Zanetti è andata a cogliere, 38 a 34 il punteggio finale, nella pista umbra di Foligno in casa cioè

della seconda in classifica sia pure in coabitazione. Rispetto a tutte le altre precedenti vittorie, quello di Foligno è stato un successo relativamente combattuto anche perché il test umbro si è confermato un test oltremodo attendibile.

La partita poi per i massetani non si era messa troppo bene perché gli infortuni occorsi all'inizio della ripresa ad

Alessandrini e Biagi, di una mancata presenza di Scali che aveva dato forfait all'ultimo momento, avevano ridotto l'organico disponibile davvero al minimo indispensabile. I giocatori massetani, forti della loro maggiore tecnica, e mettendocela davvero tutta, anche sotto il profilo agonistico, sono comunque riusciti a superare anche questo ostaco-

lo e al termine si sono visti attribuire applausi dal numeroso e focoloso pubblico umbro che altro non ha potuto fare che prendere di tanta superiorità. A dovere, come dicevamo, ha girato tutta la squadra, ma una giornata particolarmente felice si è avuta in Picci, autore di 12 segnature. Questo comunque il tabellino relativo ai massetani: Picci

(12), Mazzocchi (9), Vannini (4), Pacini (4), Fedeli, Alessandrini (1), Biagi, Ovi, Zanetti, Ghini (4), Lucido (3).

Sabato, alla pista del Poggio, la Pallamano Rocchi Arredamenti ospiterà la formazione del Prato solita, dopo la sconfitta del Poggio, in seconda posizione

Fa

C.O.N.I.  F.I.G.H.

La POLISPORTIVA JUNIOR FASANO
 in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno
 e Turismo di Fasano
 e con il patrocinio della Regione Puglia,
 dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi e del Comune di Fasano

organizza il

7° Meeting Città di Fasano
1° COPPA ITALIA SERIE "C"
2° TROFEO G.B.C. FASANO

TORNEO NAZIONALE DI PALLAMANO
 Piazza Ciaia, 31 maggio - 1 giugno 1985

SQUADRE PARTECIPANTI

C.U.S. ANCONA	PALLAMANO AOSTA
C.U.S. VENEZIA	CMD S.S. LAZIO - ROMA
U.S. OLIMPIC MASSA MARITTIMA	SELEZIONE REGIONALE PUGLIESE
H.C. PORTA GRANDE F. EBOLI - NAPOLI	

Sabato 31 maggio

ore 9.30 INCONTRI ELIMINATORI
 ore 16.00 PRESENTAZIONE DELLE SQUADRE - Piazza Ciaia
 ore 16.30 FINALE 5° e 6° POSTO
 ore 18.00 FINALE 3° e 4° POSTO

Domenica 1° giugno

ore 9.30 Incontro di pallamano femminile
 TELENORBA CONVERSANO - A.S. OLIMPIC PALESE
 ore 10.30 FINALE 1° e 2° POSTO
 ore 13.00 SALUTO CONVIVIALE CON PREMIAZIONE

Gli incontri eliminatori si disputeranno in Piazza Ciaia e presso la Scuola Elementare di Via Collodi. Le finali si disputeranno in Piazza Ciaia.



L'Olimpic in Serie B

Dopo le ormai note vicissitudini legate alla mancanza di una struttura coperta, la palla a mano Rocchi Arredamenti fu costretta nella scorsa stagione sportiva a retrocedere dalla serie cadetta alla serie C.

Ottenuta dalla amministrazione comunale finalmente la tanto sospirata copertura della pista, l'Olimpic ha risposto quest'anno con un'ennesima brillante serie di prove positive ed ha immediatamente riguadagnato la serie B Nazionale.

Un successo sportivo che fa veramente onore a Massa Marittima, qualora si consideri soprattutto il fatto che detta squadra, salvo un paio di eccezioni, è interamente composta di giovani massetani veramente appassionati a questo relativamente nuovo ma entusiasmante

sport.

L'Olimpic è tornata tra i cadetti al termine di una stagione che ha quasi dell'incredibile. I Massetani hanno infatti vinto tutte le partite di campionato perdendo solo il match di Prato contro la terza in classifica e ciò soprattutto per le assenze nelle fila dei nostri ragazzi che per merito degli avversari. Il cammino realizzato dalla squadra di Gori è stato dunque un cammino a dir poco eccezionale che ha stupito gli stessi addetti ai lavori. Addirittura i ragazzi dell'Olimpic saranno ospiti nei prossimi giorni della sede regionale della Rai Tre, rubrica sportiva del lunedì, ad ulteriore dimostrazione dell'attenzione guadagnata con risultati veramente superbi.

F.P.

LA TORRE MASSETANA - MAGGIO 1986

Il team è al vertice della classifica Gli atleti della Rocchi avanzano a tutta birra

MASSA MARITTIMA - Torna vittoriosa per 18 reti a 15 dalla difficilissima trasferta di Civitavecchia la pallamano Rocchi Arredamenti Massa Marittima. Una vittoria, la seconda consecutiva dopo altrettante gare di campionato, davvero importante significativa.

Sulla pista laziale, dove è accaduto un po' di tutto e dove soprattutto i locali hanno cercato la vittoria con ogni mezzo, favoriti anche dalla concessione di ben sei calci di rigore tutti neutralizzati dall'eccellente portiere Ovi, è uscita fuori la formazione massetana.

Tutta la gara è stata decisa negli ultimissimi minuti. A pochi tanti dal termine, infatti, sul risultato di parità i laziali sbalavano l'ennesimo rigore subendo inoltre il 16 a 15 metallifero. Ancora due belle azioni di contropiede portavano finalmente la squadra di Zanetti al definitivo successo per 18 a 15. Un successo che sebbene abbia confermato le scarse doti agonistiche della pallamano Rocchi Arredamenti, ne ha confermato le qualità tecniche indiscutibili e sicuramente le più valide ed accreditate della serie C.

Il Civitavecchia proprio assieme ai massetani è considerata squadra più forte; questo successo garantisce dunque molto a anni e compagni attesi anche domenica prossima ad un'altra trasferta.

La gara di Civitavecchia si è disputata sotto una incessante e stidiosa pioggia (molto il pubblico presente) e l'allenatore anetti ha schierato i seguenti giocatori: Ovi, Bernardi, Fedeli, Alessandrini, Scali, Mazzocco, Vanni, Bertella, Ghini, Lucido, Peretti e Picci, perdurando infatti le assenze, importantissime di Biagi (infortunato) e Macii (squadrato).

Fausto Poli

Al «Poggio» opposta al Chianciano La Pallamano Massa intende fare il poker

MASSA MARITTIMA - Siamo giunti alla 4ª giornata di campionato nella serie C di handball con la Pallamano Rocchi Arredamenti che ritorna, dopo due consecutive trasferte, alla pista coperta del Poggio. I massetani, sia pure in coabitazione con Prato e Foligno, guidano a punteggio pieno la classifica avendo sempre vinto.

In match odierno, che inizierà questa sera alle 17,30 con ospite di turno un Chianciano Terme a quota 2 punti, è di quelli che non dovrebbe riservare spiacevoli sorprese. D'altra parte intenzione della formazione massetana è quella di «sbancare» il campionato, forti della lunghissima esperienza nella serie cadetta là dove lo scorso anno, costretti «all'esilio» di Follonica, retrocessero in maniera anche sfortunata. Per ora la classifica (6 punti in tre partite), la media inglese (più 2), la differenza tra le reti segnate (81) e quelle subite (56), parla inequivocabilmente a favore della formazione allenata dal duo Zanetti - Borcelli.

Qualche giovane, poi, sta emergendo, nel migliore dei modi, vedi ad esempio le eccellenti prove che stanno fornendo i vari Bertella e Peretti, mentre tutta la squadra, che ha nel portiere Ovi una autentica sicurezza e Garanzia, sta girando al meglio. Si temeva che la netta superiorità tecnica dei massetani, autorizzasse loro a disputare certi match con una certa dose di superficialità; tutto questo, almeno per ora, è stato clamorosamente smentito.

Ritornando al match odierno, c'è da dire che esso sembra presentare pochi ostacoli alla squadra di casa la quale, perdurando l'indisponibilità di Biagi e quella di Macii (che terminerà oggi la squalifica, potrà contare sul seguente organico: Ovi, Bernardi, Alessandrini, Fedeli, Peretti, Ticci, Mazzocco, Scali, Vannini.

Fausto Poli

SERIE B

1986/87

Dopo la bella avventura dell'anno passato, finita con la promozione in B, Gori lasciava l'Olimpic per motivi personali, anche se la partecipazione alla vita della squadra gli rimarrà sempre nel cuore: dopo aver dato tanto all'Olimpic, assicura ancora di aver ricevuto sempre di più. La squadra venne affidata a Borelli; durante tutto il campionato avrà un rendimento regolare chiudendolo in sesta posizione, con nove partite vinte, due pareggiate e undici perse, vincendo in casa tutte le partite del girone di ritorno. Ghini si presenterà al via con due squadre, una juniores e l'altra di allievi. Rimangono disponibili solo pochi referti dei risultati delle partite.

La rosa della prima squadra: Alessandrini, Biagi, Bindi, Gallorini, Ghini M., Kima, Lucido, Macii, Mazzolani, Ovi, Pagnini, Peretti, Picci, Russo, Sartini, Scali, Vannini

Squadre: Agrileasing Roma, Ancona, Arezzo, Castello Roma, Città Sant'Angelo, Civitavecchia, Frascati, Lazio, Roma XII, Sassari, Terni, U.S. Olympic

Classifica: 6° posto

Alcuni risultati

Agrileasing Roma - U.S. Olympic	25-20
U.S. Olympic - Sassari	19-18

La rosa Juniores: Bertella, Bertinelli, Cavallo, Ceccherini, Cellini, Cheleschi, Dinelli, Giovannetti, Giuggioli, Luise, Pagnini, Panci, Stefani

La rosa Allievi: Bargelli, Bertinelli, Cavallo, Ceccherini, Dinelli, Giuggioli, Mandolesi, Petri, Santini, Spadini, Stefani

Pallamano: incredibile salvezza dell'Olimpic

Enorme soddisfazione negli ambienti sportivi per la brillante salvezza ottenuta dalla Rocchi Arredamenti nel campionato nazionale di serie B di pallamano. La squadra allenata dal concittadino Fiorenzo Borelli, contro ogni previsione della vigilia, disputando un girone di ritorno incredibile (tutte vittorie casalinghe) è riuscita a rimanere nella serie cadetta a conferma della validità del team costituito interamente da massetani, ma soprattutto è riuscita a coinvolgere gli sportivi locali che sono accorsi alla pista del Poggio in continuo crescendo e

facendo davvero un gran tifo.

Alla Rocchi Arredamenti giungano i nostri complimenti.

Questa la classifica finale della B di pallamano: Pescara 39, Lazio 35, Arezzo 30, Ancona 26, Terni 25, Massa Marittima, Roma 12 e Castello Roma 20, Agrileasing Roma 18, Frascati, Sassari 15, Civitavecchia 2.

Retrocedono in serie C Frascati, Sassari e Civitavecchia; alla poule promozione andranno Pescara, Lazio, Arezzo ed Ancona.

Fausto Poli

LA TORRE MASSETANA - APRILE 1987

La 'Rocchi' non teme il derby con l'Arezzo

MASSA MARITTIMA — In serie B è l'8ª giornata del campionato nazionale di pallamano con la Rocchi Arredamenti impegnata nel difficile derby contro l'Arezzo. La partita verrà disputata alle 17 e si nutrono non poche preoccupazioni in quanto la formazione ospite, dopo un inizio di torneo piuttosto incerto, sembra aver trovato la forma migliore, come testimonia del resto l'ottimo risultato ottenuto a Roma contro l'Agrileasing.

Ma anche i ragazzi di Fiorenzo Borelli, finalmente, viaggiano con un morale decisamente più alto e ciò grazie allo splendido quanto insperato risultato vittorioso ottenuto proprio ai danni della compagine sulla carta più forte del campionato, quella Lazio seconda in classifica. Il successo sulla Lazio è ancora più tonificante in quanto è arrivato al termine di una partita giocata magistralmente sia sotto il profilo mentale, sia sotto l'aspetto tecnico. Anzi la sorpresa più lieta è stata proprio la facilità con cui i ragazzi di Borelli recitavano alcune azioni di gioco decisamente mai viste.

Con il morale così alto sarà difficile per l'Arezzo aver vita facile anche perché il portiere Ovi sta di giornata in giornata diventando sempre più grande permettendosi addirittura qualche «miracolo». Vi sono poi alcuni elementi, e citiamo su tutti Tucci, Scali e Bertella, che nonostante la giovane età sembrano aver acquisito un'esperienza indiscutibile per cui fa molto bene la dirigenza a sperare in questa squadra composta da soli massetani quando le altre compagini, oltre a possedere fior di giocatori, hanno tra le loro file lo straniero.

Fausto Poli

Olimpic perde ancora e peggiora la classifica

MASSA MARITTIMA — Ancora una sconfitta, purtroppo, per l'Olimpic Massa Marittima superato nella trasferta di Roma con il pesante punteggio finale di 31 a 22 che ha rispecchiato un altrettanto pesante parziale, che si era chiuso sul 16 a 10.

Per l'Olimpic, relegato così in penultima posizione di classifica, una sconfitta senza alcuna attenuante, resa un po' più accettabile nel punteggio finale dalle brillanti esibizioni di Picci (autore di 12 reti) e del grande portiere Ovi, superatosi in moltissime circostanze.

L'inizio per i ragazzi sponsorizzati «Rocchi Arredamenti» è stato addirittura scioccante in quanto dopo pochissimi minuti la squadra massetana registrava il pesante punteggio di 12 a 4. Ai ragazzi, guidati da Fiorenzo Borelli, ha fatto difetto anche l'agonismo, la determinazione che in passato li aveva sempre contraddistinti ed in ciò può essere stato penalizzante pure l'orario di inizio del match che ha costretto i massetani a scendere nella pista romana alle 8,45 di mattina con conseguente partenza da Massa Marittima in piena notte.

I risultati della 4ª giornata non sono poi stati sfavorevoli ai massetani. Rinviate infatti la gara tra Arezzo e Civitavecchia, sconfitti in casa il Sassari (superato dall'Ancona per 29 a 19) e la Polisportiva Castello (battuta di poco dal Pescara per 29 a 27), vittorie interne della Lazio (sul Frascati per 30 a 15) e del Ceffas Terni (sulla Roma Agrileasing per 20 a 16), la classifica è ora la seguente: Pescara 8 punti; Lazio, Ancona, Terni e «Roma 12» a 6 punti; Sassari e Roma Agrileasing a 4 punti; Arezzo e Frascati a 2 punti; Polisportiva Castello ed Olimpic Massa a 1 punto e Civitavecchia a 0 punti. Civitavecchia ed Arezzo hanno comunque una partita in meno.

Questo, infine, il tabellino dei massetani relativo al match di Roma: Ovi, Alessandrini, Macii, Sartini, Tanagli, Fedeli, Picci (12), Mazzocco (4), Scali (3), Bertella (1), Vannini (1), Lucido (1).

Fausto Poli



Ghini, Mandolesi, Stefani, Bertinelli, Bargelli, Cavallo, Alessandrini Santini, Petri, Giuggioli, Ceccherini, Spadini, Dinelli



Ghini, Stefani, Panci, Cellini, Pagnini, Bertella, Cheleschi, Alessandrini Giovannetti, Ceccherini, Cavallo, Bertinelli, Giuggioli, Dinelli

SERIE B

1987/88

L'Olimpic iniziava il campionato con Borelli alla guida della prima squadra, con tre nuovi innesti venuti da Grosseto: Purgatorio, Rainaldi e Chirone, nella speranza di rinforzare la squadra e ripetere almeno il risultato dell'anno precedente. Purtroppo non sarà così; le avversarie si riveleranno più forti del passato e il campionato sarà tutto in salita, finendo con la retrocessione dell'Olimpic. Anche nel settore giovanile ci sarà un nuovo arrivo: l'allenatore del Grosseto Vincenzo Malatino, tecnico valido e preparato. Prese la juniores e Ghini gli allievi. Arrivò la convocazione in nazionale allievi di Bargelli, un pivot promettente che, prima della partenza per la Jugoslavia, si fratturò un braccio e fu costretto a rinunciare. Il suo momento verrà più tardi.

Rosa della prima squadra: Alessandrini, Biagi, Bindi, Chirone, Gallorini, Ghini M., Lucido, Macii, Mazzolani, Ovi, Picci, Purgatorio, Rainaldi, Sartini, Scali, Vannini

Squadre: Agrileasing Roma, Ancona, Arezzo, Castello Roma, Chieti, Fasano, Lazio, Mordano, Roma XII, Sassari, Terni, U.S. Olimpic

Classifica: 11^a posizione, 13 punti, 5 vittorie, 3 pareggi, 14 sconfitte

Risultati: Ancona - U.S. Olimpic 24-19

La rosa Juniores: Bargelli, Cavallo, Ceccherini, Cellini, Giovannetti, Giuggioli, Luise, Moretti, Orioli, Petri, Spadini, Stefani

Squadre: Arezzo, Chianciano, Fiesole, Follonica, Mugello, Scandicci, Sestese, U.S. Olimpic, Viareggio

La rosa Allievi: Ceccherini, Giuggioli, Martini, Moretti, Orioli, Petri, Spadini, Stefani

Squadre: Firenze, Follonica, Livorno, Prato, Tavernelle, U.S. Olimpic



Serie B

Purgatorio, Vannini, Scali, Borelli, Picci, Sartini, Tanagli, Rocchi
Ovi, Macii, Biagi, Peretti, Rainaldi, Chirone



Juniores

Malatino, Cellini, Cavallo, Bargelli, Ceccherini, Stefani, Giovannetti, Luise, Ghini
Orioli, Spadini, Giuggioli, Petri, Moretti



Torneo di Camerino

Ghini, Ceccherini, Sini, Orioli, Spadini, Bacci, Moretti
Santini, Petri, Martini, Giuggioli
(Sini e Bacci erano due prestiti del Tavernelle)

SERIE C

1988/89

Con Malatino alla guida della prima squadra ripartiva la scalata dell'Olimpic alla serie B. Il suo primo intervento fu sulla rosa, impostando un necessario ricambio generazionale. I ragazzi che avevano dato vita alla storia dell'Olimpic nei primi quindici campionati lasciavano spazio ai giovani. Picci partiva per la squadra di Prato, in serie A. Rimanevano solo due "anziani", Vannini e Biagi. La loro esperienza fu fondamentale per la crescita del nuovo gruppo, con tutte le carte in regola per diventare degni eredi dei vecchi "pionieri" dell'Olimpic; questi giovani daranno grandi soddisfazioni ai dirigenti e ai tifosi. Nel primo campionato Malatino puntò ad una salvezza anticipata, che arrivò infatti con l'ottavo posto in classifica. Ghini come sempre lavorò al settore giovanile e continuò nella sua opera di insegnamento con i più giovani, introducendoli nel mondo sportivo della pallamano.

Rosa: Bargelli, Biagi, Cavallo, Capitoni, Ceccherini, Chirone, Giovannetti, Guidoni, Moretti, Orioli, Petri, Santini, Spadini, Vannini, Zuppardo

Squadre: Arezzo, Bologna, Carpi, Formigine, Modena, Mugello, Parma, Sestese, Spallanzani, U.S. Olimpic, Viareggio

Classifica: 8ª posizione, 16 punti

La rosa Juniores: Bargelli, Cavallo, Ceccherini, Costagli, Fontana, Giuggioli, Guidoni, Moretti, Orioli, Petri, Santini

La rosa Allievi: Costagli, Fontana, Giannarelli, Guidoni, Macii, Paradisi, Tonelli, Zorzi

Squadre del campionato Allievi: Follonica, H. Viareggio, Livorno, Pol. Viareggio, U.S. Olimpic



Zuppardo

Chiamato da Malatino. arriva da Grosseto
Disputerà solo questo campionato
con l'U.S. Olimpic



Torneo Juniores di Cingoli (quasi tutti componenti della prima squadra)
Santini, Bargelli, Petri, Orioli, Cavallo, Moretti, Malatino
Ghini, Ceccherini, Fontana, Guidoni, Costagli, Giuggioli



Under 16
Ghini, Giannarelli, Zorzi, Macii, Costagli, Tarabochia
Fontana, Tonelli, Paradisi, Guidoni

SERIE C

1989/90

Quello fu ancora un campionato difficile. Gli atleti erano ancora molto giovani, con alle spalle solo l'esperienza dell'anno passato e tuttavia Malatino contava su di loro. Gli avversari erano forti, ma l'Olimpic non mollò e, anche con qualche punto in meno dell'anno precedente, raggiunse l'obiettivo della salvezza. La mano esperta dell'allenatore si notò e questo dette fiducia a tutto l'ambiente.

La partenza del campionato fu buona, due vittorie e due pareggi nelle prime sei partite, ma il finale con cinque sconfitte consecutive servì a far comprendere che non sarebbe stato facile risalire subito in B.

Rosa serie C: Bargelli, Biagi, Ceccherini, Chirone, Giovannetti, Guidoni, Moretti, Orioli, Petri, Picci, Spadini, Vannini

Squadre: Carpi, Firenze, Formigine, Mugello, Parma, Pontassieve, Reggio Emilia, Scandicci, Spallanzani, U.S. Olimpic

Classifica: 8ª posizione, 11 punti, 18 partite giocate, 4 vittorie, 3 pareggi, 11 sconfitte

Risultati degli incontri

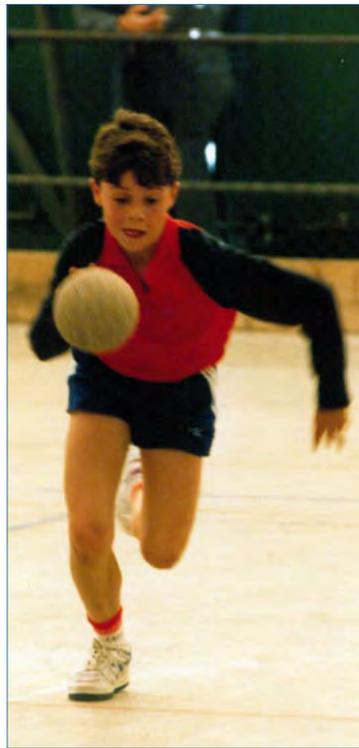
U.S. Olimpic - Reggio Emilia	23-20
Carpi - U.S. Olimpic	24-16
U.S. Olimpic - Pontassieve	25-17
Scandicci - U.S. Olimpic	20-16
Spallanzani - U.S. Olimpic	21-21
U.S. Olimpic - Firenze	21-21
Parma - U.S. Olimpic,	27-21
U.S. Olimpic - Formigine	22-20
Mugello - U.S. Olimpic	25-21
Reggio E. - U.S. Olimpic	29-26
U.S. Olimpic - Carpi	20-19
Pontassieve - U.S. Olimpic	14-13
U.S. Olimpic - Scandicci	17-17
U.S. Olimpic - Spallanzani	19-22
Firenze - U.S. Olimpic	17-16
U.S. Olimpic - Parma	27-32
Formigine - U.S. Olimpic	25-21
U.S. Olimpic - Mugello	20-25



Misano Adriatico - Selezione Nazionale Allievi
Spadini, Ceccherini, Bargelli



Giusti, Claus, Macii



Biagi



Claus, Cenni, Angiolini



Dr. Cappelloni, Ghini S., Malatino, Petri, Vannini, Picci, Bargelli,
Pres. Bini, Pres. On. Tarabochia, Borelli
Giovannetti, Spadini, Ceccherini, orioli, Chirone, Guidoni, Moretti



Trofeo Topolino - Chianciano - Under 10
Villanova M., Vannini R., Morelli D., Priami A., Costagli, Biagi
Angiolini, Claus, Macii, Giusti, Biagini, Cenni

SERIE C

1990/91

La partenza di Chitone (rientrato nella sua Grosseto) atleta e ragazzo d'oro, sempre disponibile con tutti dispiacerà ai ragazzi. I suoi rapporti con l'Olimpic rimarranno tuttavia saldi anche in futuro, come vedremo. Dai giovani emerse un portiere che, a detta di tutti gli addetti ai lavori, sembrava molto promettente, Luca Santini. Forti ora di due anni di esperienza, i giovani dell'Olimpic si levarono delle belle soddisfazioni, vincendo dieci partite e pareggiandone due, grazie anche all'aiuto di Bricchi, un giocatore del Follonica dalla mentalità vincente. L'Olimpic arrivò sesto in classifica con 22 punti, battendo Cittadella e Parma che salirono in serie B. I risultati ottenuti dettero forza e vigore alla squadra per continuare la strada intrapresa, allora ed oggi sempre in salita. Tanti sforzi e poche possibilità economiche non potevano sempre essere compensate solo dall'entusiasmo. Le giovanili, con Ghini, non si fermarono ai campionati ufficiali ma entrarono anche nelle scuole, partecipando ai Giochi della Gioventù e ottenendo buoni risultati. La scuola fu sempre un serbatoio a getto continuo per la squadra e molti di quelli che iniziarono con la Scuola Media "Don Curzio Breschi" faranno parte in futuro dell'Olimpic.



Bini, Spadini, orioli, Picci, Bargelli, Biagi, Malatino
Santini, Ceccherini, Zorzi, Muoio, Giuggioli, Petri, Giovannetti

La rosa della prima squadra: Cavallo, Bargelli, Biagi, Bricchi, Ceccherini, Giovannetti, Giuglioli, Moretti, Muoio, Orioli, Petri, Picci, Santini, Spadini, Vannini, Zorzi

Squadre: Ambra, Chiavari, Cittadella, Firenze, Formigine, Genova, Parma, Prato, Reggio Emilia, Scandicci, Spallanzani, U.S. Olympic

Classifica: 6ª posizione, 22 punti, 10 vittorie, 2 pareggi, 10 sconfitte

Risultati degli incontri

Ambra - U.S. Olympic	21-24
U.S. Olympic - Genova	25-27
Cittadella - U.S. Olympic	26-24
U.S. Olympic - Chiavari	31-25
Reggio E. - U.S. Olympic	24-34
U.S. Olympic - Formigine	29-22
Prato - U.S. Olympic	22-28
U.S. Olympic - Parma	37-29
U.S. Olympic - Spallanzani	24-24
Scandicci - U.S. Olympic	22-22
Firenze - U.S. Olympic	24-17
U.S. Olympic - Ambra	18-13
Genova - U.S. Olympic	17-11
U.S. Olympic - Cittadella	28-20
Chiavari - U.S. Olympic	24-22
U.S. Olympic - Reggio Emilia	26-25
Formigine - U.S. Olympic	18-15
U.S. Olympic - Prato	29-17

Squadre Juniores: Ambra, Chianciano, Mugello 2, Santa Croce, Scandicci, Setese, U.S. Olympic

Squadre Allievi: Ambra, Livorno, Montecarlo, Santa Croce, U.S. Olympic



Michele Orioli
uno dei punti di forza della squadra



1° Trofeo Topolino
Pacini, Ciurli, Angiolini, Pacenti, Vichi
Bardelloni, Randon, Pozzo



Campionato Regionale
Borgo San Lorenzo - Maggio 1991



2° Trofeo Topolino - Capo d'Orlando - Sicilia
Biagini, Biagi, Tonelli, Cenni, Macii
Morelli, Giusti, Claus, Angiolini



Squadra Don Curzio Breschi, partecipante ai Giochi della Gioventù
Campione provinciale si ferma alla fase interprovinciale

1991/92

SERIE C

L'Olimpic perdeva l'ala Ceccherini, uno dei migliori giocatori, chiamato dalla Nazionale militare, periodo in cui vinse il campionato accedendo in A1. La squadra disputò un campionato a due facce: girone di andata eccellente, con sei vittorie e due pareggi e ritorno deludente, con una sola vittoria e due pari, finendo all'ottavo posto in classifica. Si notava ancora la mancanza di esperienza e gli atleti dovevano migliorare ancora, soprattutto a livello mentale. Mancava la percezione di poter competere alla pari con tutte le squadre avversarie.

Nella foto si può riconoscere il nuovo arrivo Bricchi, proveniente da Follonica.



Malatino, Cappelloni, Ceccherini, Petri, Picci, Bargelli, Bini, Ghini
Moretti, Spadini, Cavallo, Bricchi, Muoio, Orioli, Giovannetti

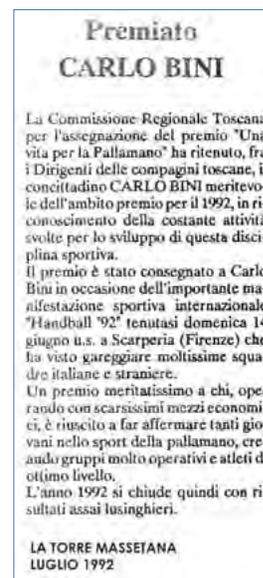
La rosa della prima squadra: Cavallo, Bargelli, Biagi, Bricchi, Giovannetti, Martini, Moretti, Muoio, Orioli, Petri, Picci, Santini, Spadini, Tonelli, Vannini, Zorzi

Squadre: Ambra, Chianciano, Faenza, Formigine, Modena, Nonantola, Pontassieve, Reggio Emilia, Rimini, Scandicci, Spallanzani, U.S. Olympic

Classifica: 8ª posizione, 19 punti, 7 vittorie, 4 pareggi, 11 sconfitte

Risultati degli incontri

Chianciano - U.S. Olympic	19-19
U.S. Olympic - Pontassieve	23-15
U.S. Olympic - Rimini	22-22
Reggio E. - U.S. Olympic	31-26
Faenza - U.S. Olympic	16-19
U.S. Olympic - Nonantola	25-20
U.S. Olympic - Spallanzani	20-17
Modena - U.S. Olympic	27-22
U.S. Olympic - Formigine	24-20
Ambra - U.S. Olympic	23-12
U.S. Olympic - Scandicci	20-15
U.S. Olympic - Chianciano	30-15
Pontassieve - U.S. Olympic	19-17
Rimini - U.S. Olympic	20-8
U.S. Olympic - Reggio Emilia	16-20
U.S. Olympic - Faenza	19-19
Nonantola - U.S. Olympic	21-16



Rosa ragazzi: Angiolini, Biagi F., Biagini D., Cenni, Ciurli, Claus, Covi, Giusti F., Hasbun S., Hasbun T., Lippi C., Macii E., Morelli A., Petroni, Tonelli C., Vannini R., Villanova

Squadre: Chianciano, Mugello, Mugello 2, Pontassieve, Tavernelle, U.S. Olympic

Rosa cadetti: Bertelli S., Botti, Carnevale, Casini, Donati F., Fiorenzani, Funaioli, Lolini, Manfredi, Mori, Paradisi C., Petroni C., Pieretti, Poli F., Priami A., Ulivelli A.

Squadre: Ambra H.F., Ambra Libertas, FirenzeMugello, Mugello 2, Pontassieve, Prato A, Prato B, Scandicci, Scarperia, Tavernelle, U.S. Olympic



Squadra della Nazionale Militare promossa in A1
In basso a sinistra Ceccherini



Una formazione di quell'anno:
Bini, Giovannetti, Tonelli, Orioli, Picci, Bargelli, Cavallo, Santini, Malatino, Ghini
Spadini, Zorzi, Martini, Muoio, Petri



Squadre Under 13 e Under 15
in partenza per Interamnia



Teramo - 20° Torneo Internazionale Interamnia



Squadra Under 15
Petroni, Pieretti, Casini, Manfanetti, Botti
Paradisi, Bertelli, Fiorenzani, Mori, Hasbun



Squadra Under 13
Hasbun, Poli, Cenni, Petroni, Biagini, Biagi
Angiolini, Morelli, Macii, Claus, Giusti



Riconoscimento al Presidente Carlo Bini
dalla Federazione Toscana



Teramo - 1992



Giochi della Gioventù 1992 - Pescara
Botti, Vannini, Casini, Prof.ssa M. G. Nesti, Bertelli, Petroni, Fiorenzani
Priami, Ulivelli, Biagini A., Poli, Biagini F.

1992/93

SERIE C

Di questo campionato ricordiamo le difficoltà insorte anche per l'inserimento nel girone dell'Olimpic di tre squadre sarde; ciò comportò grossi problemi organizzativi e non solo: a quelli economici si aggiunsero quelli sui rendimenti delle partite dovuti ai viaggi in nave, massacranti; arrivare, giocare e poi dover subito ripartire non fu una cosa facile. Gli atleti ne risentirono certamente, come dimostrato dal fatto che in casa gli avversari venivano regolarmente battuti mentre in trasferta altrettanto regolarmente l'Olimpic perdeva. Alla fine la squadra si classificò ottava con 18 punti, mettendo comunque dietro quattro squadre.

L'addio di Vannini a fine campionato dopo vent'anni di attività, rattristò tutti; era stato un esempio, uno stimolo per i giovani che arrivavano alla prima squadra. Mai sopra le righe, sia con i compagni che con gli avversari, sempre corretto e disponibile. Fu una perdita notevole per l'Olimpic, perché veniva a mancare, oltre all'atleta, l'uomo. All'età di trentacinque anni concludeva la sua carriera agonistica l'ultimo dei "pionieri". L'Olimpic intera si sentì in dovere di ringraziarlo convocando per l'ultima partita il figlio Riccardo, il quale militava nella Under 15. Per la prima volta nella storia dell'Olimpic un padre passava le consegne al figlio. Non sarà il solo: molti altri figli di coloro che avevano iniziato avrebbero preso il testimone consegnato loro dal genitore.

La rosa della prima squadra: Cavallo, Bargelli, Giovannetti, Martini, Muoio, Orioli, Petri, Picci, Santini, Spadini, Tonelli, Vannini G., Vannini R., Zorzi

Squadre: Arezzo, Formigine, Lib. Zuppardo Gr., Mugello 2, Nonantola, Nuoro, Pontassieve, Sassari, Spallanzani, U.S. Olimpic, Villacidro

Classifica: 8ª posizione, 18 punti

Rosa Under 18: Botti, Donati, Fiorenzani, Fontana, Giannarelli, Manfanetti, Mori, Paradisi, Pieretti, Ulivelli, Zorzi

Rosa Under 15: Bertelli, Biagi, Biagini, Billi, Claus, Fiorenzani, Ghini (allenatore), Giusti, Hasbun S., Macii E., Mori, Petroni, Poli, Vannini, Zazzeri



Una formazione di quell'anno
Bini, Giovannetti, Bargelli, Picci, Vannini, Tonelli, Santini, Malatino
Petri, Spadini, Orioli, Martini, Muoio, Cavallo



Poggio a Caiano, formazione Under 15, Vicecampione Regionale
Ghini, Biagini A., Fiorenzani, Bertelli, Mori, Vannini, Petroni
Giusti, Poli, Biagi, Zazzeri, Hasbun S.



Torneo Campo Tures Under 15
Manfanetti, Macii, Botti, Mori, Fiorenzani, Claus, Petroni
all. Ghini, Bertelli, Biagini A., Morelli, Poli, Billi



Formazione Under 18
All. Ghini, Giannarelli, Paradisi, Casini, Pieretti, Fontana, Zorzi, Botti, dir. Botti
Mori, Ulivelli, Donati, Fiorenzani, Manfanetti

1993/94

SERIE C

Un campionato tra i più deludenti. Nella prima squadra niente era andato per il verso giusto, l'Olimpic sembrava predestinata, come quando, venendo a mancare le forze, viene anche a mancare la fiducia in se stessi e ci si arrende. Quando la squadra cominciò a rendersi conto della prossimità del baratro, cioè alla retrocessione in D, distante appena un punto, ebbe uno scatto d'orgoglio e vincere l'ultima partita permise di ottenere quel punto.

La Selezione Toscana, guidata da Ghini e con alcuni giocatori dell'Olimpic nella rosa, vinse il precampionato italiano a Gaeta, per stabilire le teste di serie per l'anno successivo. La Under 14, sempre con Ghini, vinse il campionato regionale dei Giochi della Gioventù e si classificò al terzo posto alle finali nazionali. A questa serie di vittorie si aggiunse quella che, ricordando i tempi passati, fu davvero una grande emozione: non solo per la vittoria del campionato, quanto per rivedere all'opera quelle che erano state le motivazioni dei tempi migliori. Con Borelli nuovamente alla guida l'Olimpic si era iscritto al campionato di serie D, vincendolo e dominandolo con sei punti sulla seconda. Nonostante l'età (i più avevano ormai passato i trenta) sembrava che il tempo si fosse fermato. Ancora una volta tutti si autofinanziarono, per non pesare sul bilancio dell'U.S. Olimpic e riprovare quelle emozioni, vissute con nostalgia, di tempi che furono semplicemente fantastici!



Lazzoni, Mazzocco, Borelli, Vannini, Scali, Picci, Biagi, Lucido, Ghini S. Tarabochia, Macii, Ovi, Ghini M., Mazzolani, Giuggioli, Tanagli



Una formazione della prima squadra
Ceccherini, Costagli, Petri, Orioli, Spadini
Giannarelli, Chirone, Fontana, Giovannetti

La rosa della serie C: Cavallo, Bargelli, Ceccherini, Chirone, Costagli, Fontana, Giannarelli, Giovannetti, Martini, Muoio, Orioli, Petri, Picci, Santini, Spadini, Zorzi

Classifica: 8ª posizione, 13 punti

La rosa della serie D: Biagi, Ghini M., Giuggioli, Lazzoni, Lucido, Macii, Mazzocco, Mazzolani, Ovi, Picci, Scali, Tanagli, Vannini

Squadre: Ambra, Chianciano, Labronica, Livorno, Montecarlo, Montecchio, Scarperia, U.S. Olympic, Viareggio

Classifica: 1ª posizione promossa in C, 28 punti, 16 partite giocate, 14 vittorie, 2 sconfitte



Under 12



Under 15

Cenni, Petroni, Morelli, Biagini, Biagi, Hasbun Poli, Nieri, Claus, Giusti, Zazzeri



Torino - Finali nazionali dei Giochi della Gioventù
3ª classificata



Gaeta - Preselezioni per il Campionato Italiano delle Regioni, Toscana 1a
All. Ghini, giocatori dell'U.S. Olympic: Petroni, Mori, Fiorenzani

1994/95

SERIE C

La stagione fu positiva su tutti i fronti, grazie alle giuste scelte tecniche di Malatino e Ghini di non impegnare eccessivamente i giovani dell'Under 18, i quali pur vinsero il campionato regionale e si qualificarono secondi alle finali nazionali. La squadra di serie C arrivò terza in campionato e quella che militava in D lo vinse. Ghini, diventato selezionatore regionale, vinse il campionato italiano per regioni con tre atleti dell'Olimpic: Fiorenzani, Mori e Petroni. Dopo i due tentativi fatti all'inizio dell'attività e alla fine degli anni '70, finalmente il sogno di Mario Tarabochia si realizzava: una squadra femminile scendeva in campo per il suo primo campionato. Per Tarabochia fu il completamento di un'opera iniziata anni prima. Non si poteva certo chiedere alle ragazze molto in quel loro primo anno, ma fu l'inizio di un quadriennio durante il quale arrivò anche qualche soddisfazione. Per la Società fu un grande impegno sia di presenza che di spese. Ma ne valse la pena.

La rosa della serie C: Ceccherini, Ghini M., Giuggioli, Lucido, Mazzocco, Mazzolani, Orioli, Ovi, Tanagli, Vannini, allenatore Borelli

Squadre: Ambra, Arezzo, Civitavecchia, Migliarina, Mugello 2, Pontassieve, Scandicci, Scarperia, U.S. Olympic

Classifica: 3^a posizione, 17 punti, 8 vittorie, 1 pareggio, 7 sconfitte

La rosa della serie D: Casini, Botti, Costagli, Giannarelli, Lazzoni, Lolini, Martini, Monciatti, Mori, Muoio, Petri, Petroni, Spadini, allenatori Cavallo e Ghini S.

Squadre: Labronica, Livorno, Livorno B, Montecarlo, Tavernelle, U.S. Olympic

Classifica: 1^a posizione, 18 punti, 9 vittorie, 1 sconfitta



U.S. Olympic, serie D

Cavallo, Lolini, Costagli, Spadini, Monciatti, Petroni, Giannarelli, Ghini Lazzoni, Martini, Mori, Muoio, Petri, Casini, Botti



U.S. Olympic, serie C

Orioli, Mazzocco, Morelli, Vannini, Ghini M., Lucido Ceccherini, Mazzolani, Giuggioli, Ovi, Tanagli



I primi passi del settore femminile Under 14
René Matozzi



Fasi di una partita



Torneo Campo Tures
Ghini, Ruberto, Gentili, Morelli, Nenci, Tuveri,
Giusti, Biagini, Claus, Tonelli, Cenni, Nieri, Zazzeri



Under 15
Giovannetti, Nieri, Roccabianca, Cenni, Vannini, Zazzeri, Bini
Tonelli, Biagi, Morelli, Claus, Hasbun



Under 18
Fontana, Botti, Casini, Paradisi, Pieretti, Manfanetti, Petroni, Mori, Ghini
Franci, Vannini, Priami, Fiorenzani, Lolini



La delusione negli occhi dei ragazzi per il secondo posto al campionato italiano Under 18 sconfitti dalla squadra che avevano già battuto nel girone di qualificazione
All. Cavallo, Vannini, Paradisi



Botti



Lolini



Selezione Toscana 4ª in Campionato Italiano
Nieri V., Cenni, Hasbun, Zazzeri, Giusti
supervisore Malatino, all. Ghini



Silvano Ghini da vent'anni allenatore dell' Olympic

Attraverso il nostro giornale vorrei fare un pubblico elogio alla SS Pallamano "Olympic" di Massa Marittima che, pur in uno sport considerato minore, porta il nome del nostro paese in tutta Italia a costo di enormi sacrifici sia da parte degli atleti che dei dirigenti. In questo contesto voglio segnalare in particolare l'impegno di Silvano Ghini che da venti anni allena i nostri ragazzi.

La sua opera è preziosa non solo sotto il profilo sportivo ma anche quello umano.

Infatti numerose generazioni di giovani sono cresciute e si sono formate anche caratterialmente nelle file della pallamano seguendo i consigli di Silvano, il cui impegno costante e la sua passione sono stati d'esempio per tutti. Silvano Ghini ha contribuito, in maniera disinteressata a costo di enormi sacrifici, a formare questi giovani oltre al raggiungimento degli importanti traguardi sportivi. Per questo oggi ho sentito la necessità di ringraziarti pubblicamente, perché tutti i massetani conoscano l'impegno di persone come te che in silenzio, senza la ricerca dei clamori e delle prime pagine, da vent'anni lavorano per lo sport onesto, povero, e per i giovani. Ti auguro di continuare ad aiutare ancora i nostri giovani e la nostra Pallamano per tanti...



Torneo Fornacette - Squadra Allievi Under 14 - 1ª classificata
Hasbun, Claus, Zazzeri, D'Orazio, all. Ghini, Cenni, Biagi, Nieri
Giusti, Gentili, Roccabianca, Ciurli, Tonelli, Morelli, Biagini

1995/96

SERIE C

Diciamo subito che questo campionato poteva essere vinto; la squadra era forte e i giocatori più giovani, individuati l'anno passato nelle rispettive squadre, erano pronti al salto. Ma furono ancora impiegati in maniera ridotta, perché la scelta prioritaria fu quella di puntare sulla giovanile, ormai era prossima alla scadenza del limite di età per il campionato regionale. La prima squadra fu così sacrificata sebbene i giovani si fossero riconfermati campioni regionali; la prima squadra arrivò quinta a pochi punti dalla prima.

Al campionato nazionale delle regioni Ghini, con cinque ragazzi dell'Olimpic nella formazione, si classificò al quarto posto.

Nella categoria allievi si metteva in luce un ragazzo di quindici anni, Randon Tommaso, vera forza della natura e nuova speranza per il futuro dell'Olimpic.

Dopo il primo campionato femminile erano arrivate altre ragazze più grandi le quali, insieme ad alcune dell'anno del precedente, furono ammesse al campionato di serie B. Essendo praticamente tutte all'esordio, fecero al massimo delle loro possibilità. Alla guida delle ragazze si alternarono Cavallo e Giovannetti.

Rosa serie C: Bargelli, Botti, Casini, Ceccherini, Chirone, Costagli, Fontana, Gabrielli A., Giannarelli, Giovannetti, Giuggioli, Martini, Morelli, Mori, Muoio, Orioli, Petri, Petroni, Santini, Spadini

Squadre: Ambra, Labronica, Livorno, Migliarina, Montecarlo, Mugello 2, Pontassieve, Scandicci, Tavernelle, U.S. Olympic

Classifica: 5ª posizione, 27 punti, 13 vittorie, 1 pareggio, 4 sconfitte

Rosa Under 18: Biagini, Botti, Casini, Cenni, Fiorentzani, Hasbun S., Lolini, Manfanetti, Morelli, Mori, Paradisi, Petroni, Pieretti, Vannini, Zazzeri

Squadre: Ambra, Arezzo, Montecchio, Mugello, Pontassieve, Prato, Santa Croce, U.S. Olympic, Viareggio

Classifica: 1ª posizione, campione Toscana

Rosa Allievi: Bardelloni, Belli, Benini, Bernardi, Bongini, Ciurli, Guerrieri, Hasbun T., Pallini, Randon, Vichi

Squadre: Ambra, Casarosa, Livorno, Montecarlo, Montecchio, Prato, Santa Croce, Tavernelle, U.S. Olympic, Viareggio

Rosa serie B femminile: Baldi, Bernardi, Bindi, Centenari, Gorelli A., Gorelli E., Gori, Guiducci, Iozzi, Mannelli

Squadre: Ambra, Casarosa, Labronica, Metato, Montecarlo, Firenze, Piombino, Scandicci, U.S. Olympic

Classifica: 7ª posizione, 6 punti, 3 vittorie, 13 sconfitte



Riconoscimenti a Silvano Ghini per la sua dedizione all'U.S. Olympic



Una formazione della prima squadra
Giannelli, Spadini, Petroni, Orioli, Costagli, Ceccherini, Giovannetti
Mori, Martini, Petri, Casini, Muoio



Formazione serie B femminile
Mannelli, Bernardi, all. Cavallo, Gori, Iozzi
Guiducci, Baldi, Bindi, Gorelli A., Gorelli E.



Under 15
Giusti, D'Orazio, Ciurli, Randon, Pozzo, Pacini, all. Ghini
Angiolini, Bongini, Benni, Vichi, Pallini



Trofeo Topolino
All. Ghini, Blust, Vecchiarelli, Pasquini, Bongini, Lombardi
Arretini, Lipparini, Bardelloni, Guerrieri



Selezione Toscana - 4° Campionato Italiano
Nieri V., Cenni, Hasbun, Zazzeri, Giusti
supervisore Malatino, allenatore Ghini

SERIE C

1996/97

Una delle stagioni più positive per la pallamano massetana; tutte le squadre Olimpic scese in campo nelle varie categorie riportarono risultati eccezionali, a partire dalla prima squadra, che vinse il campionato e ritornò in serie B, da cui mancava da ben nove anni, passando per l'Under 20, l'Under 18 e l'Under 15, fino alla vittoria del campionato italiano di Beach Handball. Anche la squadra femminile aveva fatto molti passi avanti. A coronamento della stagione venne la convocazione in Nazionale Allievi del giocatore Claudio Petroni, per la qualificazione ai campionati mondiali disputati nella città di Koflach contro Austria, Macedonia e Danimarca. Il merito di questa stagione andava sicuramente alle scelte fatte nei due anni precedenti dai due allenatori Malatino e Ghini, che ebbero la pazienza di aspettare i giovani giunti alla scadenza del limite di età e di farli crescere senza bruciare le tappe.



Una formazione della prima squadra

Bini, Malatino, Santini, Bargelli, Gabrielli, Orioli, Botti, Giovannetti, Bernardi
Manfanetti, Fontana, Ceccherini, Costagli, Muoio

Rosa della prima squadra: Bargelli, Botti, Casini, Cavallo, Ceccherini, Chirone, Costagli, Fontana, Gabrielli, Giovannetti, Giuggioli, Lolini, Manfanetti, Martini, Mori, Muoio, Orioli, Petri, Petroni, Santini, Ulivelli, allenatore Malatino

Squadre: Fiorentina, Fornacette, Labronica, Metato, Migliarina, Mugello 2, Pontassieve, Prato, Santa Croce, Tavernelle, U.S. Olympic, Viareggio

Classifica: 1ª posizione promossa in serie B, 44 punti, 22 vittorie, 2 sconfitte

Risultati

Casarosa - U.S. Olympic	20-36	Prato - U.S. Olympic	20-25
U.S. Olympic - Fornacette	36-20	U.S. Olympic - Fiorentina	27-21
U.S. Olympic - Prato	27-21	U.S. Olympic - Mugello 2	23-18
Fiorentina - U.S. Olympic	21-20	Pontassieve - U.S. Olympic	18-17
Mugello 2 - U.S. Olympic	19-21	U.S. Olympic - Santa Croce	31-23
U.S. Olympic - Pontassieve	24-21	Tavernelle - U.S. Olympic	26-33
Santa Croce - U.S. Olympic	20-28	U.S. Olympic - Migliarina	39-15
Migliarina - U.S. Olympic	21-25	U.S. Olympic - Montecarlo	46-13
U.S. Olympic - Viareggio	32-16	Viareggio - U.S. Olympic	25-27
Labronica - U.S. Olympic	21-42	U.S. Olympic - Labronica	33-21
U.S. Olympic - Metato	77-3	Metato - U.S. Olympic	22-48
U.S. Olympic - Casarosa	29-16		

Rosa Under 18: Angiolini, Biagini A., Cenni, Claus, Dorazio, Giusti, Hasbun, Morelli, Nieri, Roccabianca, Ulivelli, Vannini R., Zazzeri

Squadre: Livorno, Montecchio, Mugello, Pontassieve, Santa Croce, Scarperia, U.S. Olympic

Risultati

U.S. Olympic - Santa Croce	24-10	Santa Croce - U.S. Olympic	18-25
Livorno - U.S. Olympic	10-26	Scarperia - U.S. Olympic	22-31
U.S. Olympic - Scarperia	29-13	Pontassieve - U.S. Olympic	17-31
U.S. Olympic - Pontassieve	34-12	U.S. Olympic - Mugello	71-4
Mugello - U.S. Olympic	11-42	Montecchio - U.S. Olympic	20-26
U.S. Olympic - Montecchio	45-11		

Rosa Under 20: Botti, Casini, Lolini, Manfanetti, Mori, Petroni, Ulivelli

Squadre: Ambra, Migliarina, Montecarlo, Pontassieve, Scandicci, Scarperia, U.S. Olympic

Risultati

U.S. Olympic - Scandicci	28-13	Pontassieve - U.S. Olympic	11-21
U.S. Olympic - Pontassieve	34-12	U.S. Olympic - Scarperia	43-13
Scarperia - U.S. Olympic	20-32	Ambra - U.S. Olympic	21-19
U.S. Olympic - Ambra	26-21	Migliarina - U.S. Olympic	22-60
U.S. Olympic - Montecarlo	43-7	U.S. Olympic - Montecarlo	29-16
Scandicci - U.S. Olympic	18-30		

Under 15

Squadre: Ambra, Casarosa, Fiorentina, Livorno, Montecarlo, Prato A., Prato B., Santa Croce, Tavernelle, U.S. Olympic

Classifica: 2ª posizione, classificata campionato regionale

Risultati

U.S. Olympic - Tavernelle	22-20	U.S. Olympic - Fiorentina	20-13
Prato A. - U.S. Olympic	10-20	Ambra - U.S. Olympic	10-28
U.S. Olympic - Ambra	36-5	Tavernelle - U.S. Olympic	32-24
Prato B. - U.S. Olympic	5-34	Santa Croce - U.S. Olympic	16-13
Montecarlo - U.S. Olympic	20-23	U.S. Olympic - Prato B.	30-8
Casarosa - U.S. Olympic	21-35	U.S. Olympic - Casarosa	18-15
U.S. Olympic - Santa Croce	19-15	Fiorentina - U.S. Olympic	17-13

Rosa serie B femminile: Bindi, Centenari, Fazzini, Filippeschi, Gorelli A., Gorelli E., Gori, Guiducci, Iozzi, Martini, Masini, Matozzi, Pannocchi, Sfondrini, allenatori Cavallo e Giovannetti

Squadre: Ambra, Arezzo, Labronica, Metato, Montecarlo, Mugello, Firenze, Orbetello, Piombino, Scandicci, Siena, U.S. Olympic

Classifica: 5ª posizione, 21 punti, 10 vittorie, 1 pareggio, 9 sconfitte

Risultati

U.S. Olympic - Siena	35-6	Siena - U.S. Olympic	5-26
Labronica - U.S. Olympic	22-24	U.S. Olympic - Labronica	14-20
U.S. Olympic - Metato	16-16	Metato - U.S. Olympic	9-11
Orbetello - U.S. Olympic	5-21	U.S. Olympic - Orbetello	27-7
U.S. Olympic - Piombino	8-15	Piombino - U.S. Olympic	19-18
Scandicci - U.S. Olympic	40-4	U.S. Olympic - Firenze	26-14
Firenze - U.S. Olympic	13-22	U.S. Olympic - Mugello	17-32
Mugello - U.S. Olympic	32-7	Montecarlo - U.S. Olympic	19-13
U.S. Olympic - Montecarlo	17-27	U.S. Olympic - Arezzo	17-15
Arezzo - U.S. Olympic	25-21		

Rosa settore giovanile femminile: Baragatti, Bardelloni, Bargelli, Bellasina, Iannitelli, Lorenzi, Masini, Matozzi, Morelli, Ruberto, allenatrice Cosmina Campeanu



Dir. Bernardi, all. Malatino, Botti, Ceccherini, Petroni, Santini, Giovannetti, Bargelli, Costagli, dr. Cappelloni, all. Ghini, presidente onorario Tarabochia, pres. Bini Mori, giuggioli, Fontana, Chirone, Martini, Muio, Petri, Casini, Lolini, Spadini



Festeggiamenti per la promozione in B



Festeggiamenti per la promozione in B



Cena della vittoria nella Sala San Bernardino

Promossa in serie B



La formazione tipo dell'Olimpic (Foto Giovannetti)

Dopo nove anni di serie C l'Olimpic Pallamano torna in modo trionfale nel campionato di serie B. La facile vittoria casalinga sul Montecarlo (45-13) ha permesso alla società guidata dal presidente Bini di festeggiare la vittoria con tre settimane d'anticipo sulla conclusione della stagione.

L'Olimpic ha rispettato il suo ruolo di favorita portando a termine un campionato perfetto in cui soltanto due volte, il Borgo San Lorenzo ed a Pontassieve, ha dovuto subire sconfitte di misura. In tutte le altre occasioni gli uomini di Malatino hanno saputo vincere dimostrando la loro superiorità schiacciante: "Sono molto felice - ci ha detto il presidente Carlo Bini - per il conseguimento di un risultato che da anni inseguivamo con tutte le nostre forze. Voglio ringraziare l'allenatore ed i giocatori sempre uniti e disponibili ad ogni sacrificio. Le condizioni della pista polivalente del Poggio - ha proseguito Bini - ci preoccupano enormemente in quanto non ci permettono di garantire il regolare svolgimento di tutte le partite casalinghe in programma la prossima stagione".

La copertura dell'impianto sportivo infatti, deteriorata dal tempo, non garantisce nei giorni di pioggia una perfetta permeabilità all'acqua piovana e favorisce anzi la creazione all'interno di condensa che spesso porta all'impraticabilità del campo. Questo problema che quest'anno ha condizionato pesantemente la preparazione di tutte le squadre dell'Olimpic ha portato all'annullamento di una gara di campionato poi recuperata alcune settimane dopo. Il regolamento del campionato di serie B è però purtroppo molto più severo e

all'annullamento di una gara per impraticabilità del campo fa seguire punti di penalità e una multa per la squadra di casa. "Non possiamo affrontare una stagione importante come la prossima con questo rischio sempre presente - ha dichiarato Bini al riguardo - per questo stiamo valutando diverse soluzioni che prevedono comunque di lasciare Massa Marittima per disputare le gare casalinghe. Non credo che meritiamo il trattamento che l'Amministrazione comunale ci sta riservando sia per questo problema che per altri problemi". Sarebbe veramente grave che Massa Marittima venisse privata di poter seguire la gesta della propria squadra proprio nell'anno che segna il suo ritorno nell'élite della pallamano nazionale.

Tornando al campionato che sta volgendo al termine vediamo i nomi dei protagonisti che hanno riportato dopo nove anni l'Olimpic in serie B.

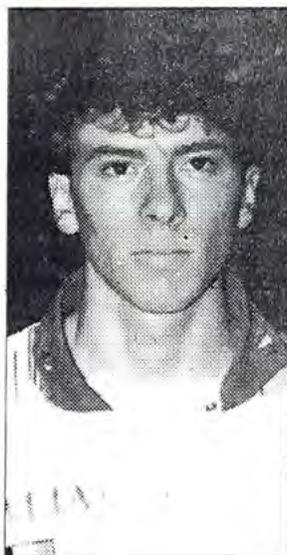
Questi i giocatori: Giovannetti Maurizio (1969), Santini Luca (74), Lolini Luigi (77), Botti Riccardo (77), Petroni Claudio (79), Giuggioli Simone (71), Orioli Michele (72), Fontana Riccardo (75), Muoio Stefano (65), Gabrielli Alessandro (69), Ceccherini Riccardo (72), Chirone Stefano (65), Bargelli Simone (72), Martini Francesco (73), Cavallo Andrea (71), Petri Federico (73), Manfanetti Michele (77), Casini Emiliano (77), Mori Luigi (78), Costagli Marco (74), Ulivelli Antonio (77). Allenatore: Vincenzo Malatino. Presidente: Carlo Bini; Vice presidente: Mario Tarabochia; segretario: Giuseppe Bernardi; Sett. Giovanile: Silvano Ghini; sett. Femminile: Maurizio Giovannetti.

Enrico Maestrini

25 anni dell' U.S. Olympic festeggiati con la promozione in serie B

Giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi dell'U.S. Olympic si sono ritrovati per festeggiare i trionfi della stagione appena conclusa. Il venticinquesimo anniversario della costituzione del sodalizio è cominciato con il ritorno della squadra al campionato di serie B dopo otto anni di militanza in serie C. L'impresa degli uomini di Vincenzo Malatino non è stata l'unica perla della stagione da poco terminata. Nel settore giovanile, da sempre vanto della società guidata dal presidente Bini, sono giunti risultati di grande valore. La formazione Under20 infatti si è laureata campione regionale, e le squadre Under 18 ed Under 15 hanno concluso le rispettive fatiche con due brillanti secondi posti nei campionati regionali di categoria. Anche le ragazze, al secondo anno di attività agonistica, hanno centrato un incoraggiante quinto posto nel campionato di serie B. La cena organizzata dall'Olimpic presso la sala San Bernardino ha visto la partecipazione entusiastica di oltre duecento appassionati che hanno potuto gustare le ottime specialità proposte in un ricco buffet. Nel corso della serata sono stati premiati tre personaggi che hanno fatto la storia del sodalizio in questi venticinque anni. Hanno ricevuto il giusto riconoscimento i due ex giocatori Gabriello Vannini e Giuseppe Biagi per ventitré anni colonne dell'Olimpic su tutti i campi d'Italia. Accanto a coloro che sul campo hanno scritto molte delle pagine più belle della pallamano massetana è stato premiato Mario Tarabochia colui che ha portato la pallamano a Massa Marittima fondando venticinque anni fa l'Olimpic. Tarabochia ha seguito la sua creatura fino ad oggi prima come allenatore, poi come dirigente e come presidente onorario. La gioia per i successi ottenuti e l'allegria per una festa riuscita sono state velate dalla preoccupazione per il destino nella prossima stagione della squadra appena promossa in serie B. E' ancora grande infatti il pericolo che l'Olimpic debba emigrare verso altre località vicine per disputare le gare casalinghe a causa dei perduranti problemi della copertura della pista polivalente del Poggio. Enrico Maestrini

Il terzino Claudio Petroni in nazionale di pallamano



Claudio Petroni

MASSA MARITTIMA — Prosegue il momento d'oro per la pallamano di Massa Marittima. Dopo la brillante promozione in serie B, l'Olimpic assiste adesso ad un evento memorabile con l'ingresso del suo giovane terzino Claudio Petroni nella rappresentativa nazionale allievi che a fine mese è impegnata nella città austriaca di Koflach per la qualificazione al campionato mondiale contro Austria, Macedonia e Danimarca.

Petroni è in assoluto il primo atleta massetano ad indossare la maglia azzurra ai mondiali. L'avventura mondiale di Petroni inizia domani con uno stage di tre giorni a Bressanone, da dove poi l'intera comitiva composta da sedici atleti, tecnici, medici e accompagnatori si trasferirà a Koflach rimanendovi fino al 1° giugno per la disputa delle tre partite in programma.

[G. F. B.]



Campioni d'Italia Beach Handball 1997 - Maiori Malatino, Bargelli, Orioli, Bernardi, Santini, Giuggioli, Petri Botti, Martini, Chirone, Ceccherini, Giovannetti

L' Olympic versione estiva vince i Campionati Italiani di Handball Beach in Campania

Anche in spiaggia gli uomini dell'Olympic Massa Marittima continuano a dettare legge. Archiviata da poco la trionfale stagione scorsa che li ha visti centrare la promozione nella serie B di Pallamano i giocatori massetani si sono cimentati con successo anche nella giovane disciplina del Handball beach ossia la pallamano giocata sulla spiaggia da formazioni di quattro elementi e su di un campo dalle dimensioni ridotte. Gli atleti massetani che nell'occasione difendevano i colori dell'Athena Grosseto hanno vinto l'edizione 1997 dei campionati Italiani di Handball Beach svoltisi sulla spiaggia di Maiori in Campania. La formazione maremmana ha superato nella finalissima il forte Napoli. Nella prima fase del torneo l'Athena si è classificata al secondo posto del proprio girone di qualificazione giungendo alle spalle del Rovigo e dinanzi al Fasano ed al Gaeta. In semifinale poi Orioli e compagni hanno compiuto l'impresa più importante sconfiggendo il quotato Marsala vincitore dell'edizione scorsa della manifestazione. Il torneo di Maiori ha visto la partecipazione del presidente della federazione italiana Handball Porronuto. Questi infine gli atleti che hanno trionfato: Santini, Giovannetti, Orioli, Bargelli, Ceccherini, Chirone, Martini, Giuggioli, Botti, Petri.

Enrico Maestrini



Trofeo Topolino Baldanzi, Donati, Barbi, Pasquini, Martellucci, all. Ghini (Da notare la chiamata in Nazionale Under 14 di Martellucci per una selezione Centro-Nord)



Serie B squadra femminile Guiducci, Baldi, Bindi, Gorelli E., Iozzi Mannelli, Bernardi, Gori, Centenari, Gorelli A.

SERIE B

1997/98

Dopo nove anni di attesa l'Olimpic ripartiva nel campionato di serie B. Non fu facile, il divario tra la serie C e la serie B è alto. Le squadre avversarie erano quasi tutte di grandi città, con mezzi cospicui e con un bacino di giovani leve nettamente superiore a quello massetano. L'Olimpic, abituata a lottare da sempre contro simili handicap e a soffrire fino all'ultimo, si salverà con una giornata di anticipo, nonostante l'enorme disagio di giocare le partite in casa ospiti dell'impianto di Piombino, a causa dell'obbligatorietà di giocare su parquet, requisito mancante nell'impianto di Massa Marittima. Salvarsi fu una vera impresa, come sottolineava l'articolo (v sotto) del giornalista Fausto Poli, a conferma dello straordinario sforzo compiuto dalla Società e dai tifosi il cui sostegno fu costantemente presente.

Per la prima volta esisteva una relativa abbondanza di giovani che, causa limiti di età e non rientrando più nella Under 18, furono iscritti al campionato di serie C. Ciò permise loro di rimanere nel giro dell'Olimpic.

La prima squadra si confermò in B con una giornata di anticipo; quella in C fece un buon campionato e l'Under 18 vinse il titolo regionale. Nell'estate l'Olimpic si riconfermò campione d'Italia nella Beach Handball. Fu una stagione indubbiamente positiva.

Arrivava in società come dirigente Sandro Pesci, a dare man forte nella parte organizzativa. Conoscendo l'ambiente ed essendo stato da sempre un tifoso, sarà un valido acquisto per la Società.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bernardi R., Botti, Capitoni, Casini, Ceccherini, Cenni, Chirone, Claus, Costagli, Fontana, Giovannetti, Giuggioli, Giusti, Hasbun S., Manfanetti, Martini, Morelli, Mori, Muoio, Nieri, Orioli, Paradisi, Petri, Petroni, Picci, Randon T., Santini, Spadini, Tonelli G., Zazzeri

Classifica: 8ª posizione, 19 punti, 22 partite, 8 vittorie, 3 pareggi, 11 sconfitte

Squadre: Ancona, Ascoli, Casalgrande, Castenaso, Cingoli, Ferrara, Firenze, Nonantola, Pontassieve, Rimini, Terni, U.S. Olympic

Risultati

Firenze - U.S. Olympic	31-21	U.S. Olympic - Rimini	25-30
U.S. Olympic - Castenaso	31-26	Spallanzani - U.S. Olympic	29-30
Ancona - U.S. Olympic	28-20	U.S. Olympic - Nonantola	20-24
U.S. Olympic - Poggibonsi	29-24	Terni - U.S. Olympic	22-17
Cingoli - U.S. Olympic	25-29	Ferrara - U.S. Olympic	23-23

Serie C**Classifica:** 7ª posizione, 28 punti, 26 partite, 14 vittorie, 12 sconfitte**Squadre:** Arezzo, Casarosa, Fiorentina, Labronica, Montecarlo, Mugello 2, Pontassieve, Prato, Santa Croce, Scandicci, Scarperia, Tavernelle, Viareggio, U.S. Olympic**Rosa Under 15:** Barbi, Belli, Biagini A., Bongini, Donati, Ferrari, Guerrieri, Lipparini, Martellucci, Pacini, Pagni, Pasquini, Vecchiarelli Al., Vecchiarelli Al.**Squadre:** Ambra, Casarosa, Labronica, Montecarlo, Santa Croce, U.S. Olympic**Rosa Under 18:** Bernardi, Biagini G., Bongini, Cenni, Hasbun D., Morelli, Pallini, Roccabianca, Tonelli, Zazzeri**Squadre:** Ambra, B.S. Lorenzo, Casarosa, Labronica, Montecarlo, Montecchio, Mugello 2, Piombino, Prato, Santa Croce, Tavernelle, U.S. Olympic

Campioni regionali Under 18
Casini, D'Orazio, Morelli, Giusti, Cenni, Randon, Zazzeri, Ghini
Bernardi, Pallini, Claus, Gentili, Nieri



Serie B

Bini, Malatino, Santini, Morelli, Bargelli, Orioli, Ceccherini, Giovannetti, Bernardi Costagli, Giuggioli, Petri, Petroni, Fontana, Muoio



Serie C

Ghini, Capitoni, Hasbun S., Picci, Casini, D'Orazio, Nieri, Cenni Mori, Morelli, Martini, Paradisi, Zazzeri, Claus



Under 18

Ghini, Zazzeri, Hasbun S., D'Orazio, Randon T., Morelli, Cenni, Giusti Nieri, Roccabianca, Claus, Tonelli, Pallini, Bernardi



Under 12

Casini, Ghini Ruggiero, Randon, Lupoli, Lasi Vispi, Mazzocco, Fedeli, Occhioni, Ghini



Under 12 e Under 14
All. Ghini, Martellucci, Barbi, Fumanò, Vecchiarelli, Pacini, Corriero,
Brogi, Donati, Lipparini, all. Casini
Bongini, Stanghellini, Manetti, Vecchiarelli, Bongini,
Bertolozzi, Guidoni, Guerrieri



Under 18 - Campioni Regionali
Bernardi, Zazzeri, Biagi, Cenni, Claus, Nieri
Tonelli, Hasbun, Morelli, Randon

L'impresa sportiva della società massetana è andata oltre i pronostici della vigilia **Handball, l'Olimpic si conferma in serie B**

di Fausto Poli

MASSA MARITTIMA - Una autentica impresa sportiva quella dell'Olimpic Pallamano Massa Marittima che contro ogni pronostico della vigilia ed addirittura con una giornata di anticipo è riuscita a conquistare la permanenza nel campionato nazionale di serie B di handball.

Davvero una grande impresa, quella dei ragazzi allenati da Malatino, culminata domenica scorsa con il pareggio (23-23) ottenuto al palasport di Ferrara. Grazie alla contemporanea sconfitta dell'Ancona, questo pareggio ha garantito i tre punti di distacco dalla quarta ultima ad una partita dalla conclusione e quindi la tanto sospirata ma meritata salvezza.

Una stagione difficile per il sodalizio dei metalliferi che ha dovuto giocare le gare interne al palasport di Piombino

E la gara di Ferrara era davvero un match decisivo in quanto i massetani concludono sabato prossimo il campionato dovendo ospitare il fortissimo Team di Ascoli Piceno, in lotta al vertice, che molto probabilmente sarebbe stato un ostacolo insormontabile per i ragazzi di Massa Marittima.

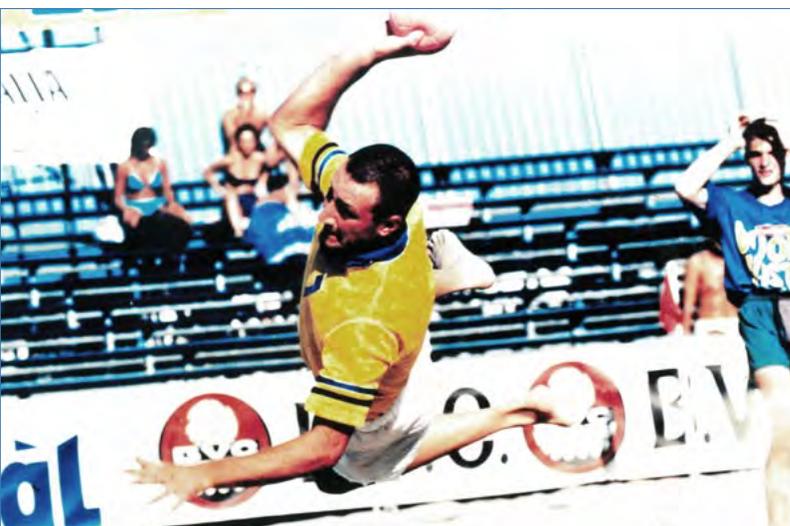
Se si considera che nonostante la grandissima tradizione dell'handball nella cittadina mineraria dove il settore giovanile dell'Olimpic è ritenuto uno dei migliori in assoluto in tutta l'I-

talia Centrale.

In molti davano per spacciati i massetani in questa avventura tra i cadetti, ecco intuibile l'enorme soddisfazione nell'intero ambiente. Tante, però, le difficoltà incontrate. Non solo economiche (tutti giocano gratis ed addirittura spesso gli stessi giocatori si autotassano) per mantenersi in una categoria nazionale sicuramente dispendiosa, ma soprattutto organizzative. L'intero campionato è stato disputato in un impianto a Piombino perché Massa marit-

tima non ha una pista idonea per la serie cadetta.

Ciò è stato sicuramente un grande handicap che si spera il prossimo anno venga meno. Intanto per l'ultimo appuntamento casalingo contro l'Ascoli l'Olimpic dovrà addirittura emigrare a Pontassieve con i fiorentini che hanno accordato il loro parquet essendo già occupato quello di Piombino. Una situazione, questa, totalmente inaccettabile per una realtà come quella della palla a mano che a Massa Marittima può contare su tanti iscritti e su molti appassionati. Una passione che si è confermata anche nel vasto seguito di gente nelle forzose trasferte di Piombino dove la squadra ha sempre potuto contare sull'appoggio e sul tifo dei propri appassionati.



Beach Handball
Bargelli al tiro



Beach Handball - Campioni d'Italia 1998
Ceccherini, Santini, Bargelli, Bernardi, Chirone, Botti
Petroni, Giuggioli, Giovannetti, Muoio, Petri



Piatto d'argento per la vittoria
del Campionato italiano Beach Handball
donato dalla Federazione Toscana



Campionati femminili serie B
Dir. Bernardi, Bindi, Centenari, Pannocchi, Guiducci, all. Giovannetti
Gorelli A., Martini, Filippeschi, Gorelli E., Sfondrini

1998/99

SERIE B

Finalmente l'Olimpic tornava a casa essendo i lavori sull'impianto completati. il Comune si era attivato nei tempi giusti affinché tutto fosse regolare, come richiesto dalla Federazione, per mettere la società in grado di giocare a contatto dei tanti tifosi pronti a sostenere la squadra nelle partite casalinghe; l'atmosfera creata dall'incitamento continuo dei sostenitori era mancata troppo a lungo alla squadra. Come era mancata la serie B al pubblico massetano, che dopo dieci anni poteva rivivere incontri ad alto livello spingendo i propri giocatori a nuovi ambiziosi traguardi. Un ringraziamento per quel risultato tanto atteso andava all'Assessore allo Sport Sergio Martini, che aveva preso per il Comune l'impegno dei lavori a lungo promessi, e mantenuto nei tempi previsti. Nonostante questi indubbi fattori positivi, il campionato fu più duro del previsto e l'andamento della squadra altalenante tra una vittoria e una sconfitta, senza un pareggio. La salvezza fu tuttavia raggiunta con tranquillità. Era l'obiettivo minimo della Società e raggiungerlo significava poter guardare con fiducia al futuro e lavorare tranquillamente per progredire.

Qualche bella soddisfazione arrivò dalle giovanili, come era spesso accaduto, e dal campionato italiano sulla sabbia, classificandosi ancora secondi dopo i due primi posti degli anni passati e dalla vittoria nell'italiana Cup, l'equivalente della Coppa Italia.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Botti, Casini, Costagli, Fontana, Giovannetti, Giuggioli, Martini, Morelli, Mori, Muoio, Orioli, Paradisi, Petri, Santini, Spadini, Zazzeri

Classifica: 8ª posizione, 20 punti, 22 partite, 10 vittorie, 12 sconfitte

Squadre: Bologna, Casalgrande, Castelnuevo, Faenza, Formigine, Mugello 2, Nonantola, Parma, Prato, S. Benedetto del Tronto, Terni, U.S. Olimpic

Alcuni risultati

U.S. Olimpic - Spallanzani	29-23	U.S. Olimpic - Parma	26-17
U.S. Olimpic - Faenza	26-22	Formigine - U.S. Olimpic,	25-20
Parma - U.S. Olimpic	25-13	U.S. Olimpic - Mugello 2	18-16
U.S. Olimpic - Terni	28-30	U.S. Olimpic - Nonantola	25-17
U.S. Olimpic - Prato	26-25	U.S. Olimpic - Formigine	20-19
Mugello 2 - U.S. Olimpic	23-12		

Rosa Juniores: Angiolini, Belli, Bernardi, Bertolozzi, Bongini, Claus, D'Orazio, Giusti, Lasi, Lucchetti, Morelli, Nieri, Pallini, Randon T., Zazzeri

Rosa Allievi: Barbi, Biagini G., Corriero, Donati C., Guerrieri, Guidoni, Lipparini, Martellucci A., Martellucci D., Murolo, Pacini, Pallini S., Vecchiarelli Al., Vecchiarelli Al.

Rosa Ragazzi: Brogi, Ghini, Lasi, Lupoli, Manetti, Martorana, Occhioni, Randon A., Randon F., Stanghellini, Vispi



Serie B
Bertolozzi, Cenni, Bargelli, D'Orazio, Orioli, Botti, Santini, Giovannetti
Pallini, Giusti, Angiolini, Zazzeri, Muoio



LA NAZIONE XIII

PALLAMANO

Il campionato dell'estate va all'Olimpic

MASSA — A far da cornice al successo estivo dell'Olimpic-Acqua Corrente di Massa Marittima il gran pubblico del famoso «Beach Stadium» di Cervia dove la squadra massetana ha vinto l'Italiana Cup di pallamano sulla spiaggia una sorta di vero e proprio campionato estivo. C'è voluto il golden gol di Giacomo D'Orazio per regalare la vittoria alla squadra massetana che superando il Modena con il punteggio di 14 a 13 si è portata a casa l'ambito trofeo. Un bel successo quello conseguito nel divertente Beach - Hand Ball dall'Olimpic che grazie a Simone Bargelli, Riccardo Ceccherini, Giacomo D'Orazio, Flavio Zazzeri, Marco Costagli, Francesco Martini, Claudio Petroni e Luca Santini ha così dimostrato di essere, ancora una volta, uno dei team più agguerriti d'Italia. In panchina nelle vesti di tecnici Emiliano Casini e Giorgio Cerasa.

Roberto Pieralli



Campionato Italiano Beach Handball
Secondo posto



Coppa Italia
Primo posto

1999/2000

SERIE B

L'anno vedeva il ritorno di Petroni in prima squadra, dopo l'esperienza in serie A1; al settore giovanile andavano Ghini e Casini. Sarà un campionato giocato a ottimo livello fino a tre giornate dalla fine e purtroppo rovinato con la trasferta di Parma, squadra già retrocessa, in cui un arbitraggio discutibile e la squalifica di ben sette giocatori avrà per conseguenza due sconfitte nelle ultime due partite. A rasserenare l'ambiente in casa Olympic pensarono i giovanissimi vincendo il prestigioso Trofeo Topolino a Chianciano Terme, la manifestazione più importante del panorama nazionale a livello giovanile, mettendosi alle spalle oltre mille piccoli atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Rosa della prima squadra: Angiolini, Bargelli, Bertolozzi, Botti, Casini, Ceccherini, Cenni, Costagli, D'Orazio, Fontana, Giovannetti, Giuggioli, Giusti, Lucchetti, Martini, Morelli, Muoio, Orioli, Petri, Petroni, Santini, Spadini, Zazzeri

Classifica: 4ª posizione, 38 punti, 22 partite, 12 vittorie, 2 pareggi, 8 sconfitte

Squadre: Ancona, Borgo S. Lorenzo, Casalgrande, Formigine, Modena, Nonantola, Parma, Prato, Reggio Emilia, Rimini, S. Benedetto, U.S. Olympic

Alcuni risultati

U.S. Olympic - Ancona	23-25
Borgo S. Lorenzo - U.S. Olympic	21-27
U.S. Olympic - Nonantola	24-18
Rimini - U.S. Olympic	26-25
U.S. Olympic - Formigine	33-27
Modena - U.S. Olympic	23-28
U.S. Olympic - Prato	25-18
S. Benedetto - U.S. Olympic	33-29

Squadre Under 19: Ambra, Borgo San Lorenzo, Casarosa, La Spezia, Montecarlo, Piombino, Santa Croce, Tavernelle, U.S. Olympic

Rosa Under 16: Brogi, Corriero, Donati, Guerrieri, Guidoni, Manetti, Martellucci, Martorana, Murolo, Randon F., Rossi, Scurria, Vecchiarelli

Squadre: Aglianese, Ambra, Arezzo, Labronica, Prato A, Prato B, Santa Croce, U.S. Olympic, Viareggio

Rosa Under 14: Botarelli, Brogi, Casini, Guidoni, Lupoli, Manetti, Martorana, Randon A., Randon F., Rossi, Stanghellini, Vispi

Squadre: Ambra, Arezzo, Grosseto, Prato, Stella 99, Tavernelle, U.S. Olympic



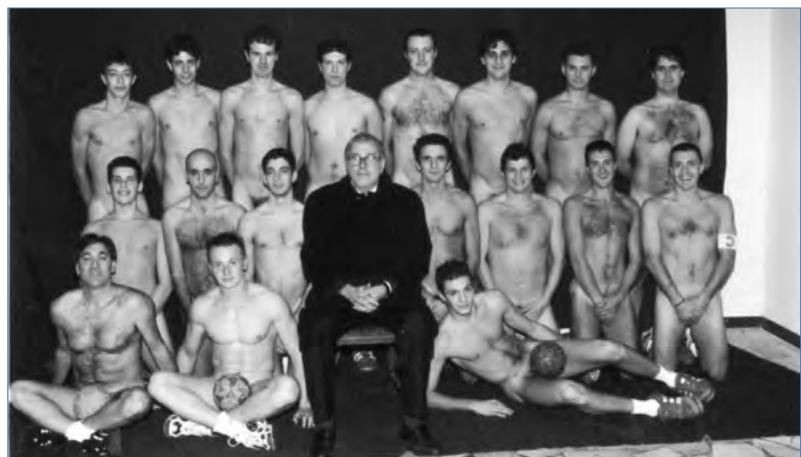
Serie B
 Bini Santini, Spadini, Ceccherini, Botti, Bargelli, Morelli, Giovannetti, Malatino, Bernardi Ghini, Cenni, Fontana, Giuggioli, Costagli, Casini, Orioli, Petri, Muoio



Under 16
 Ghini, Manetti, Corriero, Guerrieri, Murolo, Vecchiarelli, Rossi, Casini Donati, Randon, Guidoni, Carresi, Brogi, Martorana



Under 14
 Ghini, Rossi, Brogi, Lupoli, Martorana, Manetti, Casini Guidoni, Carresi, Botarelli, Stanghellini, Randon A., Randon F., Vispi



Una foto del calendario 2000



Trofeo Topolino - Chianciano Terme - Campioni Italiani Under 10

OLIMPIC
Conquistato il "Trofeo Topolino" a Chianciano Terme

I giovani dell'Olimpic si sono aggiudicati la decima edizione del trofeo Topolino di Pallamano. Il prestigioso torneo si è svolto a Chianciano Terme ed ha visto impegnati oltre 1000 piccoli atleti provenienti da tutte le regioni italiane. Per la società presieduta da Carlo Bini questa è la prima affermazione al trofeo Topolino, l'appuntamento stagionale più importante del panorama nazionale della pallamano giovanile. I ragazzi allenati da Ghini e Casini hanno superato agguerrite formazioni piemontesi, laziali, abruzzesi, trentine, pugliesi e calabresi prima di poter gridare vittoria. Per i ragazzi massetani, oltre alla felicità per il successo conquistato, c'è pure l'orgoglio di aver ricevuto i complimenti del capitano della nazionale A di pallamano Marcello Fonti. Questi gli atleti che hanno partecipato alla fortunata avventura nella competizione di Chianciano Terme: Camarri G., Pesci M., Ruberto A., Tuveri E., Lolini E., Lolini G., Beneventi E., Lasi M., Tribbioli J., Galdi J., Scurria L., Querci A., Fedeli G., Guidi E., Accardo M. Ricordiamoci infine che essi sono tutti nati tra il 1988 ed il 1991. (Foto Olimpic)

Enrico Maestrini



Trofeo Topolino
 All. Ghini, Pesci, Querci, Ruberto, Beneventi, Tuveri, Tribbioli, Ghini
 Accardo, Lolini G., Lolini E., Fedeli, Guidi, Camarri, Galdi, Scurria

SERIE B

2000/01

Fu l'ultimo campionato con Vincenzo Malatino. Dopo dieci anni di attività con l'U.S. Olympic tornerà a Grosseto, per cercare di portare in alto la sua società di provenienza. Fu anche un campionato dove la salvezza dell'Olympic non fu mai messa in discussione, con il primato di squadre come Prato, Fondi e San Benedetto del Tronto, dominatrici dell'anno.

Per non lasciar fermi molti fuori quota, l'Olympic iscrisse una squadra anche al campionato di serie C, come era già accaduto, per le stesse ragioni, in precedenti stagioni.

Per questo campionato non è stato possibile reperire nessun referto di gara.

Rosa della serie B: Bargelli, Bertolozzi, Brogi, Ceccherini, Cenni, Costagli, D'Orazio, Muoio, Orioli, Petroni, Picci, Santini, Zazzeri

Classifica: 4ª posizione, 19 punti, 12 partite, 6 vittorie, 1 pareggio, 5 sconfitte

Squadre: Ciampino, Cingoli, Fondi, Prato, Roma, San Benedetto del Tronto, Scandicci, U.S. Olympic

Rosa della serie C: Angiolini, Bernardi, Bertolozzi, Cenni, D'Orazio, Giusti, Lucchetti, Pallini, Spadini, Zazzeri

Classifica: 4ª posizione, 10 punti, 10 partite, 2 vittorie, 2 pareggi, 6 sconfitte

Squadre: Arezzo, Borgo San Lorenzo, Casarosa, Firenze, Montecarlo, Pontassieve, U.S. Olympic



Under 16
Ghini, Lipparini, Martellucci, Brogi, Baldi
Vecchiarelli An., Stanghellini, Vecchiarelli Al.



Torneo Mini Handball - Lignano Sabbiadoro
All. D'Orazio, Carnesecchi, Guazzini, all. Casini
Brogi, Baldanzi, Muoio



La prima squadra
Bini, Ghini, Botti, Cenni, Petroni, Bargelli, Orioli, Petri, Bernardi
Giovannetti, Ceccherini, Zazzeri, Martini, Fontana, Muoio, Santini

SERIE B

2001/02

Dopo la partenza di Malatino, arrivò da Follonica il nuovo allenatore Gabrielli, ex giocatore di serie A, 11 presenze in Nazionale A, con già tanta esperienza alle spalle, il quale giocherà anche diverse partite nel corso del campionato. Fu ancora, per l'Olimpic, un campionato di transizione, in cui arrivò l'esordio di un ragazzino di quindici anni, Brogi, il quale approderà in Nazionale Under 15 e sarà motivo di orgoglio per U.S. Olympic, che nonostante gli scarsi mezzi a disposizione continuava a produrre ottimi giocatori.

Per questo campionato non è stato possibile reperire nessun referto.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bertolozzi, Brogi, Ceccherini, Cenni, Costagli, D'Orazio, Muoio, Orioli, Petroni, Picci, Santini, Zazzeri, allenatore Gabrielli

Classifica: 4ª posizione, 20 punti, 14 partite, 6 vittorie, 2 pareggi, 6 sconfitte

Squadre: Cingoli, Falconara, Fiorentina, L'Aquila, Marlyn Roma, San Benedetto del Tronto, Teramo, U.S. Olympic



La prima squadra

Giovanetti, Santini, Petroni, Cenni, D'Orazio, Orioli, Picci, Bargelli, Gabrielli, Bini Ghini, Brogi, Zazzeri, Ceccherini, Muoio, Bertolozzi, Costagli



Under 12 - Campioni Regionali
Giusti, Bargelli, Veninata, Muoio, Martorana, Toninelli, Vecchiarelli, Muoio Vichi, Burattini, Bagnoli, Muolo, Conedera



Presente e futuro dell'Olimpic
Fratelli Brogi, Claudio e Fabrizio



Torneo Cervia - prima classificata
Casini, Bargelli, Petroni, D'Orazio, Santini
Ceccherini, Costagli, Cerasa, Zazzeri, Martini

SPORT GROSSETO Venerdì 12 aprile 2002

PALLAMANO / Premiato il team massetano, obbligato a vincere a Borgo S. Lorenzo

Olimpic, 31 anni di sport

di Roberto Pieralli

MASSA MARITTIMA — Soddisfazioni dentro e fuori dal campo per l'Olimpic pallamano, che domenica è stata per i 31 anni di attività e impegno sportivo in città. L'Olimpic, specialmente fra i giovani, è sempre stato un discreto punto di aggregazione ed anche per questo la targa consegnata nelle mani del Presidente Carlo Bini ha voluto essere, da parte di tutta la cittadinanza di Massa Maritima, un momento di valutazione attenta di questi anni dedicati allo sport ma soprattutto ai giovani massetani. Oltre ai successi della squadra anche quelli dei due arbitri Emiliano Casini e Federico Petri che arbitrano già in serie B e sono pronti al gran salto nelle massime serie. Sabato poi l'Olimpic riprenderà il cammino in campionato a Borgo S. Lorenzo contro una compagine che fu coraera a Massa Maritima ed anche per questo i ragazzi di Gabrielli affrontano questa

L'Under 14 incontentibile nel derby contro il Grosseto

MASSA MARITTIMA — Contro il Grosseto, nel derby di pallamano del campionato regionale Under 14, Olimpic a rullo compressore con Tribbioli e Galdi nei ruoli di autentici mattatori. Nella gara di ieri pomeriggio al Poggio, i padroni di casa hanno dimostrato tutto il loro valore superando con un perentorio 27 a 12 i pur bravi maremmani. Al fischio di inizio del direttore di gara massetano subito in partita che mettono in seria difficoltà la difesa avversaria grazie ad un gioco avvilgente che porta, a più riprese, Tribbioli ad infilzare il bravo Ombrato portiere ospite. I Maremmani, davanti alla potenza dei pari età metaliferi, pur giocando al meglio delle loro possibilità, non hanno potuto far altro che subire gli attacchi di Lolini e soci. Questi gli atleti a disposizione dei 2 tecnici-Olimpic: Simbolico, Galdi, Magrini, Tribbioli, Ghini, Lolini, Benevenuti, Tuveri, Querci, Pesci, Ruberto, Bianca, Grosseto: Ombrato, Anichini, Parisi, Mazzeschi, Corridori, Ladimarco, Nuzzi, Mazzinelli, Paterna, Travagli, Galletti.

RICONOSCIMENTO I protagonisti della mattinata in cui è stata premiata anche l'Olimpic Pallamano

trasferita con il dente avvelenato. La sconfitta sabita sabato scorso a Terrano, scaturita nella seconda parte del match e dovuta essenzialmente ad un calo di fondo, ha costretto l'allenatore metalifero a tenere «sotto» la

rosa dei titolari costringendo tutti ad un superlavoro. Quello del calo psicologico e fisico nella parte finale delle gare è un problema che assilla l'Olimpic fin dai primi turni di campionato e si spera che almeno il rush finale del torneo veda superata questa impasse. Per l'Olimpic comunque è obbligatorio vincere, a Borgo S. Lorenzo, per consolidare l'attuale posizione di metà classifica e presentarsi poi all'appuntamento del 18 aprile, data fissata per il recupero con il Terrano, in condizioni di forma eccezionali. I convocati: Giovannetti, Costagli, Musio, Vecchiarelli, Santini, Ceccherini, Bertolozzi, Petroni, Bargelli, Orioli, Picci, Brogi e Zazzeri.

SERIE B

2002/03

L'Olimpic affrontava il campionato per il secondo anno con Gabrielli alla guida: un campionato reso difficoltoso dalle molte squadre di buon livello iscritte e soprattutto per le tante trasferte, assai onerose per la Società. I risultati saranno tuttavia soddisfacenti: arriverà un quinto posto che permetterà una pacata riflessione sulle forze disponibili e il loro migliore utilizzo.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bertolozzi, Brogi, Ceccherini, Cenni, Costagli, D'Orazio, Fabbri, Giovannetti, Giusti, Martorana, Muoio, Orioli, Pallini, Petroni, Picci, Santini, Simbolico, Stanghellini, Zazzeri

Classifica: 5ª posizione, 36 punti, 12 vittorie, 12 sconfitte

Squadre: Amatori Roma, Arezzo, Chiaravalle, Cingoli, Falconara, Fiorentina, Guardiaagrele, L'Aquila, Marlyn Roma, Prato, Santa Croce, Teramo, U.S. Olimpic

Alcuni risultati

U.S. Olimpic - Chiaravalle 21-20 | U.S. Olimpic - Santa Croce 26-20 | U.S. Olimpic - L'Aquila 22-27

Rosa Under 16: Bianca, Brogi, Costagli, Galdi, Ghini, Guarguaglini, Ielpo, Magrini, Martini, Randon, Rossi, Simbolico, Stanghellini, Tribbioli, Vispi, allenatore Ghini

Classifica: campione regionale

Squadre: Aglianese, Ambra, Arezzo, Casarosa, Grosseto, Prato, Tavernelle, U.S. Olimpic

Rosa Under 14: Beneventi, Brogi, Carnesecchi, Ghini, Guazzini, Lolini, Milani, Pesci, Querci, Ruberto, Scurria, Severini, Tribbioli, Tuveri, allenatore Ghini

Classifica: 2ª posizione al campionato regionale



Serie B

All. Gabrielli, Picci, Fabbri, Orioli, Petroni, Bertolozzi, Santini, Cenni, D'Orazio, Bargelli, Ceccherini, Bini, Giovannetti, Muoio, Brogi, Costagli, Stanghellini, Pallini, Zazzeri, Martorana, Giusti, Ghini, Chigi



Under 16 campione regionale
Martini, Costagli, Brogi, Rossi, Stanghellini,
Guarguaglini, Randon, Simbolico, Ghini
Ielpo, Magrini, Bianca, Ghini, Galdi, Tribbioli, Vispi



Under 14 - 2° Campionato Regionale
Pesci, Lolini, Querci, Tribbioli, Ghini, Carnesecchi, Severini, all. Ghini
Scurria, Lolini, Guazzini, Brogi, Milani, Beneventi, Tuveri, Ruberto



Iacopo Tribbioli in azione
Punto di forza dell'Olimpic

SERIE B

2003/04

Finì il biennio di Gabrielli alla guida dell'Olimpic e arrivava Giovannetti come tecnico della prima squadra. Fu un campionato di alta classifica, dominato dall'Olimpic e dal Prato che risulterà alla fine vincitore. Per la squadra non fu una delusione, ma la conferma delle proprie forze e la consapevolezza di poter finalmente vincere il campionato. L'Olimpic era pronta per il grande salto nell'élite della pallamano nazionale.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bertolozzi, Brogi, Ceccherini, Cenni, D'Orazio, Fabbri, Martorana, Orioli, Petroni, Santini, Stanghellini, Zazzeri

Classifica: 2ª posizione, 39 punti, 16 partite, 13 vittorie, 3 sconfitte

Squadre: Amatori Roma, Arezzo, Chiaravalle, Cingoli, Falconara, Fiorentina, Guardiaagrele, L'Aquila, Marlyn Roma, Prato, Santa Croce, Teramo, U.S. Olimpic

Rosa Under 14: Beneventi, Brogi, Carnesecchi, Milani, Pesci, Querci, Ruberto, Scurria, Tuveri, allenatore Ghini

Classifica: campione regionale



Under 14 - Campioni Regionali
Querci, Tuveri, Pesci, Ruberto, Ghini
Carnesecchi, Milani, Brogi, Scurria, Beneventi



Giochi della Gioventù Nazionali
Scuola Media Don Curzio Breschi - 3ª classificata
Guidi, Querci, Pesci, Ruberto, Mazzinghi, prof.ssa Mascarucci
Carnesecchi, Beneventi, Brogi, Martini, Tuveri, Scurria

2004/05

SERIE B

L'Olimpic cambiava allenatore: con l'arrivo di Stefano Muoio, cresciuto nelle file dell'Olimpic, sarebbe stato l'anno della definitiva consacrazione e il coronamento di un sogno durato oltre trent'anni. Questa stagione sportiva rimarrà senza dubbio la migliore nella storia dell'Olimpic; i sensazionali successi ottenuti ne davano conferma.

La prima squadra vinse il campionato di serie B e per la prima volta approdava in serie A2, ripagando in tal modo tutti gli sforzi di Società, dirigenti (a partire dal suo fondatore Mario Tarabochia) allenatori, giocatori passati e presenti.

L'Olimpic vincerà anche il campionato Under 13 e il Torneo di Viareggio di Beach Handball a fine stagione, a confermare una supremazia indiscussa della pallamano di Massa Marittima, giunta all'apice di questo sport praticato su sabbia.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bertolozzi, Brogi, Ceccherini, Cenni, Costagli, D'Orazio, Fabbri, Giusti, Martini, Martorana, Muoio, Orioli, Petroni, Santini, Simbolico, Stanghellini, Zazzeri

Classifica: 1ª posizione promossa in A2, 46 punti, 18 partite, 15 vittorie, 1 pareggio, 2 sconfitte

Squadre: Amatori Roma, Arezzo, Cassino Gaeta 84, C.R. Pontina, Farmigea, Lazio, Pontassieve, Prato, Tavernelle, U.S. Olimpic

Risultati

U.S. Olimpic - Pontassieve	26-21	Pontassieve - U.S. Olimpic	25-28
Lazio - U.S. Olimpic	15-20	U.S. Olimpic - Lazio	31-22
U.S. Olimpic - Farmigea	33-24	Farmigea - U.S. Olimpic	23-35
Tavernelle - U.S. Olimpic	24-27	Arezzo - U.S. Olimpic	29-30
U.S. Olimpic - Roma	32-23	U.S. Olimpic - Tavernelle	25-19
Prato - U.S. Olimpic	21-22	Roma - U.S. Olimpic	32-27
U.S. Olimpic - C.R. Pontina	46-28	U.S. Olimpic - Prato	31-29
Gaeta - U.S. Olimpic	32-28	C.R. Pontina - U.S. Olimpic	24-24
U.S. Olimpic - Arezzo	37-28	U.S. Olimpic - Gaeta	39-18



Festeggiamenti per la promozione in A2



Bini, Ghini, Bertolozzi, Orioli, Petroni, Cenni, D'Orazio, Bargelli, Santini, Muoio, Pesci Brogi, Giusti, Zazzeri, Ceccherini, Martorana, Stanghellini



Festeggiamenti per la promozione in A2
Pesci, Ass. allo Sport Martini, Tarabochia, Sindaco Bai
Premio del Sindaco a Mario Tarabochia



Premio del Comune all'U.S. Olimpic



Under 18 - 3ª classificata al Campionato Regionale
Pesci S., Guarguaglini, Tribbioli, Brogi, Stanghellini, Randon, Simbolico, Ghini
Pesci M., Lolini, Galdi, Ghini, Tuveri



Torneo di Cologne - Under 12 - Prima classificata
Pesci S., Bargelli, Gai G., Martini, Pesci T.
Martellini, Mazzinghi, Zorzi, Petrelli
Ramanovski, Gai A., Baldinacci



Under 15 Regionale
All. Ghini, Querci, Ruberto, Pesci, Scurria, Tuveri
Piluso, Beneventi, Brogi, Muoio, Guazzini, Milani



Under 13 - Campione Regionale
All. Ghini, all. Zazzeri, Bindi, Veninata, Muoio, Bargelli, dir. Pesci
Conedera, Bagnoli, Toninelli, De Paoli, Burrattini, Muolo



Under 18
Pesci S., Pesci M., Ruberto, Querci, Tribbioli, Galdi, Simbolico, Ghini S.
Beneventi, Lolini, Scurria, Milani, Ghini F., Brogi, Tuveri



Torneo di Viareggio - Beach Handball - Prima classificata
Martini, Santini, Zazzeri, Stanghellini, D'Orazio, Cenni, Muoio
Ceccherini, Fabbri, Petroni, Martorana, Costagli
(Nella foto anche Michele Muoio)



Inaugurazione del nuovo parquet alla pista polivalente
Tutti i ragazzi e tutte le ragazze dell'U.S. Olympic

SERIE A2

2005/06

L'Olimpic ricominciava l'anno sportivo con l'entusiasmo alle stelle, assaporando per la prima volta cosa voleva dire essere protagonisti in un campionato di serie A. Con la consapevolezza delle proprie forze si affrontava una stagione pragmaticamente conosciuta molto difficile, con tutte le complessità organizzative e logistiche che comportava, tra cui le maggiori erano le trasferte lunghissime e le spese relative, ovviamente assai più elevate.

L'allenatore Muoio, coadiuvato da Giovannetti, preparò la squadra nel migliore dei modi, fisicamente e psicologicamente, per non demordere neanche dopo sconfitte pesanti. Sulle maglie figurava un nuovo sponsor pugliese: "Villaggio Hotel Cala Corvino". Furono i massimi dirigenti di quella società ad offrire la sponsorizzazione all'U.S. Olympic; per la prima volta in tanti anni di attività, qualcuno aveva cercato l'Olimpic per offrirgli un aiuto adeguato.

Il campionato iniziò bene, vincendo la gara di esordio contro il Napoli. Il morale alle stelle non portò però nessuna illusione; il cammino sarebbe stato lungo e molto accidentato. Infatti, l'Olimpic concluse il campionato in penultima posizione con due vittorie, tre pareggi e diciassette sconfitte. Il risultato non fu vissuto come un dramma, ma come una positiva acquisizione di esperienza; calcare i campi di serie A richiedeva di possederla. Una nota positiva arrivava dai ragazzini di Ghini, che vinsero il campionato regionale Under 12. Il futuro dell'Olimpic era ancora assicurato dai nuovi talenti.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bertolozzi, Brogi C., Brogi F., Ceccherini, Cenni, D'Orazio, Fabbri, Giusti, Orioli, Petroni, Picci, Randon A., Santini, Simbolico, Stanghellini, Zazzeri

Squadre: Ambra, Ascoli, Benevento, Capua, Castenaso, Cingoli, Fondi, Lazio, Napoli, Noci, Terni, U.S. Olympic

Risultati

U.S. Olympic - Napoli	31-27	Napoli - U.S. Olympic	30-29
Benevento - U.S. Olympic	33-22	U.S. Olympic - Benevento	29-24
U.S. Olympic - Lazio	30-30	Lazio - U.S. Olympic	25-19
Castenaso - U.S. Olympic	28-22	U.S. Olympic - Castenaso	24-31
U.S. Olympic - Capua	18-33	Capua - U.S. Olympic	38-30
Ambra - U.S. Olympic	29-20	U.S. Olympic - Ambra	19-28
U.S. Olympic - Ascoli	24-23	Ascoli - U.S. Olympic	34-22
U.S. Olympic - Noci	40-20	Noci - U.S. Olympic	37-25
Fondi - U.S. Olympic	39-31	Cingoli - U.S. Olympic	15-7
U.S. Olympic - Cingoli	33-26	Terni - U.S. Olympic	30-30
U.S. Olympic - Terni	33-35	U.S. Olympic - Fondi	27-27



Prima squadra
 Tarabochia, Ghini, Bini, Bargelli, Picci, D'Orazio,
 Petroni, Cenni, Brogi C., Giovannetti, Muoio, Pesci
 Bertolozzi, Giusti, Ceccherini, Fabbri,
 Zazzeri, Stanghellini, Brogi F., Orioli, Santini



Under 15
 Ghini, Manetti, Muoio, Lolini, Milani, Brogi, Bargelli, Pesci
 Toninelli, Piluso, De Paoli, Veninata, Bagnoli, Conedera, Guazzini



Under 15
 Ghini, Guazzini, Milani, Brogi, Scurria, Muolo
 Conedera, Piluso, De Paoli, Bagnoli, Bargelli



Under 12 - Campioni Regionali
 Ghini, Picci
 Maestrini, Zamal, Bait, Radi, Mercantelli, Barbadori, Cavaglioni
 Biondi, Matteuzzi, Dauti, Fusi, Ovi, Miranda, Rombai

SERIE A2

2006/07

Con alla guida ancora Stefano Muoio, la prima squadra affrontava ancora la A2, essendo stata riammessa al campionato per mancanza di squadre. La speranza era di ottenere risultati migliori grazie all'esperienza dell'anno precedente. Invece, anche se arriveranno più vittorie e punti, ciò non sarà sufficiente per rimanere in categoria. Aveva pesato sull'andamento del campionato anche la partenza di Brogi, approdato all'Ambra dove avrebbe vinto il campionato di A2. Questa breve permanenza nella massima categoria rimarrà per la Società sempre come un punto di riferimento, un traguardo da tenere presente anche in futuro, vissuto con la consapevolezza di aver fatto il possibile e di aver dato la chance anche agli atleti più giovani di vedere il grande palcoscenico sportivo ed imparare molto dalle grandi squadre. Come sempre fu il settore giovanile a dare grandi soddisfazioni, dominando in regione e arrivando alle fasi nazionali.

A fine stagione arrivò la convocazione di Simone Bargelli in Nazionale per il campionato europeo di Beach Handball, svoltosi a Misano Adriatico. L'Italia, dopo aver vinto il girone di qualificazione battendo Germania e Montecarlo, veniva eliminata dalla Russia per l'accesso ai quarti. Per l'U.S. Olympic restava comunque motivo di orgoglio: un altro dei suoi atleti aveva vestito la maglia azzurra.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Beneventi, Botti, Brogi, Ceccherini, Cenni, D'Orazio, Fabbri, Ghini, Giusti, Martini, Martorana, Milani, Orioli, Pesci, Petroni, Piluso, Querci, Ruberto, Santini, Tuveri, allenatore Muoio

Risultati

Cingoli - U.S. Olympic	30-20	U.S. Olympic - Città S. Angelo	36-34
U.S. Olympic - Amatori Roma	24-21	U.S. Olympic - Cingoli	27-26
U.S. Olympic - Castenaso	23-22	Amatori Roma - U.S. Olympic	35-31
Gaeta - U.S. Olympic	34-30	Castenaso - U.S. Olympic	29-18
U.S. Olympic - Chieti	30-29	Chieti - U.S. Olympic	43-26
U.S. Olympic - Ambra	29-27	U.S. Olympic - Gaeta	35-32
Falconara - U.S. Olympic	33-29	U.S. Olympic - Falconara	34-34
U.S. Olympic - Campobasso	29-33	Fondi - U.S. Olympic	36-33
Fondi - U.S. Olympic	35-29		



Serie A2

Anselmi, Ghini M., Tarabochia, Querci, Pesci Orioli, Cenni, Bargelli, Petroni, Ceccherini, Giusti, Santini, D'Orazio, Muoio, Pesci Ghini S., Fabbri, Botti, Ghini, Tuveri, Milani, Piluso, Brogi, Martorana, Beneventi, Ruberto, Martini



Misano Adriatico - Campionati Europei di Beach Handball
Bargelli in squadra



Under 18 - 12^a al Campionato Nazionale
Ghini, Beneventi, Brogi, Ruberto, Querci, Milani, Bargelli, Pesci S.
Pesci M., Piluso, Tuveri, Ghini F., Muolo

Under 18 - Campioni Regionali
Ghini S., Pesci M., Beneventi, Querci, Ruberto, Milani, Bargelli, Muolo, Pesci S.
Tuveri, Piluso, Brogi, Ghini F., Veninata, Muoio, Toninelli



Under 12 - 2^a al Campionato Regionale
Ghini, Cavaglioni, Barbadori, Zazzeri, Dauti, Lolini, Paoli, Fontani, Pesci
Righi, Rombai, Ovi, Matteuzzi, Fusi



Under 10 - Campioni Regionali
Testori, Aiudi, Petrelli, Pesci, Bargelli, Martellini
Balestri, Gai, Ramanovski, Mazzinghi, Ghini

2007/08

SERIE B

L'Olimpic ripartiva dalla serie B con un nuovo allenatore, Emiliano Casini; ex giocatore dell'Olimpic ed ex arbitro di serie A, assumeva il comando in coppia con Petri, altro ex dell'Olimpic. Il girone era composto di sole otto squadre e giocato in due fasi. L'Olimpic si classificò al terzo posto con 41 punti. Nel settore giovanile l'Under 18 vinse il campionato regionale e si classificò terza nel nazionale, riportando l'Olimpic, dopo qualche tempo, al posto che gli competeva in campo giovanile. Anche i più piccoli, gli Under 12, portarono a Massa Marittima la vittoria nel campionato toscano, riconfermandosi i migliori come l'anno precedente.

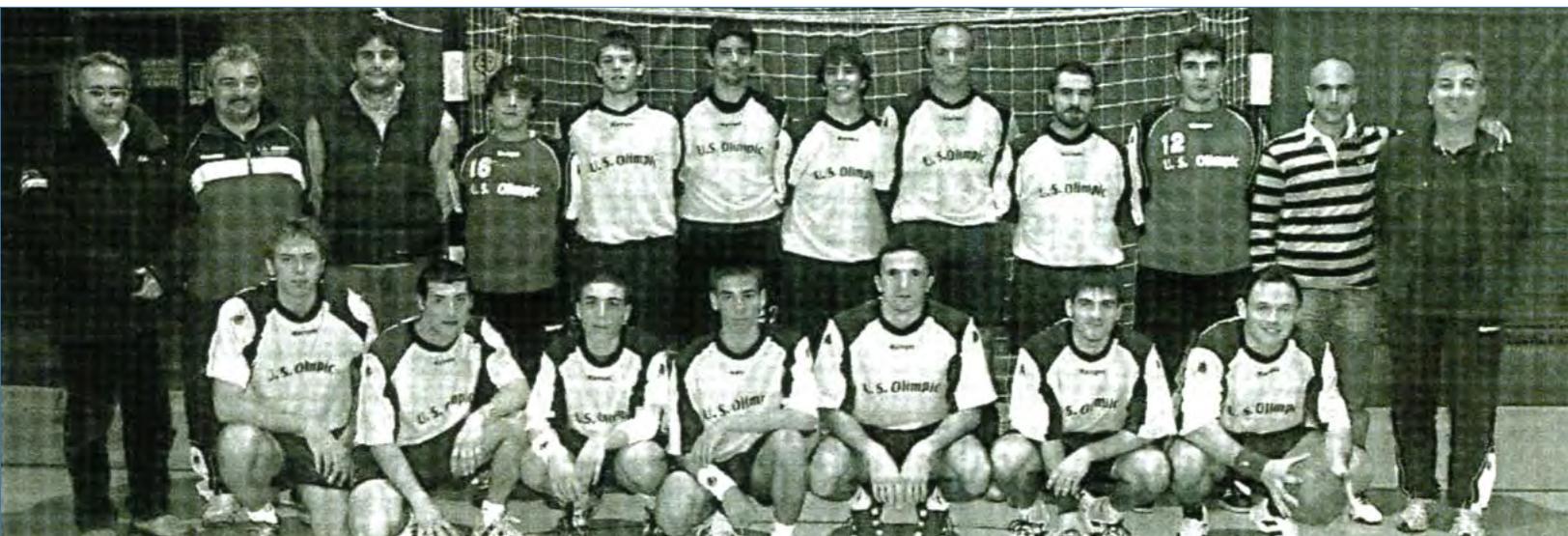
Nel settore femminile, alla cui guida furono Stefano Muoio e Silvano Ghini, si cominciarono ad intravedere buone prospettive per il futuro. Le ragazze si erano molto impegnate facendo notevoli progressi e con il tempo anche loro si sarebbero tolte delle soddisfazioni.

Non è stato possibile ritrovare referti per i risultati delle partite.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Beneventi, Bertolozzi, Brogi, Ceccherini, Cenni, Fabbri, Ghini, Giusti, Orioli, Pesci, Petroni, Querci, Ruberto, Tuveri, Zazzeri

Classifica: 3ª posizione, 41 punti; prima fascia: 14 partite, 9 vittorie, 1 pareggio, 4 sconfitte; seconda fascia: 7 partite, 4 vittorie, 1 pareggio, 2 sconfitte

Squadre: Arezzo, Follonica, Grosseto, Montecarlo, Pontassieve, Scarperia, Tavernelle, U.S. Olimpic



Serie B

Dr. Barbadori, Pesci S., Santini, Pesci, Querci, Cenni, Ruberto, Gabrielli, Giusti, Bertolozzi, Casini, Ghini S. Petroni, Fabbri, Tuveri, Brogi, Ceccherini, Ghini F., Zazzeri



Campionato Italiano - 3ª classificata

Dir. Pesci S., Bargelli, Milani, Beneventi, Querci, Ruberto, Brogi, all. Casini Ibraimovsky, Xhelil, Tuveri, Piluso, Pesci M., Muoio



Pres. Bini, Pettorali, Guazzini, Bianchi, Baldanzi, Capannini, Ferrari, Cocola, all. Muoio Mattafirri, Gaspari, Cerquettini, Avellini, Serusi, Valori, Conedera



Under 18 - Campioni Regionali

Pesci S., Pesci M., Bargelli, Querci, Ruberto, Milani, Brogi, dr. Barbadori, Ghini Toninelli, Beneventi, Tuveri, Piluso, Muolo



Under 12 - Campioni Regionali
 Pesci, Mercantelli, Maestrini, Fusi, Zamal, Radi, Barbadori, Bait, Cavaglioni
 Matteuzzi, Dauti, Lolini, Miranda, Rombai, Ovi, Biondi, Bait

Under 10
 Dir. Pesci, Domenichini, Sulejman, Ramanovsky, Balestri, Gai A., Pesci,
 Mazzinghi, Petrelli, Martellini, all. Ghini
 Baldinacci, Aiudi, Zorzi, Gai G., Bargelli, Sulejman, Guidoni, Ramanovski



Under 12
 Bait, Ovi, Dauti, Paoli, Mercantelli, Radi, Barbadori, Zamal, Maestrini, Miranda, Cavaglioni, all. Ghini
 Lolini, Rombai, Fusi, Matteuzzi, Fontani, Biondi, Bait

SERIE B

2008/09

Fu un campionato più lungo e difficile di quello dell'anno precedente, con dodici squadre ben attrezzate. L'Olimpic si classificò ad un onorevole quinto posto. Tra i giovani si distinsero gli Under 14 vincendo il titolo regionale e classificandosi decimi nel nazionale. I più piccoli, gli Under 10, si laurearono campioni d'Italia nel Beach Handball in quel di Misano Adriatico.

Una delle note più belle fu rivedere all'opera Marcello Ovi, chiamato in causa per l'assenza del secondo portiere. Nonostante l'età non più verde, non aveva esitato a dare una mano all'Olimpic. Un altro esempio da imitare per i giovani atleti che si affacciavano all'ambiente dell'Olimpic.

Nessun referto è stato possibile reperire sui risultati delle partite.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bertolozzi, Botti, Cenni, Ghini, Muoio, Ovi, Ruberto, Tippe, Zazzeri

Classifica: 5a posizione, 34 punti, 22 partite, 11 vittorie, 1 pareggio, 12 sconfitte

Squadre: Arezzo, Bologna, Farmigea, Fiorentina, Grosseto, Marconi Jumpers, Montecarlo, Pontassieve, Prato, Scarperia, Spezia, U.S. Olimpic



Santini, Bertolozzi, Ruberto, Querci, Petroni, Cenni, Bargelli, Giusti, Casini, Ghini, Giovannetti
Ceccherini, Beneventi, Milani, Brogi, Ghini, Ovi, Zazzeri



Premio Coni all'U.S. Olympic



Under 14 - Campioni Regionali
 All. Picci, Paoli, Ovi, Rombai, Dauti, Fusi,
 Miranda, Barbadori, Cavaglioni, all. Ghini, dir. Cavaglioni
 Gai A., Martellini, Gai G., Pesci, Biondi



Under 10 - Campioni d'Italia di Beach Handball
 Dir. Pesci, Gai A., Gai G., Martini, Pesci, Zorzi,
 Mazzinghi, Bargelli, Petrelli, Baldinacci, Martellini, all. Bargelli



Under 10 - Torneo Braccio di Ferro - 1^a classificata
Bargelli S., Bargelli R., Mazzinghi, Petrelli, Pesci
Silvestri, Zorzi, Ramanovski, Ramadan, Martini, Gai



Under 18 - Campionesse Regionali
Campionato femminile misto serie B
Capannini, Guazzini, Cerquettini, Baldanzi



Under 14 - 10^a ai Campionati Italiani
All. Picci, Paoli, Dauti, Miranda, Barbadori, Cavaglioni, all. Ghini, dir. Cavaglioni
Ovi, Rombai, Fusi, Biondi, Ramanovski

2009/10

SERIE B

Alla guida della prima squadra arrivò la coppia di tecnici Casini-Orioli; a Ghini verrà assegnata l'Under 18. Il settore giovanile andò a Bargelli Simone e il settore femminile, che disputò il campionato Under 16, a Martini.

Come nel precedente campionato, la serie B vide l'Olimpic disputare un campionato di alta classifica arrivando al quarto posto. Le due novità dell'anno furono il tesseramento (per la prima volta nella storia dell'Olimpic) di un giocatore straniero, il tedesco Tippe Dietmar, che aveva militato nella sua nazionale e per tanti anni in A2; insieme al ritorno come sponsor dell'AVIS cittadina. Alla fine del campionato Carlo Bini dette l'addio alla presidenza della Società Olimpic, che lasciava dopo 32 anni di intensa attività; ne raccolse il testimone, assumendo l'incarico, il dr. Barbadori, già in forza all'Olimpic quale medico sociale. Oltre a Bini, anche il dirigente Sandro Pesci, dopo un decennio al servizio della Società, era costretto dal lavoro a trasferirsi lontano da Massa.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Beneventi, Bertolozzi, Brogi, Ceccherini, Cenni, Dietmar, Ghini, Giusti, Milani, Ovi, Pesci, Petroni, Querci, Ruberto, Zazzeri

Classifica: 4a posizione, 27 punti, 9 vittorie, 5 sconfitte

Squadre: Arezzo, Borgo S. Lorenzo, Firenze, Grosseto, Prato, Sassari, Tavernelle, U.S. Olimpic

Rosa squadra femminile: Avellini, Baldanzi, Bianchi, Capannini, Cerquettini, Cocola, Conedera, Ferrari, Gaspari, Guazzini, Mattafirri, Pettorali, Serusi, Valori, allenatore Martini



Serie B

Casini, Pesci, Orioli, Bargelli, Ruberto, Cenni, Tippe, Muoio, Bertolozzi, Dir. Reg. AVIS Schifano, Pres. AVIS Franceschi
Bargelli, Piluso, Ovi, Zazzeri, Botti, Brogi, Ghini, Beneventi, Ibraimovsky



La squadra femminile

Capannini, Cerquettini, Valori, Banchi, Baldanzi, Mattafirri, Conedera, Guazzini, Serusi, allenatore Martini



Under 12 - Campioni Toscani

Baldinacci, Gai G., Petrelli, Martini, Zorzi, Mazzinghi, Pesci, Bargelli Rahmani, Martellini, Silvestri, Veliu, Gai A.



Under 16

Capannini, Gualandi, Bianchi, Baldanzi, Serusi, Lombardi, all. Martini Mattafirri, Cerquettini, Franci, Conedera



Under 12

Prima squadra italiana a vincere il Torneo di Campo Tures
Gai A., Petrelli, Mazzinghi, Gai G., Rahmani, Pesci, Bargelli R., all. Bargelli Baldinacci, Martini, Martellini, Zorzi, Veliu



Tutto il gruppo dell'U.S. Olympic partecipante al Torneo di Campo Tures

2010/11

SERIE B

L'inizio del campionato vedeva ancora Stefano Muoio allenatore della prima squadra. Il campionato fu anche l'ultimo per tutti quegli atleti rimasti della seconda generazione di giocatori. In compenso, fu il trampolino di lancio per i più giovani, cui toccò rinnovare il blasone dell'Olimpic a partire già da quell'anno. La squadra arrivò terza nella classifica generale disputando un campionato dignitoso. Nel settore giovanile invece, dove i ragazzi erano sempre meno, ci si dovette accontentare di fare esperienza nell'Under 14, regalando un anno agli avversari.

Rosa della prima squadra: Bargelli, Bertolozzi, Botti, Brogi, Cavaglioni, Cenni, Centobuchi, De Paoli, Ghini, Ibraimovski, Muoio, Ovi M., Pesci, Petroni, Querci, Radi, Ruberto, Toninelli, Zazzeri

Squadre: Ambra, Arezzo, Asalbastia, Farmigea, Fiorentina, Follonica, Montecarlo, Prato, Tavernelle, U.S. Olimpic

Risultati

U.S. Olimpic - Tavernelle	26-32	Tavernelle - U.S. Olimpic	31-30
U.S. Olimpic - Farmigea	45-19	Farmigea - U.S. Olimpic	31-36
Fiorentina - U.S. Olimpic	28-29	U.S. Olimpic - Fiorentina	31-37
U.S. Olimpic - Follonica	31-19	Follonica - U.S. Olimpic	20-39
U.S. Olimpic - Asalbastia	33-31	U.S. Olimpic - Ambra	39-31
Ambra - U.S. Olimpic	17-27	Asalbastia - U.S. Olimpic	28-26
Montecarlo - U.S. Olimpic	27-24	U.S. Olimpic - Montecarlo	39-21
U.S. Olimpic - Arezzo	36-34	Arezzo - U.S. Olimpic	35-31
U.S. Olimpic - Prato	29-26		

Rosa Under 18: Barbadori, Bargelli, Cavaglioni, Centobuchi, Ibraimovski, Montomoli, Muoio, Ovi A., Paoli, Radi, Rombai, Toninelli

Squadre: Ambra, Farmigea, Grosseto, Pontassieve, Prato, Tavernelle, U.S. Olimpic

Risultati

U.S. Olimpic - Farmigea	47-19	U.S. Olimpic - Tavernelle	25-33
Tavernelle - U.S. Olimpic	35-22	Farmigea - U.S. Olimpic	21-48
U.S. Olimpic - Grosseto	24-44	U.S. Olimpic - Prato	28-27
U.S. Olimpic - Pontassieve	38-25	Ambra - U.S. Olimpic	28-38
U.S. Olimpic - Ambra	44-25	Pontassieve - U.S. Olimpic	31-4
Prato - U.S. Olimpic	36-30		



Under 14
Pesci M., Ribechini, Gai A., Baldinacci, Rahmani, Bargelli R.,
Pesci T., Mazinghi, Bargelli S., Testai
Petrelli, Zorzi, Martellini, Gai G., Ravaglia



Nazionale Under 18 di Beach Handball
Campionato Europei - Umago - Croazia - 3^a classificata
Michele Muoio convocato



Settembre 2011 - Ritrovo di vecchie glorie dell'Olimpic
Gori, Baldi, Ghini, Picci, Borelli, Bargelli, Spadini, Vannini, Vannini, Santini, Biagi
Ricevuto, Mazzolani, Ovi, Giovannetti, Peretti, Martini, Ceccherini, Ghini M., Giuggioli, Macii

2011/12

SERIE B

Con l'arrivo di Ghini alla guida della prima squadra avvenne il completamento del ciclo di ricambio generazionale. Gli atleti erano ormai tutti molto giovani anche se animati dalla ferma volontà di riportare in alto l'Olimpic. L'Under 14 vinse il campionato regionale, arrivando poi sesta ai nazionali, prendendosi una bella rivincita sulla stagione precedente. L'Under 14 femminile, guidata dal duo Picci-Martini, si classificò seconda al campionato regionale; nonostante tutto anche questa si poteva considerare una stagione positiva per l'Olimpic. L'AVIS che spesso aveva aiutato l'Olimpic, sponsorizzava ora tutto il settore femminile. Era anche il riconoscimento da parte di quella associazione di volontari, del contributo che molti i giocatori dell'Olimpic avevano dato alla loro causa benefica. Donare il sangue è una cosa importante.

Rosa della prima squadra: Barbadori, Bargelli, Beneventi, Brogi, Cavaglioni, Centobuchi, Fusi, Ghini F., Ibraimovsky, Muoio M., Ovi A., Radi, Ruberto, Toninelli

Classifica: 3ª posizione

Squadre: Ambra, Apuania, Arezzo, Bastia, Follonica, Montecarlo, Scarperia, U.S. Olimpic



Ex Pres. Bini, Cavaglioni, Pres. Barbadori, Muoio S., Muoio M., Bargelli, Toninelli, Brogi, Beneventi, Ruberto, Cavaglioni, Ghini S, Ovi M. custode Chigi, Centobuchi, Ibraimovski, Ghini F., Barbadori, Fusi, Ovi A., Radi



Under 14 - Campioni Regionali
VI Campionati Italiani di Misano Adriatico
Petrelli, Ribechini, Mazzinghi, Martellini, Pesci, Gai G.
Rahman, Ramanovski, Bargelli, Zorzi, Ravaglia, Baldinacci



Under 14 - 2° al Campionato Regionale
Picci, Martini, Conedera, Dragoni, Monterisi,
Lombardi, Picci, Pres. AVIS Franceschi, Pres. Barbadori
Berti, Guiducci, Grosoli, De Paoli



Under 14 - 2° al Campionato Regionale
Martini, Picci, Lombardi, Berti, Guiducci, Innocenti, Ghini, Picci
Conedera, Dragoni, Monterisi, De Paoli, Bini, Grosoli



Under 14 - 2° al Campionato Regionale
Lombardi, Innocenti, Berti, Ghini, Picci, Guiducci, Martini, Dragoni, Grosoli
Martini, Bini, Picci, De Paoli, Conedera, Monterisi

2012/13

SERIE B

Ghini è alla guida della prima squadra, che ha concluso il campionato al quarto posto.

L'Olimpic svolge oggi un gioco veloce, brillante, senza un attimo di sosta. Poche partite non bastano per esprimere un giudizio definitivo, ma pare che vi siano le carte in regola per andare ancora una volta piuttosto lontano. Il futuro dell'Olimpic, oggi nelle loro mani, è assicurato. Una sensazione particolare viene dal portiere, ruolo nel quale abbiamo potuto ammirare in passato veri campioni. Se vediamo bene, avremo la nostra porta custodita per molto tempo.

L'Under 16, pur pagando un anno o due di età nei confronti degli avversari, ha fatto un gran campionato. La mano dell'allenatore Bargelli si è fatta sentire. Siamo convinti che nel prossimo campionato non potranno che migliorarsi.

Le ragazze, allenate da Fabio Picci, hanno dovuto partecipare al campionato misto per carenza di squadre, serie B e Under 16. Non hanno potuto competere con la categoria superiore ma nella classifica generale hanno messo alle spalle le squadre di pari categoria vincendo il campionato regionale.

Rosa della prima squadra: Barbadori, Bargelli, Beneventi, Brogi, Cavaglioni, Centobuchi, Fusi, Ghini, Ibraimovski, Muoio, Ovi, Radi, Ruberto, Toninelli

Classifica: 4ª posizione, 27 punti, 9 vittorie, 7 sconfitte

Risultati

U.S. Olympic - Poggibonsese	30-34	Poggibonsese - U.S. Olympic	35-27
Scarperia - U.S. Olympic	27-21	U.S. Olympic - Scarperia	24-31
U.S. Olympic - Montecarlo	34-22	Montecarlo - U.S. Olympic	26-28
Petrarca - U.S. Olympic	32-31	U.S. Olympic - Petrarca	28-24
U.S. Olympic - La Torre	40-39	La Torre - U.S. Olympic	47-37
New Montecarlo - U.S. Olympic	33-42	U.S. Olympic - New Montecarlo	35-33
U.S. Olympic - Follonica	34-33	Follonica - U.S. Olympic	23-24
Prato - U.S. Olympic	33-32	U.S. Olympic - Prato	28-27

Rosa Under 16: Baldinacci, Bargelli, Gai A., Gai G., Martellini, Mazzinghi, Pesci, Petrelli, Rahmani, Ramanovski, Ravaglia, Ribeghini, Ricevuto, Zorzi

Classifica: 34 punti, 11 vittorie, 1 pareggio, 8 sconfitte

Risultati

U.S. Olympic - Ambra	26-20	Ambra - U.S. Olympic	33-27
Follonica - U.S. Olympic	18-31	U.S. Olympic - Follonica	42-27
U.S. Olympic - La Torre	29-20	La Torre - U.S. Olympic	26-42
Scarperia - U.S. Olympic	21-37	U.S. Olympic - Scarperia	45-16
U.S. Olympic - Prato	31-27	Prato - U.S. Olympic	26-30
U.S. Olympic - Farmigea	26-35	Farmigea - U.S. Olympic	54-27
U.S. Olympic - Montecarlo	31-22	Montecarlo - U.S. Olympic	34-27
U.S. Olympic - Tavernelle	21-26	Tavernelle - U.S. Olympic	34-31
Petrarca - U.S. Olympic	35-27	U.S. Olympic - Petrarca	30-28
U.S. Olympic - Poggibonsese	27-27	U.S. Olympic - Poggibonsese	39-30

Rosa Under 16 femminile: Berti, Bini, De Paoli, Dragoni, El Gamrhami, Gianfaglione, Grosoli, Guiducci, Innocenti, Lombardi B., Lombardi P., Monterisi, Picci, Puorger

Risultati

U.S. Olympic - Grosseto	8-31	U.S. Olympic - Montecarlo	11-17
Fiorentina H. - U.S. Olympic	21-5	Poggibonsese - U.S. Olympic	30-11
Montecarlo - U.S. Olympic	23-9	La Torre - U.S. Olympic	22-13
U.S. Olympic - Poggibonsese	10-22	U.S. Olympic - Grosseto	7-45
U.S. Olympic - La Torre	15-9	Fiorentina H. - U.S. Olympic	30-17
Grosseto - U.S. Olympic	35-9	Montecarlo - U.S. Olympic	21-17
U.S. Olympic - Fiorentina H.	23-26	U.S. Olympic - Poggibonsese	10-25



Under 16 femminile - Campione Regionale
Monterisi, Lombardi, Berti, Dragoni, Guiducci, Picci, Grosoli, De Paoli, Innocenti, Bini

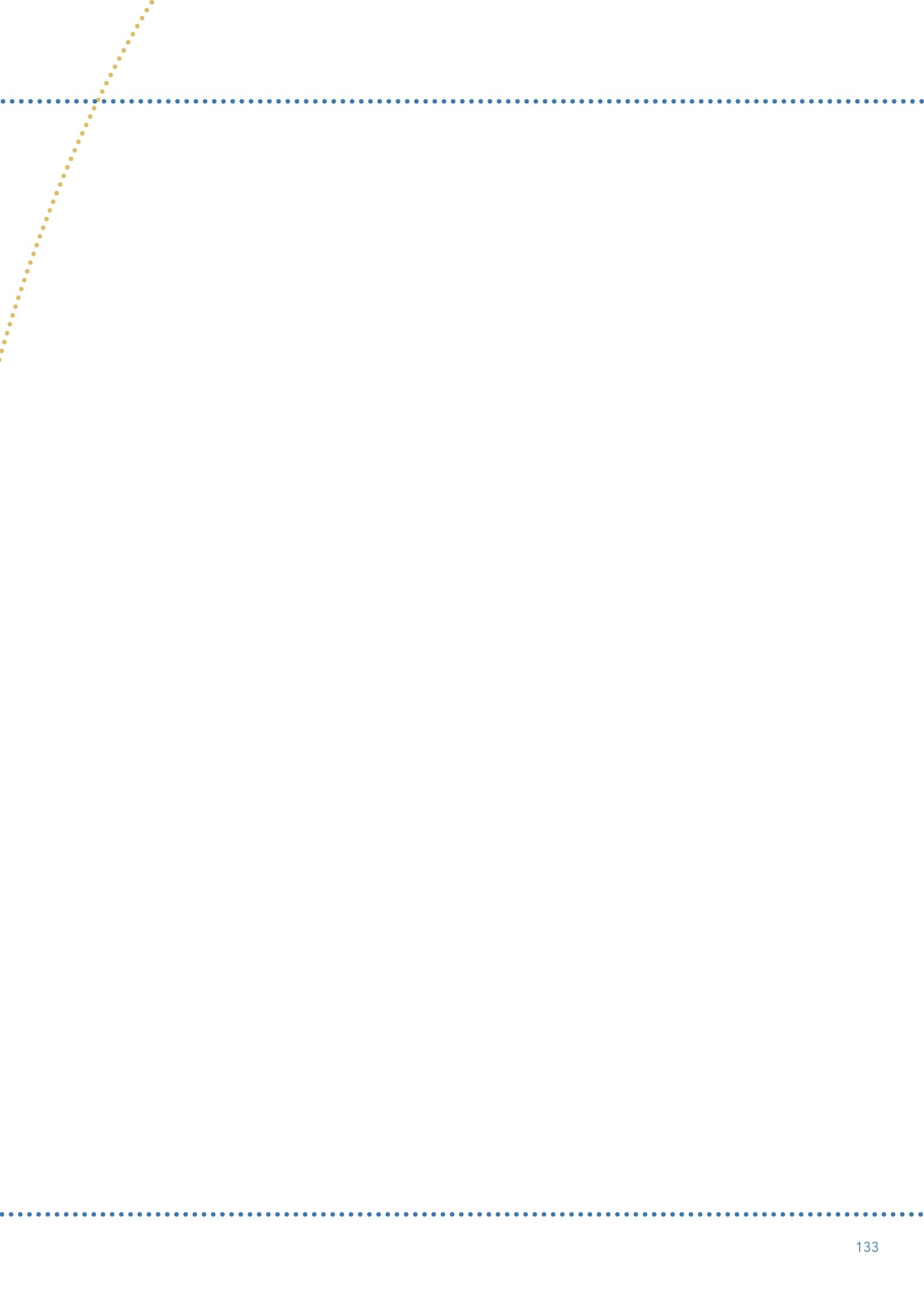


Under 16
 Testai, Ghini, Gai A., Petrelli, Martellini, Mazzinghi, Pesci T., Ricevuto,
 Bargelli R., Ribechini, Bargelli S., Pesci M.
 Rahmani, Ramanovski, Gai G., Zorzi, Ravaglia, Baldinacci

Muoio M., Beneventi, Bargelli, Radi, Muoio S., Cavaglioni
 Ovi, Barbadori, De Paoli, Brogi



Under 16 femminile - Campione Regionale
 Gianfaglione, Innocenti, Bini, Lombardi B., Monterisi, Bragoni, Berti, Picci, Grosoli
 Puorger, El Gamrhani, Lombardi P., Guiducci, De Paoli





Il futuro dell'U.S. Olympic

Vorrei concludere questa per noi appassionante cronistoria della vita sportiva, e non solo, dell'Olimpic Pallamano di Massa Marittima, ringraziando ancora indistintamente tutti coloro che hanno aiutato a realizzarla e lasciando un messaggio ai giovani: voi siete il futuro di questa Società, siatene orgogliosi ed onorati; quando scenderete in campo con la gloriosa maglia dell'Olimpic ricordate sempre che è arrivata fino a voi con la fatica e la passione di chi vi ha preceduto e, nonostante siano passati più di quarant'anni da quel giorno, quando sarete uomini vi accorgete di non poter dimenticare di essere appartenuti all'U.S. Olympic. Perché l'U.S. Olympic vi rimarrà sempre nel cuore.

Roberto Gori

La pubblicazione di questo libro
è stata possibile
grazie al prezioso contributo
di tanti giocatori o ex giocatori,
di molte persone che hanno a cuore
il nostro U.S. Olympic e
delle associazioni e aziende
elencate di seguito

AVIS Comunale di Massa Marittima
Rotary Club Massa Marittima
Terziere di Borgo
Terziere di Cittanuova
Terziere di Cittavecchia

Banca Mediolanum
Bar Cristina
Casanuova srl
Cattolica Assicurazioni
Foto Bruno
Giovanni Franchellucci
La Lucciola
Rocchi Arredamenti
Stazione di Rifornimento Esso

Digitalizzazione,
progetto grafico e stampa



Ottobre 2013



Roberto Gori
è stato allenatore
dell'U.S. Olympic.
Oggi ne è grande
conoscitore
e affezionato tifoso.